

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 4 gennaio 2002

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

115	posti di varie qualifiche presso il Ministero delle politiche agricole e forestali	Pag.	6
35	posti di varie qualifiche presso le AA.UU.SS.LL. della regione Veneto	»	136
	Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri	»	1
	Integrazione del registro dei revisori contabili di complessivi ulteriori millenovecentocinquantaquattro nominativi (supplemento ordinario).		

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XIII
--	---	------

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 8 gennaio 2002

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata Pag. 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive sessantadue unità di personale di ruolo nella categoria C e categoria D » 4

Ministero dell'interno:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 75 posti per la regione Lombardia » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 50 posti per la regione Emilia-Romagna » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 55 posti per la regione Sicilia » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 30 posti per la regione Piemonte » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 38 posti di programmatore della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 24 posti di buttero della quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno » 4

Avviso relativo alla pubblicazione della modifica della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 50 posti per la regione Emilia-Romagna Pag. 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 48 posti per la regione Puglia » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 20 posti per la regione Calabria » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 30 posti per la regione Campania » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 18 posti di assistente linguistico della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 9 posti di fotocompositore della quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno » 5

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 25 posti di dirigente di ragioneria dell'amministrazione civile dell'interno » 5

Ministero della salute:

Revoca del concorso speciale pubblico, per esami, a cinque posti di operatore statistico in prova - quinta qualifica funzionale - del Ministero della sanità » 6

Revoca del concorso speciale pubblico, per esami, a dieci posti di traduttore interprete in prova, settima qualifica funzionale, del Ministero della sanità » 6

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Concorso pubblico, per esami, a **dieci posti** di assistente amministrativo - area funzionale B - posizione economica B3 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali Pag. 6

Concorso pubblico, per esami, a **trentacinque posti** di assistente tecnico agrario - area funzionale B - posizione economica B3 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali » 14

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di direttore chimico - area funzionale C - posizione economica C2 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali » 21

Concorso pubblico, per esami, a **venti posti** di direttore amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali » 29

Concorso pubblico, per esami, a **trentacinque posti** di direttore agrario - area funzionale C - posizione economica C2 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali » 37

ENTI PUBBLICI STATALI**Corte dei conti:**

Diario delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia Pag. 45

ASI - Agenzia spaziale italiana:

Sospensione della selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di dirigente tecnologo di primo livello professionale a tempo indeterminato del vigente C.C.N.L. delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca, e sostituzione del responsabile del procedimento » 45

INAF - Istituto nazionale di astrofisica:

Selezione del direttore del dipartimento per le strutture e per i servizi scientifici a carattere nazionale » 45

Avviso relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore astronomo per il settore scientifico di astronomia e astrofisica, per le esigenze degli osservatori astronomici ed astrofisici » 47

Istituto nazionale di statistica:

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnologo - primo livello professionale - per esperto di rapporti con gli organi di informazione Pag. 47

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, a quattro posti di dirigente di ricerca - primo livello professionale - per gli uffici regionali (un posto per la sede di Milano, un posto per la sede di Bologna, un posto per la sede di Venezia ed un posto per la sede di Bari) » 47

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Avviso di procedura per il reclutamento di complessive **tre posizioni** con contratto a tempo determinato con sede di prima assegnazione » 47

Ente nazionale delle sementi elette:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nel profilo di ricercatore (terzo livello professionale) in prova, presso la sezione di Battipaglia » 47

Commissione nazionale per le società e la borsa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **cinque posti** di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della CONSOB, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano » 48

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di **venti borse di studio** da destinare alle sedi di Roma e Milano » 48

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo della biofisica. (Bando n. 126.46 BO 2) » 48

**UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE****Università di Ancona:**

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali Pag. 51

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee Pag. 51

Università di Bari:

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese » 51

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica » 51

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica .. » 51

Politecnico di Bari:

Revoca di concorsi pubblici, per esami, a due posti di varie qualifiche » 52

Università della Calabria:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto, a tempo indeterminato, di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di elettronica, informatica e sistemistica » 52

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia mediante procedura di valutazione comparativa .. » 52

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 ex L11A - Linguistica italiana, facoltà di lettere e filosofia e dichiarazione dei candidati idonei » 53

Università di Ferrara:

Rettifica del bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in diritto romano e metodo comparativo per il diciassettesimo ciclo (terzo ciclo nuova serie) anno 2002 Pag. 53

Università di Firenze:

Avviso di rettifica delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia » 53

Università dell'Aquila:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario riservato, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale » 53

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario riservato, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F07E - Endocrinologia » 53

Università di Lecce:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a nove posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari » 54

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a cinque posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati » 54

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica ad undici posti di ricercatore universitario di ruolo » 54

Università di Macerata:

Cessazione della carica di un commissario della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M07E - Filosofia del linguaggio, facoltà di scienze della formazione » 55

Seconda Università di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, di cui uno riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili » 55

Università di Padova:

Accoglimento della rinuncia presentata da un commissario eletto componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, terza sessione 2001, e nomina del sostituto Pag. 63

Università di Pavia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale per coprire due posizioni di segretario amministrativo di dipartimento » 63

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la divisione igiene e sicurezza, con incarico di addetto al servizio di prevenzione e protezione e responsabilità, nel proprio specifico settore » 67

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo » 71

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo » 75

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice relativa alla valutazione comparativa di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 79

Università di Perugia:

Avviso di vacanza per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazione arborea » 80

Università del Piemonte orientale Amedeo Avogadro:

Avviso relativo al decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - II sessione 2001 » 80

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore da coprire mediante trasferimento » 81

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, presso le biblioteche delle sedi di Alessandria e Novara Pag. 81

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze giuridiche ed economiche » 81

Università di Pisa:

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario » 81

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di professore associato » 82

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di professore ordinario » 82

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, riservati ai sensi della legge n. 4/1999 » 82

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario » 82

Scuola normale superiore di Pisa:

Selezione pubblica, per esami, a posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 83

Università «Mediterranea» di Reggio Calabria:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per tre posti di ricercatore universitario, riservati ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4 » 83

Università di Roma «Tor Vergata»:

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 83

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F12B » 84

Università di Roma Tre:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, presso la facoltà di giurisprudenza Pag. 84

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H01B - Costruzioni idrauliche » 84

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali » 84

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio Europa e relazioni internazionali » 84

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico » 88

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico » 92

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali nel settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica » 96

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia nel settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia » 97

Università di Siena:

Notifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore (riservato) della facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/10 » 97

Università di Torino:

Rinvio del diario delle prove di esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di sette posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa Pag. 97

Rinvio del diario delle prove di esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di sette posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa. (Codice selezione n. 055) » 98

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09F » 98

S.I.S.S.A. - Scuola internazionale superiore di Trieste:

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, dell'area 02 - Scienze fisiche » 98

Università di Urbino:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - presso la facoltà di sociologia » 98

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C, area amministrativa, posizione economica C1, per le esigenze del servizio per il controllo di gestione » 99

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del centro linguistico interfacoltà » 103

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di chimica fisica » 108

ENTI LOCALI**Provincia di Novara:**

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di custode - guardia giurata - addetto alla manutenzione - categoria B3 Pag. 113

Provincia di Roma:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di funzionario tecnico, cat. D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), di cui due posti part-time e della selezione pubblica, per titoli, per la copertura di quaranta posti di collaboratore professionale servizi per l'impiego, cat. B3 Pag. 113

Comune di Abetone (PT):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale autista, meccanico altamente specializzato - categoria B - posizione economica iniziale B3, area tecnica, tempo indeterminato » 113

Comune di Aielli (AQ):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - area amministrativa - cat. D1 » 113

Comune di Alzano Lombardo (BG):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo culturale, cat. D, con riserva ai sensi dell'art. 18, legge n. 68/1999 » 113

Comune di Ariano Irpino (AV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - cat. D1 » 114

Comune di Avigliana (TO):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di agente di polizia municipale, cat. C1 » 114

Comune di Bentivoglio (BO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore amministrativo culturale - categoria C1 » 114

Comune di Borgosatollo (BS):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi **tre posti** di varie qualifiche » 114

Comune di Borno (BS):

Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di **un posto** di istruttore - geometra - area tecnico-progettuale e manutentiva - cat. C - posizione economica C1 » 114

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI):

Concorso pubblico, per soli esami, per **un posto** di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, presso il servizio personale e organizzazione Pag. 115

Comune di Cittaducale (RI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore di farmacia - cat. D - posizione economica D3 - a tempo indeterminato pieno » 115

Comune di Cossato (BI):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D - settore area tecnica » 115

Comune di Faenza (RA):

Concorso pubblico, per titoli e prove per **un posto** di istruttore direttivo amministrativo - cat. D » 115

Comune di Gaeta (LT):

Concorso pubblico per la copertura di **quindici posti** di agente di polizia municipale » 115

Comune di Galliciano (LU):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del vincitore del concorso per la copertura di un posto di geometra, categoria C, posizione economica C1, con riserva alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche » 116

Comune di Lanciano (CH):

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione (scadenza 3 febbraio 2002) del concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo alla copertura di **tre posti** di istruttore di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1, a tempo indeterminato » 116

Comune di Lariano (RM):

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, per la copertura di **quattro posti** part-time di vigile urbano, categoria C1, a tempo indeterminato » 116

Comune di Lendinara (RO):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore professionale terminalista - categoria B3 - ufficio tributi » 116

Comune di Montecchio Emilia (RE):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di istruttore - cat. C1 Pag. 116

Comune di Morrovalle (MC):

Comunicato di rettifica relativo al concorso pubblico per autista scuolabus - categoria B3 » 116

Comune di Palazzago (BG):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - ex sesta qualifica funzionale - cat. C - C.C.N.L. 1998/2001 » 116

Comune di Piacenza:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di dirigente (area amministrativa) » 117

Comune di Potenzana (MS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico operaio - cat. B3 » 117

Comune di San Benigno Canavese (TO):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto**, a tempo pieno ed indeterminato, di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1 » 117

Comune di Sant'Agata Feltria (PS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un istruttore vigile** - categoria C1 » 117

Comune di Sant'Antimo (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di funzionario amministrativo, categoria D, posizione economica D3 » 117

Comune di Sona (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di agente di polizia municipale - categoria C1, presso il settore polizia municipale » 118

Comune di Taranto:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico per la copertura di dodici posti di assistente asilo nido » 118

Comune di Veggiano (PD):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - cat. D - a tempo indeterminato - area edilizia privata - urbanistica Pag. 118

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - cat. D - a tempo indeterminato - area lavori pubblici - ambiente-patrimonio » 118

Comune di Volla (NA):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di personale di varie qualifiche » 118

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Calabria:

Comunicato relativo alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo - profilo professionale medici - dirigente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia Pag. 119

Comunicato relativo al concorso riservato, per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da colloquio, per la copertura di un posto per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo - profilo professionale medici - dirigente amministrativo, riservato ai dipendenti dell'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia » 119

Regione Campania:

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione medico veterinaria di struttura complessa di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda sanitaria locale Napoli n. 1 di Napoli » 119

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione medica di struttura complessa presidio ospedaliero, presso l'azienda sanitaria locale Napoli n. 1 di Napoli » 121

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi **quattro posti** di varie qualifiche, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» di Gemona del Friuli » 123

Regione Lazio:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento d'incarico quinquennale rinnovabile per un posto di direttore responsabile di struttura complessa, ruolo sanitario, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina oftalmologia, per la direzione della U.O.C. di oftalmologia del presidio ospedaliero S. Eugenio, dell'azienda unità sanitaria locale Roma «C» di Roma Pag. 123

Avviso pubblico ex art. 15, decreto legislativo n. 502/1992, per il conferimento di un incarico di direttore di neurologia dell'azienda sanitaria locale RM-H di Albano Laziale » 125

Regione Liguria:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore U.O. otorinolaringoiatria, disciplina otorinolaringoiatria, presso l'ospedale di Albenga dell'azienda sanitaria locale n. 2 Savonese di Savona » 128

Regione Lombardia:

Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi della durata di cinque anni di direttore (ex dirigente di struttura complessa) - area di psicologia - disciplina di psicologia - ruolo sanitario, di cui uno presso il servizio famiglia, infanzia ed età evolutiva, ed uno presso il servizio disabili del dipartimento A.S.S.I. dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio » 131

Regione Molise:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi **quattro posti** di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso » 133

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi **otto posti** di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso » 133

Regione Piemonte:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano » 133

Regione Sardegna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Sanluri » 133

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico, ex primo livello, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Sanluri Pag. 133

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico per la copertura di **un posto** di direttore di struttura complessa - disciplina di radiologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro » 134

Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di **sette posti** di dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia e **cinque posti** di dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro » 136

Regione Toscana:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente struttura complessa - area di psicologia - disciplina psicologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca » 136

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di **un posto** di operatore tecnico specializzato, categoria BS, per la struttura complessa di laboratorio di analisi dell'U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa » 136

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi **dodici posti** di varie qualifiche, presso l'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene » 136

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di complessivi **diciassette posti** di varie qualifiche, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Preganziol » 137

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» di San Donà del Piave » 137

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi **due posti** di varie qualifiche, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana di Zelarino » 137

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo » 137

Ospedale Maggiore di Milano:

Avviso pubblico per la copertura di **un posto** di dirigente medico, direttore disciplina neuroradiologia con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'U.O. neuroradiologia » 138

Ospedale «S. Giovanni Calibita» Fatebenefratelli di Roma:

Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di **due posti** di dirigente medico di struttura complessa - direttore - disciplina di oculistica e patologia clinica - laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia Pag. 140

Istituto nazionale riposo e cura per anziani Vittorio Emanuele II di Ancona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, presso la sede di Firenze, di **un posto** di operatore professionale sanitario infermiere » 143

Istituti ortopedici Rizzoli di Bologna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario di radiologia medica - categoria D - profilo professionale collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (personale tecnico sanitario) » 143

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, categoria D, profilo professionale collaboratore professionale sanitario - fisioterapista (personale della riabilitazione) » 143

Azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria:

Concorsi pubblici a complessivi **sessanta posti** di personale del ruolo sanitario » 144

Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona:

Concorso pubblico per il conferimento di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di radioterapia » 144

Azienda ospedaliera «Gravina» di Caltagirone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di collaboratore amministrativo professionale - categoria D » 144

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di dirigente sanitario di ortopedia e traumatologia » 144

Azienda ospedaliera «Careggi» di Firenze:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, di dirigente medico - area medica e delle specialità mediche - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio... Pag. 144

Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Gargagnate Milanese:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **cinquantadue posti** di varie qualifiche » 148

Azienda ospedaliera «Vittorio Emanuele» di Gela:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di programmatore - cat. C » 148

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione » 148

Azienda ospedaliera «Ospedale San Martino» di Genova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **quindici posti** di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione » 148

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **tre posti** di collaboratore professionale sanitario, profilo infermiere, cat. D » 148

Azienda ospedaliera di Padova:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico a titolo di supplenza di direzione di struttura complessa - area di sanità pubblica - profilo professionale medici, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero per la direzione ospedaliera » 148

Azienda ospedaliera di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico professionale - cat. D - settore tecnico » 151

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente ingegnere civile » 151

Azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» di Pesaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di collaboratore professionale sanitario, tecnico di radiologia medica, cat. D » 151

Azienda ospedaliera «Arcispedale S. Maria Nuova» di Reggio Emilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radiodiagnostica Pag. 151

Azienda ospedaliera Senese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo professionale per il settore statistico - cat. D livello iniziale » 151

Casa di ricovero e OO.PP. annesse di Bergamo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di fisioterapista - cat. D - C.C.N.L. Sanità » 152

Casa di riposo «A. Chierichetti» di Gagliole:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di operatore socio-sanitario con qualifica O.T.A. e A.D.E.S.T., cat. B1 comparato enti locali, tempo pieno e indeterminato » 152

Casa di riposo «G. B. Bianchi» di Toscolano Maderno:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1 » 152

I.S.A.H. - Centro di riabilitazione polivalente di Imperia:

Concorso per la formazione della graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di operatori terminalisti, categoria B, posizione economica B3 » 152

ALTRI ENTI**Ente parco nazionale dell'Arcipelago toscano di Portoferraio:**

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi ad un posto - area C (ex settima qualifica funzionale) di collaboratore tecnico, servizio conservazione; a due posti - area B (ex sesta qualifica funzionale) di assistente tecnico, servizio conservazione Pag. 153

Consorzio intercomunale dei servizi socio assistenziali I.R.I.S. di Biella:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo - cat. D1 Pag. 153

Osservatorio astronomico di Brera:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 153

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente nel settore contabilità e amministrazione tramite selezione esterna con riserva al personale interno » 158

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Sondrio:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto in prova di categoria D - posizione economica D1 - profilo coordinatore di processo e di progetto » 158

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di esecutore tecnico - categoria C1, indetto dalla Casa di riposo «Carlo Pezzani» di Voghera. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 87 del 2 novembre 2001) Pag. 159

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» recante: «Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/07, presso la facoltà di medicina e chirurgia». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 16 novembre 2001) » 159

SUPPLEMENTO ORDINARIO**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

Integrazione del registro dei revisori contabili di complessivi ulteriori millenovecentocinquantaquattro nominativi.

01E12295-12296

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **dodici posti** di consigliere parlamentare di prima fascia (scadenza 10 gennaio 2002) n. **98**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di consigliere parlamentare di prima fascia con funzione di bibliotecario (scadenza 17 gennaio 2002) » **100**

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di Segretario parlamentare (con mansioni di documentarista) (scadenza 28 gennaio 2002) » **102**

Ministero dell'economia e delle finanze:

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di **settantacinque sottotenenti** di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina - 53° corso (scadenza 10 gennaio 2002) » **98**

Bando di arruolamento nel Corpo della guardia di finanza di finanzieri ausiliari, anno 2002 (scadenza 10 gennaio 2002) » **98**

Ministero della difesa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quinto corso biennale (2002-2004) di **duecentocinquantadue allievi marescialli** della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 7 gennaio 2002) » **97**

Concorso per l'ammissione al secondo corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 10 gennaio 2002) » **98**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **novanta guardiamarina** in servizio permanente effettivo dei ruoli speciali della Marina militare - anno 2002 (scadenza 14 gennaio 2002) » **99**

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **tre guardiamarina** in servizio permanente effettivo del ruolo speciale nel Corpo sanitario marittimo - anno 2002 (scadenza 14 gennaio 2002) n. **99**

Reclutamento di **settecentotto giovani** da ammettere ai corsi allievi ufficiali di complemento, laureati e diplomati, per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari Corpi della Marina militare (scadenza 17 gennaio 2002) » **100**

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ufficiali in servizio permanente effettivo nei ruoli normali della Marina - Anno 2002 (scadenza 17 gennaio 2002) » **100**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al 5° corso biennale (2002-2004) di **centosettantacinque allievi marescialli** dell'Esercito (scadenza 21 gennaio 2002) » **101**

Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione alla ferma volontaria di anni due nell'Arma o Corpo di appartenenza di **duecentoquarantasei sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Esercito e **ottanta sottotenenti** di complemento di prima nomina dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2002 (scadenza 28 gennaio 2002) » **102**

Concorso, per titoli di servizio, a complessivi **duecento posti** per l'immissione nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, riservato ai volontari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma triennale in servizio o in congedo in data successiva al 1° settembre 1995 (scadenza 28 gennaio 2002) » **102**

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al secondo corso di **settantacinque allievi marescialli** dell'Esercito italiano (scadenza 28 gennaio 2002) » **102**

Ministero per i beni culturali e le attività culturali:			
Concorso per l'assegnazione di un professore di ruolo nelle scuole e istituti di istruzione secondaria in servizio presso la giunta centrale per gli studi storici (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	n.	102	Concorso pubblico, per esami, a centocinquanta posti per l'area C, posizione economica C1, infermiere professionale - profilo area sanitaria, per personale da assumere con contratto a tempo parziale (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)
Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:			
Concorso pubblico, per esami, a tre posti per il profilo professionale collaboratore amministrativo - area funzionale C - posizione economica C1 (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	»	102	Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:
Concorso pubblico, per esami, a tre posti per il profilo professionale assistente amministrativo - area funzionale B - posizione economica B3 (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	»	102	Concorso pubblico, per esami, ad otto posti di ingegnere civile o edile, a dieci posti di ingegnere impiantista, ad un posto di ingegnere informatico o telematico ed a quattro posti di architetto, per l'area dei professionisti tecnico-edilizi - livello base (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)
ICRAM - Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:			
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore in prova, secondo livello (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	»	98	Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna:
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo in prova, secondo livello (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	»	98	Concorso, per titoli e colloquio, per un posto a tempo indeterminato di ricercatore. (Bando INRM n. 2) (<i>scadenza 7 gennaio 2002</i>)
Croce rossa italiana:			
Concorso pubblico, per esami, a sei posti di dirigente, seconda fascia (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	»	98	Concorso, per titoli e colloquio, per un posto a tempo indeterminato di ricercatore. (Bando INRM n. 3) (<i>scadenza 7 gennaio 2002</i>)
Istituto nazionale della previdenza sociale:			
Concorso per la copertura di sette posti nella posizione ordinamentale B2 (ex sesta qualifica funzionale) (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	»	98	Concorso, per titoli e colloquio, per un posto a tempo indeterminato di primo tecnologo. (Bando INRM n. 4) (<i>scadenza 7 gennaio 2002</i>)
Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di quattro posti nella qualifica di dirigente di seconda fascia (<i>scadenza 17 gennaio 2002</i>)	»	100	Istituto superiore di sanità:
Assunzione di quattrocentocinquanta giovani disoccupati diplomati da inquadrare nell'area B, posizione economica B1 (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	»	102	Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi tre posti di primo tecnologo in prova, secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)
Assunzione di novanta giovani disoccupati in possesso di una laurea breve o di un diploma di laurea da inquadrare nell'area C, posizione economica C1 (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	»	102	Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi tre posti di primo ricercatore in prova, secondo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)
Assunzione di dieci giovani disoccupati in possesso di una laurea breve o di un diploma di laurea da inquadrare nell'area C, posizione economica C1 (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	»	102	Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi dodici posti di collaboratore tecnico enti di ricerca in prova, sesto livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)
			Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi sei posti di ricercatore in prova, terzo livello professionale dell'Istituto superiore di sanità (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)
			IPSEMA - Istituto di previdenza per il settore marittimo:
			Concorso pubblico, per esami, ad un posto nell'area professionale B - posizione economica B1 - nel ruolo del personale dell'IPSEMA - sede centrale (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)

E.N.A.C. - Ente nazionale per l'aviazione civile:		Università Milano-Bicocca:	
Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza di cinque posti di dirigente per la copertura delle posizioni dirigenziali relative alle strutture tecniche, informatiche ed economiche dell'E.N.A.C. (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	n. 98	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina clinica, prevenzione e biotecnologie sanitarie, per le esigenze della cattedra di medicina interna, UDA nefrocardiovascolare (<i>scadenza 14 gennaio 2002</i>)	n. 99
Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza di dodici posti di dirigente (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	» 98	Seconda Università di Napoli:	
Procedura selettiva pubblica per quaranta posti di ispettore di volo di cui ventisette in qualità di pilota di velivolo settore trasporto, cinque in qualità di pilota di velivolo settore aviazione generale, sette in qualità di pilota di elicottero e uno in qualità di pilota collaudatore (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)	» 101	Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di personale per attività amministrativa nella categoria C, posizione economica C1 (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	» 98
Procedura selettiva pubblica per tre posti di diplomati di scuola media superiore (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)	» 101	Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di personale per attività amministrativa contabile nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa (<i>scadenza 10 gennaio 2002</i>)	» 98
Procedura selettiva pubblica per quindici posti di ingegnere, di cui sette aeronautici, tre elettronici e cinque civili, da inquadrarsi nel livello economico iniziale della prima qualifica professionale (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)	» 101	Università di Parma:	
Procedura selettiva pubblica per cinque posti di laureati in giurisprudenza, sette laureati in economia e commercio da inquadrare nel primo livello economico dell'area funzionari e quattro ingegneri aeronautici, sei ingegneri civili, quattro ingegneri elettronici e due architetti da inquadrare nel livello economico iniziale la prima qualifica professionale - Contratto di formazione lavoro (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)	» 101	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati al dipartimento di patologia e medicina di laboratorio (<i>scadenza 7 gennaio 2002</i>)	» 97
Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per cinque posti di specialista informatico (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)	» 101	Università di Salerno:	
Procedura selettiva pubblica per l'accesso al corso di formazione dirigenziale per tre posti di dirigente (<i>scadenza 21 gennaio 2002</i>)	» 101	Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria EP - posizione economica EP/1 - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico (<i>scadenza 17 gennaio 2002</i>)	» 100
Ente nazionale risi:		Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D/1, area amministrativa, gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico (<i>scadenza 17 gennaio 2002</i>)	» 100
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente del centro ricerche sul riso (<i>scadenza 28 gennaio 2002</i>)	» 102	Università «La Sapienza» di Roma:	
Università dell'Aquila:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di innovazione tecnologica nell'architettura e cultura dell'ambiente (<i>scadenza 7 gennaio 2002</i>)	» 97
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di una unità di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (<i>scadenza 17 gennaio 2002</i>)	» 100	Concorso pubblico, per titoli e per esami, ad un posto di categoria D - posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di progettazione architettonica e urbana (<i>scadenza 7 gennaio 2002</i>)	» 97

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B3, dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di biologia vegetale (*scadenza 10 gennaio 2002*) n.

98

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di **tre unità** di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine (*scadenza 10 gennaio 2002*) »

98

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di **due unità** di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine (*scadenza 10 gennaio 2002*) n.

98

Commissione di vigilanza sui fondi pensione:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di **due funzionari** nel ruolo della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (*scadenza 10 gennaio 2002*) »

98

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata

1. È indetto un concorso per titoli, per l'assegnazione di borse di studio in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché degli orfani e dei figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

2. Per ognuno degli anni accademici 1998/1999, 1999/2000 e 2000/2001 sono da assegnare:

a) cento borse di studio, dell'importo di lire cinque milioni ciascuna, riservate agli studenti universitari vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché orfani e figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

3. Per ognuno degli anni scolastici 1999/2000, 2000/2001 sono da assegnare:

a) quattrocento borse di studio, dell'importo di lire quattrocentomila ciascuna, riservate agli studenti vittime del terrorismo e della criminalità organizzata che frequentino la scuola elementare e la scuola media inferiore;

b) trecentoquaranta borse di studio, dell'importo di lire un milione ciascuna, riservate agli studenti vittime del terrorismo e della criminalità organizzata nonché orfani e figli delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata che frequentino la scuola media superiore.

4. Una percentuale pari al dieci per cento delle borse di studio per ciascuna delle tipologie sopra indicate è riservata ai soggetti in situazione di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni.

5. Le somme residue relative a borse di studio non attribuite nell'ambito di una categoria di beneficiari, per mancanza di aspiranti aventi diritto, saranno utilizzate per l'assegnazione di borse a concorrenti della medesima o di altra categoria, in base alla relativa graduatoria.

1. Soggetti aventi diritto all'assegnazione delle borse di studio per la frequenza della scuola elementare e secondaria inferiore sono gli studenti vittime del terrorismo o della criminalità organizzata che:

a) risultino iscritti ai corsi nell'anno per il quale viene presentata domanda;

b) non abbiano completato il corso di studi al momento della domanda;

c) abbiano conseguito la promozione alla classe superiore o la licenza elementare o la licenza media nell'anno scolastico di riferimento.

2. Soggetti aventi diritto all'assegnazione delle borse di studio per la frequenza della scuola secondaria superiore, nonché per ogni anno di corso universitario, sono gli studenti vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, ovvero orfani o figli delle vittime del terrorismo o della criminalità organizzata che:

a) risultino iscritti al corso di laurea o di diploma universitario o ai corsi scolastici nell'anno per il quale viene presentata domanda;

b) non abbiano completato il corso di studi al momento della domanda;

c) abbiano conseguito la promozione alla classe superiore o il diploma di istruzione secondaria superiore o titolo equiparato nell'anno scolastico di riferimento;

d) abbiano sostenuto con esito favorevole almeno due esami previsti dal piano di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di un diploma universitario nell'anno accademico di riferimento.

3. I requisiti di cui alle lettere *c)* e *d)* dei commi precedenti non sono richiesti per i soggetti in situazione di handicap di cui all'art. 1, comma 4.

1. Le domande per l'assegnazione delle borse di studio - è necessario presentare distinte domande qualora si intenda concorrere per più anni - redatte in carta semplice secondo il modello di cui all'allegato A sono indirizzate a:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, via della Vite n. 13 - 00187 Roma.

2. Le domande così indirizzate, devono essere presentate, per il tramite:

dell'ufficio scolastico regionale competente in base alla residenza dello studente;

del rettore dell'Università alla quale il richiedente è iscritto.

3. Le domande relative all'anno accademico e all'anno scolastico di riferimento devono essere presentate entro il 28 febbraio 2002 anche a mezzo del servizio postale, in tale caso la data di presentazione sarà quella risultante dal timbro apposto dall'ufficio postale di partenza.

4. Le domande sottoscritte dal richiedente - o qualora il richiedente sia minore o incapace, dall'esercente la potestà dei genitori o dal tutore - accompagnate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione nella quale:

è specificato l'evento lesivo - luogo, data e breve descrizione del fatto;

è attestata la qualità di vittima, di orfano o di figlio di vittima del terrorismo o della criminalità organizzata dello studente;

è indicato il corso di studi frequentato, ovvero il titolo di studio conseguito da parte dello studente nell'anno scolastico o accademico per il quale viene inoltrata domanda ed ogni altro dato utile per la valutazione del merito scolastico o universitario nell'anno di riferimento;

è indicata la qualità di riservatario, in quanto in situazione di handicap, ai sensi del precedente art. 1, comma 4;

b) dichiarazione sostitutiva semplificata del richiedente - a norma dell'art. 46, comma 1, lettera *o*), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - resa su modello conforme all'allegato *B*, attestante il reddito complessivo netto del nucleo familiare risultante dalle dichiarazioni dei redditi presentate, ai fini IRPEF, per l'anno 2000, o dall'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali. A tale reddito va sommato il reddito delle attività finanziarie del nucleo familiare medesimo;

c) dichiarazione con cui il richiedente confermi di essere a conoscenza che, nel caso di assegnazione della borsa di studio, la veridicità di quanto dichiarato verrà verificata secondo le disposizioni di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109.

N.B. Sul sito www.governo.it/sez.presidenza/dica/bando.html è riportato l'intero testo del bando di concorso.

ALLEGATO A

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo - Via della Vite n. 13 - 00187 ROMA

(per il tramite dell'ufficio scolastico regionale o universitario competente)

Il /La sottoscritto/a
nato/a il a
residente in tel/fax
codice fiscale in qualità di (vittima ovvero orfano o figlio
di vittima del terrorismo o della criminalità organizzata)

chiede di essere ammesso (1)

a partecipare al concorso per l'assegnazione di una borsa di studio, dell'importo di, con riferimento all'anno scolastico/accademico

Allega alla presente domanda la seguente documentazione:

a) dichiarazione nella quale è specificato l'evento lesivo, è attestata la qualità di vittima o orfano o figlio di vittima del terrorismo o della criminalità organizzata, è indicato il corso di studi frequentato o il titolo di studio conseguito ed ogni altro elemento utile, è indicata la qualità di riservatario;

b) dichiarazione sostitutiva, a norma dell'art. 46, comma 1, lettera *o*), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il reddito complessivo netto del nucleo familiare secondo lo schema di cui all'allegato *B*);

c) dichiarazione di essere a conoscenza che nel caso di assegnazione della borsa di studio, la veridicità di quanto dichiarato verrà verificata secondo le disposizioni di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109.

Luogo e data

Firma (3)

(1) Chiede che il/la figlio/a o orfano/a (vittima del terrorismo o della criminalità organizzata) venga ammesso/a:

(2) È necessario presentare più domande qualora si intenda concorrere per più anni.

(3) Le domande e le dichiarazioni sono sottoscritte dal richiedente - o qualora il richiedente sia minore o incapace, dall'esercente la potestà dei genitori o dal tutore - e accompagnate da fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA A NORMA DELL'ART. 46, COMMA 1, LETTERA O), DEL d.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER LA DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE UTILE PER CONCORRERE ALL'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO ISTITUITE AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1998, N. 407.

Generalità del richiedente

NOME	COGNOME

CODICE FISCALE																		

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA		N. CIVICO	
COMUNE		PROVINCIA	

Generalità dello studente

NOME	COGNOME

CLASSE FREQUENTATA	

Situazione economica del nucleo familiare*

A - SITUAZIONE ECONOMICA	
<p>La situazione economica si ottiene sommando:</p> <p>a) tutti i redditi netti dei diversi componenti del nucleo familiare quali risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'ultimo certificato sostitutivo rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali;</p> <p>b) il reddito delle attività finanziarie.</p> <p>* il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF.</p>	<p>L.</p> <p>L.</p>

B - SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (totale importi del punto a e del punto b)
L.

Il richiedente dichiara di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite.

Data

Firma del richiedente

01E12373

**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Avviso relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive sessantadue unità di personale di ruolo nella categoria C e categoria D.

Sono state approvate le graduatorie di ammissione ai corsi di reclutamento previsto nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive sessantadue unità di personale di ruolo nella categoria C e categoria D, presso varie amministrazioni locali previo conferimento di duecento borse di studio per la partecipazione ai corsi di reclutamento, bandito con decreto interministeriale del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro dell'interno, del 22 giugno 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 71 del 7 settembre 2001.

I candidati ammessi ai corsi di reclutamento riceveranno comunicazione a mezzo telegramma dell'avvenuta ammissione nonché, con medesimo o successivo telegramma, della sede e della data di avvio dei corsi.

Gli elenchi nominativi dei candidati ammessi ai corsi saranno consultabili dal 21 dicembre 2001, presso le sedi del Formez - Centro di formazione studi, di Roma, Napoli e Cagliari e saranno comunque presenti sul sito internet: <http://ripam.formez.it>

Per informazioni è possibile inoltre chiamare a partire dal 2 gennaio 2002, dalle ore 9,30 alle 13, dal lunedì al venerdì, i seguenti numeri telefonici: 06/84922304-84892279.

Il presente avviso ha valore di notifica.

01E12470

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 75 posti per la regione Lombardia.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 75 posti per la regione Lombardia, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 44 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 4 del mese di aprile 2000 (emesso il 5 ottobre 2001).

01E12219

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 50 posti per la regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 50 posti per la regione Emilia-Romagna, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale

«Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 83 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 4 del mese di aprile 2000 (emesso il 5 ottobre 2001).

01E12220

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 55 posti per la regione Sicilia.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 55 posti per la regione Sicilia, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 68 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 8 del mese di agosto 2000 (emesso il 10 ottobre 2001).

01E12221

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 30 posti per la regione Piemonte.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la modifica alla graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 30 posti per la regione Piemonte, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 87 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 8 del mese di agosto 2000 (emesso il 10 ottobre 2001).

01E12222

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 38 posti di programmatore della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a 38 posti di programmatore della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 4 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 15 dicembre 1998, è stata pubblicata a pagina 39 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 8 del mese di agosto 2000 (emesso il 10 ottobre 2001).

01E12223

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 24 posti di buttero della quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a 24 posti di buttero della quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» -

n. 99 del 22 dicembre 1998, è stata pubblicata a pagina 49 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 8 del mese di agosto 2000 (emesso il 10 ottobre 2001).

01E12224

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 50 posti per la regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la modifica della graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 50 posti per la regione Emilia-Romagna, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 164 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 10 del mese di ottobre 2000 (emesso il 16 novembre 2001).

01E12225

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 48 posti per la regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 48 posti per la regione Puglia, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 151 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 10 del mese di ottobre 2000 (emesso il 16 novembre 2001).

01E12226

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 20 posti per la regione Calabria.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 20 posti per la regione Calabria, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 136 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 10 del mese di ottobre 2000 (emesso il 16 novembre 2001).

01E12227

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 30 posti per la regione Campania.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 545 posti di addetto alle attrezzature e pulizie della seconda qualifica fun-

zionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui 30 posti per la regione Campania, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 22 agosto 1995, è stata pubblicata a pagina 61 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 10 del mese di ottobre 2000 (emesso il 16 novembre 2001).

01E12228

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi 18 posti di assistente linguistico della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a complessivi 18 posti di assistente linguistico della sesta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, di cui:

due posti per la lingua albanese;

sei posti per la lingua araba;

quattro posti per la lingua cinese;

cinque posti per la lingua slovena;

un posto per la lingua turca,

indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 22 dicembre 1998, è stata pubblicata a pagina 30 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 8 del mese di agosto 2000 (emesso il 10 ottobre 2001).

01E12229

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a 9 posti di fotocompositore della quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, a 9 posti di fotocompositore della quarta qualifica funzionale dell'amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 14 dicembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 99 del 22 dicembre 1998, è stata pubblicata a pagina 45 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 7 del mese di luglio 2000 (emesso l'8 ottobre 2001).

01E12230

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 25 posti di dirigente di ragioneria dell'amministrazione civile dell'interno.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si avvisa che la graduatoria dei candidati vincitori ed idonei del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 25 posti di dirigente di ragioneria dell'amministrazione civile dell'interno, indetto con decreto ministeriale 16 novembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 91 del 20 novembre 1998, è stata pubblicata a pagina 11 del bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 10 del mese di ottobre 2000 (emesso il 16 novembre 2001).

01E12231

MINISTERO DELLA SALUTE

Revoca del concorso speciale pubblico, per esami, a cinque posti di operatore statistico in prova - quinta qualifica funzionale - del Ministero della sanità.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PERSONALE - UFFICIO V

Visto il decreto direttoriale in data 24 luglio 1993, vistato dalla Ragioneria centrale il 9 agosto 1993, al numero 1467 del registro «visti semplici», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1993, con il quale è stato bandito il concorso speciale pubblico, per esami, a cinque posti di operatore statistico in prova - quinta qualifica funzionale - del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 135 del 13 giugno 2001 con il quale è stata operata la rimodulazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle aree funzionali, alle posizioni economiche ed ai profili professionali del Ministero della sanità;

Considerato che, alla luce di tale rimodulazione, il reclutamento della professionalità di cui al succitato concorso non risulta più coerente con la dotazione organica così come rideterminata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche apportate con legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, ed il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, nonché la circolare n. 69 del 6 agosto 1998, diramata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - dipartimento della ragioneria generale dello Stato, concernente l'individuazione degli atti soggetti alla verifica di legalità degli uffici centrali del bilancio e delle ragionerie provinciali dello Stato;

Decreta:

È revocato il decreto dirigenziale datato 24 luglio 1993 con il quale è stato indetto il concorso speciale pubblico, per esami, a cinque posti di operatore statistico in prova - quinta qualifica funzionale - del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma, 19 dicembre 2001

Il direttore generale: NIGLIO

01E12504

Revoca del concorso speciale pubblico, per esami, a dieci posti di traduttore interprete in prova, settima qualifica funzionale, del Ministero della sanità.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ORGANIZZAZIONE BILANCIO E PERSONALE - UFFICIO V

Visto il decreto direttoriale in data 24 luglio 1993, vistato dalla ragioneria centrale il 9 agosto 1993, al numero 1469 del Registro «visti semplici», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 65 del 17 agosto 1993, con il quale è stato bandito il concorso speciale pubblico, per esami, a dieci posti di traduttore interprete in prova - settima qualifica funzionale - del Ministero della sanità;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 135 del 13 giugno 2001 con il quale è stata operata la rimodula-

zione delle dotazioni organiche del personale appartenente alle aree funzionali, alle posizioni economiche ed ai profili professionali del Ministero della sanità;

Considerato che, alla luce di tale rimodulazione, il reclutamento della professionalità di cui al succitato concorso non risulta più coerente con la dotazione organica così come rideterminata;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche apportate con legge 20 dicembre 1996, n. 639;

Visto il decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, ed il regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1998, n. 38, nonché la circolare n. 69 del 6 agosto 1998, diramata dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica - dipartimento della ragioneria generale dello Stato, concernente l'individuazione degli atti soggetti alla verifica di legalità degli uffici centrali del bilancio e delle ragionerie provinciali dello Stato;

Decreta:

È revocato il decreto dirigenziale datato 24 luglio 1993 con il quale è stato indetto il concorso speciale pubblico, per esami, a dieci posti di traduttore interprete in prova - settima qualifica funzionale del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente ufficio del Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Roma 19 dicembre 2001

Il direttore generale: NIGLIO

01E12505

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Concorso pubblico, per esami, a dieci posti di assistente amministrativo - area funzionale B - posizione economica B3 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
REPRESSIONI FRODI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, recante norme sull'unificazione ed il riordinamento dei ruoli, normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 1 5, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 1996, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 1996 (registro n. 3 presidenza, foglio n. 190) concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - ispettorato centrale repressione frodi»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, sull'esonazione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 33 e 55, comma 2;

Visto il decreto-legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito con modificazioni nella legge 19 gennaio 2001, n. 3, recante misure per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, ed in particolare l'art. 2, il quale statuisce che, allo scopo di garantire una maggiore efficienza operativa e funzionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi, il Ministro delle politiche agricole e forestali è autorizzato a provvedere, con regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentite le rappresentanze del personale interessato e le competenti commissioni parlamentari, alla razionalizzazione di tale struttura operativa, con particolare riguardo alla dislocazione logistica degli uffici, al fine di conseguire una più funzionale presenza del personale a livello centrale e periferico, fermo l'attuale organico determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1996, pubblicato nel supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1997, e una più razionale organizzazione dei laboratori, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2001, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 16 maggio 2001, integrativo del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale del comparto Ministeri sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Visto l'accordo con le organizzazioni sindacali relativo all'ordinamento professionale l'Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto in data 20 settembre 2001;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001 il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi è stato autorizzato ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il concorso a dieci posti nel profilo professionale di assistente amministrativo, area funzionale B, posizione economica B3;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi dieci posti nel profilo professionale di assistente amministrativo, area B, posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali, da destinarsi presso gli uffici centrali e periferici del medesimo ispettorato.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno diritto a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo, verranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove d'esame secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18;
- 2) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado. Si prescinde dal possesso del predetto titolo di studio per il personale interno, con almeno quattro anni di esperienza professionale nel profilo di operatore amministrativo, posizione economica B2, oppure con almeno otto anni di esperienza professionale nel profilo di addetto amministrativo, posizione economica B1, ovvero nei profili professionali confluiti nei medesimi.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;

- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) godimento dei diritti politici;
- 5) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medie di controllo i vincitori del concorso;
- 6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica, 9 maggio 1994, n. 487, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

- siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro sottoscritto in data 25 maggio 1995; coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; coloro che abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqies* del codice penale; coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti dei candidati utilmente classificati nelle relative graduatorie finali. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con, motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta tassativamente su apposito modulo (allegato A) riproducibile dalla presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti il candidato è tenuto a fornire, e debitamente sottoscritta dal medesimo, deve essere inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione prima - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

È possibile, altresì, scaricare il predetto modulo di al concorso dal sito Internet del ministero (www.politicheagricole.it).

Sulla domanda in alto a sinistra e sulla busta contenente la raccomandata deve essere indicato ben visibile il seguente codice concorso: AA10.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Non si terrà conto delle domande spedite dopo la scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nel modulo allegato al bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero, per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;
- 4) il godimento dei diritti politici;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicazione dell'anno accademico e dell'istituto universitario presso il quale è stato conseguito;
- 8) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;
- 10) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente o insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro sottoscritto in data 16 maggio 1995, di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqies* del codice penale;

11) l'idoneità fisica al servizio continuato ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;

12) la lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco.

I candidati degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) l'eventuale possesso di titoli di riserva previsti dall'art. 2 del bando e dei titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente decreto.

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso;

14) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;

15) il numero di codice corrispondente al concorso per il quale si presenta domanda.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 5.

Commissione

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento sarà costituita in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché nell'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed un colloquio.

La prova scritta consisterà nella soluzione di un questionario articolato in domande a risposta multipla attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, miranti all'accertamento della specifica professionalità, che verteranno sulle seguenti materie:

- diritto privato;
- diritto amministrativo;
- diritto comunitario (fonti, principi ed istituzioni);
- contabilità di stato.

Il colloquio si svolgerà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle sottoelencate materie:

- nozioni di politica economica;
- elementi di ragioneria generale;
- organizzazione e funzioni dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Durante il colloquio, il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica, nonché una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 26 febbraio 2002 sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettuerà la prova scritta.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova scritta dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento sottoelencati:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata del candidato;
- b) tessera postale;
- c) porto d'armi;
- d) patente automobilistica;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi. Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Durante la prova scritta non è possibile portare con sé e consultare codici, testi di legge e qualsiasi altra pubblicazione.

Saranno ammessi al colloquio i candidati classificatisi dal primo al sessantesimo posto della graduatoria di merito, che abbiano, comunque, conseguito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30. Saranno, altresì, ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato un punteggio pari a quello conseguito dal sessantesimo classificato.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data e del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo, e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno/trentesimi.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Presentazione dei titoli di e riserva

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di riserva di cui all'art. 2 del presente bando e/o di preferenza a parità di valutazione di cui all'allegato B al presente bando, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione prima - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Entro il medesimo termine, i candidati che abbiano dichiarato di essere in possesso dei predetti titoli, debbono produrre il relativo titolo o apposita dichiarazione, da cui risulti che le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni di legge per l'attribuzione del beneficio sussistevano anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio o l'amministrazione presso cui questa è depositata.

In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, entro il predetto termine di quindici giorni dall'effettuazione del colloquio, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o l'irregolare compilazione degli stessi, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che verranno consegnati o perverranno al Ministero stesso oltre il detto termine di quindici giorni.

Art. 8.

Graduatoria

Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, sono dichiarati vincitori, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formulata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame e tenuto conto dei titoli che danno luogo a riserva e/o a preferenza.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate con decreto del direttore generale - Ispettore generale capo, dell'Ispettorato centrale repressione frodi, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

- 1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato

dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1, del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 10.

Assunzione dei vincitori

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente

art. 9, saranno invitati a stipulare i contratti individuali di lavoro a norma del vigente contratto collettivo nazionale del lavoro, quindi assunti in prova nel profilo di assistente amministrativo, area funzionale B, posizione economica B3.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal diritto all'assunzione in servizio.

Art. 11.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banda dati automatizzata anche alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi.

Responsabile del trattamento è il dirigente direttore della divisione prima dell'Ispettorato centrale repressione frodi - via XX Settembre, 20 - 00187 Roma.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto Ministeri e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché sul sito Internet del Ministero (www.politicheagricole.it), ove saranno rese disponibili le ulteriori informazioni relative al concorso.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 20 dicembre 2001

L'ispettore generale capo: LO PIPARO

ALLEGATO A

Al Ministero delle politiche agricole e forestali Ispettorato centrale repressione frodi

Divisione I
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

CODICE CONCORSO: AA10

Il/La sottoscritt_ _____ | _____
(Cognome) (Nome)

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a complessivi 10 posti di assistente amministrativo, area funzionale B, posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi. A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

LUOGO DI NASCITA _____

DATA DI NASCITA _____

RESIDENTE IN:

VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV. _____

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

(Impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali successive variazioni)

VIA _____ N. _____

COMUNE _____ PROV. _____

TELEFONO _____ CAP _____

TITOLO DI STUDIO _____

CONSEGUITO PRESSO _____

IN DATA _____

◆ di essere in possesso della cittadinanza (indicare lo Stato di appartenenza); _____

◆ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento)

- ◆ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)

- ◆ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (1);

- ◆ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

(riavviato, esente, assolto, in attesa di chiamata, altro)

- ◆ di non aver prestato servizio presso la pubblica amministrazione (ovvero di aver prestato servizio presso)

- ◆ di prestare attualmente servizio presso

- ◆ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato in seguito a procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 25, del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995 di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art.32 quinquies C.P. (in caso contrario indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).

- ◆ di essere idoneo al servizio continuato ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

- ◆ di scegliere la seguente lingua straniera (tra inglese, francese e tedesco):

- ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea);

- ◆ di possedere i seguenti titoli di riserva, previsti dall'art. 2 del bando e/o i seguenti titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando:

- ◆ di non essere/essere portatore di handicap (2)

e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame

data

Firma _____

(non soggetta ad autenticazione)

(1) in caso contrario indicare le condanne e/o i procedimenti pendenti, anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)

(2) Indicare il tipo di handicap

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(Art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

01E12354

Concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti di assistente tecnico agrario - area funzionale B - posizione economica B3 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali.

**L'ISPETTORE GENERALE CAPO
REPRESSIONE FRODI**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, recante norme sull'unificazione ed il riordinamento dei ruoli, normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 1996, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 1996 (registro n. 3 presidenza, foglio n. 190) concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritta in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, sull'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto-legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 33 e 55, comma 2;

Visto il decreto-legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito con modificazioni nella legge 19 gennaio 2001, n. 3, recante misure per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, ed in particolare l'art. 2, il quale statuisce che, allo scopo di garantire una maggiore efficienza operativa e funzionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi, il Ministro delle politiche agricole e forestali è autorizzato a provvedere, con regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentite le rappresentanze del personale interessato e le competenti commissioni parlamentari, alla razionalizzazione ditale struttura operativa, con particolare riguardo alla dislocazione logistica degli uffici, al fine di conseguire una più funzionale presenza del personale a livello centrale e periferico, fermo l'attuale organico determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1996, pubblicato nel supplemento nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1997, e una più razionale organizzazione dei laboratori, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2001, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 16 maggio 2001, integrativo del CCNL del personale del comparto Ministeri sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Visto l'accordo con le organizzazioni sindacali relativo all'ordinamento professionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto in data 20 settembre 2001;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001 il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi è stato autorizzato ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il concorso a trentacinque posti nel profilo professionale di assistente tecnico agrario, area funzionale B, posizione economica B3;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi trentacinque posti nel profilo professionale di assistente tecnico agrario, area B, posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole forestali, da destinarsi presso gli uffici centrali e periferici del medesimo ispettorato.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno diritto a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo, verranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove d'esame secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18;

2) titolo di studio: diploma di perito agrario o agrotecnico. Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001.

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e dell'art. 22. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995; coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; coloro che abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqüies* del codice penale; coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti dei candidati utilmente classificati nelle relative graduatorie finali. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta tassativamente su apposito modulo (allegato A) riproducibile dalla presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti il candidato è tenuto a fornire, e debitamente sottoscritta dal medesimo, deve essere inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione I^a - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

È possibile, altresì, scaricare il predetto modulo di partecipazione al concorso dal sito Internet del Ministero (www.politicheagricole.it).

Sulla domanda in alto a sinistra e sulla busta contenente la raccomandata deve essere indicato ben visibile il seguente codice concorso: ATA35.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Non si terrà conto delle domande spedite dopo la scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nel modulo allegato al bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

2) il luogo e la data di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero, per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

4) il godimento dei diritti politici;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno accademico e dell'istituto universitario presso il quale è stato conseguito;

8) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;

10) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995, di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqüies* del codice penale;

11) l'idoneità fisica al servizio continuato ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;

12) la lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco. I candidati degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) l'eventuale possesso di titoli di riserva previsti dall'art. 2 del bando e dei titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente decreto.

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso;

14) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;

15) il numero di codice corrispondente al concorso per il quale si presenta domanda. I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 5.

Commissione

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento sarà costituita in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché nell'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed un colloquio.

La prova scritta consisterà nella soluzione di un questionario articolato in domande a risposta multipla attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, miranti all'accertamento della specifica professionalità, che verteranno sulle seguenti materie:

nozioni di industrie agrarie e tecnologie alimentari, con particolare riferimento alle tecniche di produzione del vino, dei formaggi, degli oli di oliva, delle conserve vegetali, del miele e della pasta;

nozioni di agronomia e coltivazioni erbacee, con particolare riferimento alle tecniche di produzione delle sementi, ai fertilizzanti, ai fitofarmaci; nozioni di zootecnia, con particolare riferimento alla tecniche di produzione dei mangimi.

Il colloquio si svolgerà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle sottoelencate materie:

principali produzioni zootecniche (latte, carni, uova, miele);
elementi di politica agricola comunitaria, con particolare riferimento ai prodotti agroalimentari;

legislazione sulla produzione e sulla commercializzazione dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione (sementi, mangimi, fertilizzanti, fitofarmaci);

elementi di diritto processuale penale, limitatamente all'attività ed ai poteri degli organi di polizia giudiziaria;

organizzazione e finzioni dell'ispettorato centrale repressione frodi.

Durante il colloquio, il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica, nonché una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 26 febbraio 2002 sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettuerà la prova scritta.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova scritta dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento sottoelencati:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata del candidato;
- b) tessera postale;
- c) porto d'armi;
- d) patente automobilistica;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi. Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Durante la prova scritta non è possibile portare con sé e consultare codici, testi di legge e qualsiasi altra pubblicazione.

Saranno ammessi al colloquio i candidati classificatisi dal primo al duecentodecimo posto della graduatoria di merito, che abbiano, comunque, conseguito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30. Saranno, altresì, ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato un punteggio pari a quello conseguito dal duecentodecimo classificato.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data e del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo, e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno/trentesimi.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio

Art. 7.

Presentazione dei titoli di preferenza e riserva

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di riserva di cui all'art. 2 del presente bando e/o di preferenza a parità di valutazione di cui all'allegato B al presente bando, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - divisione I^a - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Entro il medesimo termine, i candidati che abbiano dichiarato di essere in possesso dei predetti titoli, debbono produrre il relativo titolo o apposita dichiarazione, da cui risulti che le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni di legge per l'attribuzione del beneficio sussistevano anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio o l'amministrazione presso cui questa è depositata.

In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, entro il predetto termine di quindici giorni dall'effettuazione del colloquio, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o l'irregolare compilazione degli stessi, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che verranno consegnati o perverranno al Ministero stesso oltre il detto termine di quindici giorni.

Art. 8.

Graduatoria

Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, sono dichiarati vincitori, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formulata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame e tenuto conto dei titoli che danno luogo a riserva e/o a preferenza.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate con decreto del direttore generale - Ispettore generale capo, dell'ispettorato centrale repressione frodi, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risultano:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1, del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L., di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 10.

Assunzione dei vincitori

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 10, saranno invitati a stipulare i contratti individuali di lavoro a norma dei vigenti CC. NN. LL., quindi assunti in prova nel profilo di assistente tecnico agrario, area funzionale B, posizione economica B3.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal diritto all'assunzione in servizio.

Art. 11.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banda dati automatizzata anche alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi.

Responsabile del trattamento è il dirigente direttore della divisione I dell'ispettorato centrale repressione frodi - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto Ministeri e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché sul sito Internet del ministero (www.politicheagricole.it) ove saranno rese disponibili le ulteriori informazioni relative al concorso.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 20 dicembre 2001

L'ispettore generale capo: LO PIPARO

ALLEGATO A

Al Ministero delle politiche agricole e forestali Ispettorato centrale repressione frodi

Divisione I
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

CODICE CONCORSO: ATA35

Il/La sottoscritt_
(Cognome) (Nome)

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a complessivi 35 posti di assistente tecnico agrario, area funzionale B, posizione economica B3, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi. A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

RESIDENTE IN:

VIA N.
 COMUNE PROV

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

(impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali successive variazioni)

VIA N.
 COMUNE PROV
 TELEFONO CAP

TITOLO DI STUDIO

CONSEGUITO PRESSO

IN DATA

◆ di essere in possesso della cittadinanza (indicare lo Stato di appartenenza);

◆ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento)

- ◆ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)

- ◆ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (1);

- ◆ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

(rinvio: esente, assolto, in attesa di chiamata, altro)

- ◆ di non aver prestato servizio presso la pubblica amministrazione (ovvero di aver prestato servizio presso)

- ◆ di prestare attualmente servizio presso

- ◆ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato in seguito a procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 25, del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995 di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art.32 quinquies C.P. (in caso contrario indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).

- ◆ di essere idoneo al servizio continuato ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

- ◆ di scegliere la seguente lingua straniera (tra inglese, francese e tedesco):

- ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea);

- ◆ di possedere i seguenti titoli di riserva, previsti dall'art. 2 del bando e/o i seguenti titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando:

- ◆ di non essere/essere portatore di handicap (2)

e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame

data

Firma

(non soggetta ad autenticazione)

(1) in caso contrario indicare le condanne e/o i procedimenti pendenti, anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)

(2) Indicare il tipo di handicap

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(Art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

01E12355

Concorso pubblico, per esami, a quindici posti di direttore chimico - area funzionale C - posizione economica C2 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
REPRESSIONE FRODI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo status degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, recante norme sull'unificazione ed il riordinamento dei ruoli, normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 1996, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 1996 (registro n. 3 Presidenza, foglio n. 190) concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale dipendente dei ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, sull'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 33 e 55, comma 2;

Visto il decreto-legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito con modificazioni nella legge 19 gennaio 2001, n. 3, recante misure per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, ed in particolare l'art. 2, il quale statuisce che, allo scopo di garantire una maggiore efficienza operativa e funzionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi, il Ministro delle politiche agricole e forestali è autorizzato a provvedere, con regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentite le rappresentanze del personale interessato e le competenti commissioni parlamentari, alla razionalizzazione di tale struttura operativa, con particolare riguardo alla dislocazione logistica degli uffici, al fine di conseguire una più funzionale presenza del personale a livello centrale e periferico, fermo l'attuale organico determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1996, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1997, e una più razionale organizzazione dei laboratori, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2001, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro, sottoscritto in data 16 maggio 2001, integrativo del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale del comparto Ministeri sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Visto l'accordo con le organizzazioni sindacali relativo all'ordinamento professionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto in data 20 settembre 2001;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001 il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi è stato autorizzato ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il concorso a quindici posti nel profilo professionale di chimico direttore, area funzionale C, posizione economica C2, ridenominato direttore chimico in seguito al nuovo ordinamento professionale del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto con le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi quindici posti nel profilo professionale di direttore chimico, area C, posizione economica C2, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali, da destinarsi presso gli uffici centrali e periferici del medesimo ispettorato.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno diritto a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo, verranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove d'esame secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18;

2) diploma di laurea in chimica, o in scienze e tecnologie alimentari, ed iscrizione all'albo professionale.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro sottoscritto in data 16 maggio 1995; coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; coloro che abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinquies* del codice penale; coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo *status* di pubblico dipendente.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta tassativamente su apposito modulo (allegato A) riproducibile dalla presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti il candidato è tenuto a fornire, e debitamente sottoscritta dal medesimo, deve essere inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione I - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

È possibile, altresì, scaricare il predetto modulo di partecipazione al concorso dal sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it).

Sulla domanda in alto a sinistra e sulla busta contenente la raccomandata deve essere indicato ben visibile il seguente codice concorso: DC15.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Non si terrà conto delle domande spedite dopo la scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nel modulo allegato al bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

2) il luogo e la data di nascita

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero, per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

4) il godimento dei diritti politici;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno scolastico e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

8) l'iscrizione all'albo professionale con l'indicazione dell'ambito territoriale in cui risulta iscritto;

9) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;

11) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del contratto collettivo nazionale del lavoro sottoscritto in data 16 maggio 1995, di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinquies* del codice penale;

12) l'idoneità fisica al servizio continuato ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;

13) la lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco.

I candidati degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

14) l'eventuale possesso di titoli di riserva previsti dall'art. 2 del bando e dei titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente decreto.

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso:

15) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;

16) il numero di codice corrispondente al concorso per il quale si presenta domanda.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 5.

Commissione

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento sarà costituita in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché nell'art. 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed un colloquio.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'amministrazione farà ricorso a forme di preselezione realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati, del cui svolgimento verrà data comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

La preselezione verrà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e orali.

Sono ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso.

Sono, comunque, ammessi alle prove scritte i candidati che hanno risposto allo stesso numero di domande esatte del candidato che occupa il novantesimo posto nella graduatoria della prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

chimica analitica generale, organica e inorganica;

chimica agraria e/o chimica degli alimenti.

Il colloquio, al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte, si svolgerà, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, sulle sottoelencate materie:

industrie agrarie ed impianti di produzione;

analisi chimica strumentale;

conoscenza in linea generale di leggi e regolamenti comunitari in materia di indicazioni geografiche, denominazioni di origine, attestazioni di specificità, nonché delle norme relative alle produzioni da agricoltura biologica e agli organismi geneticamente modificati;

organizzazione e funzioni dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Durante il colloquio, il candidato, inoltre, dovrà sostenere, una prova pratica di laboratorio avente ad oggetto l'esecuzione di un'analisi quantitativa di un prodotto alimentare o di uso agrario con l'ausilio di metodologie strumentali, una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica, nonché una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 26 febbraio 2002 sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno l'eventuale prova preselettiva o le prove scritte. Nella medesima *Gazzetta* saranno rese note le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva e le prove scritte dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento sottoelencati:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata del candidato;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi. Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Durante la prova preselettiva e le prove scritte non è possibile portare con sé e consultare codici, testi di legge e qualsiasi altra pubblicazione.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati ammessi al colloquio, sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data e del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo, e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno/trentesimi.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Presentazione dei titoli di preferenza e riserva

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di riserva di cui all'art. 2 del presente bando e/o di preferenza a parità di valutazione di cui all'allegato B al presente bando, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione I - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Entro il medesimo termine, i candidati che abbiano dichiarato di essere in possesso dei predetti titoli, debbono produrre il relativo titolo o apposita dichiarazione, da cui risulti che le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni di legge per l'attribuzione del beneficio sussistevano anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio o l'amministrazione presso cui questa è depositata.

In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, entro il predetto termine di quindici giorni dall'effettuazione del colloquio, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o l'irregolare compilazione degli stessi, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che verranno consegnati o perverranno al ministero stesso oltre il detto termine di quindici giorni.

Art. 8.

Graduatoria

Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, sono dichiarati vincitori, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formulata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame e tenuto conto dei titoli che danno luogo a riserva e/o a preferenza.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate con decreto del direttore generale - Ispettore generale capo, dell'Ispettorato centrale repressione frodi, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

- a) il luogo e la data di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso e l'iscrizione all'albo professionale;
- g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1, del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

Per candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 10.

Assunzione dei vincitori

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente

art. 10, saranno invitati a stipulare i contratti individuali di lavoro a norma dei vigenti CC.NN.LL., quindi assunti in prova nel profilo di direttore chimico, area funzionale C, posizione economica C2.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal diritto all'assunzione in servizio.

Art. 11.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banda dati automatizzata anche ai fini della gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi.

Responsabile del trattamento è il dirigente direttore della Divisione I dell'Ispettorato centrale repressione frodi - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto ministeri e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché sul sito internet del Ministero (www.politicheagricole.it) ove saranno rese disponibili le ulteriori informazioni relative al concorso.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 20 dicembre 2001

L'Ispettore generale capo: LO PIPARO

ALLEGATO A

Al Ministero delle politiche agricole e forestali Ispettorato centrale repressione frodi

Divisione I
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

CODICE CONCORSO: DC15

Il/La sottoscritt_
(Cognome) (Nome)

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a complessivi 15 posti di direttore chimico, area funzionale C, posizione economica C2, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi. A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

RESIDENTE IN:

VIA N.

COMUNE PROV

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

(impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali successive variazioni)

VIA N.

COMUNE PROV

TELEFONO CAP

TITOLO DI STUDIO

CONSEGUITO PRESSO

IN DATA

ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DEI

dal

◆ di essere in possesso della cittadinanza (indicare lo Stato di appartenenza);

◆ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento)

- ◆ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)
 - ◆ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (1);
 - ◆ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(rinvio, esente, assolto, in attesa di chiamata, altro)
 - ◆ di non aver prestato servizio presso la pubblica amministrazione (ovvero di aver prestato servizio presso)
 - ◆ di prestare attualmente servizio presso
 - ◆ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato in seguito a procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 25, del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995 di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art.32 quinquies C.P. (in caso contrario indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).
 - ◆ di essere idoneo al servizio continuato ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;
 - ◆ di scegliere la seguente lingua straniera (tra inglese, francese e tedesco):
 - ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea);
 - ◆ di possedere i seguenti titoli di riserva, previsti dall'art. 2 del bando e/o i seguenti titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando:
 - ◆ di non essere/essere portatore di handicap (2)
- e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame

data

Firma _____
(non soggetta ad autenticazione)

(1) in caso contrario indicare le condanne e/o i procedimenti pendenti, anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)

(2) Indicare il tipo di handicap

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO
(Art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, ne Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

01E12356

Concorso pubblico, per esami, a venti posti di direttore amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
REPRESSIONE FRODI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico sopraccitato;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, recante norme sull'unificazione ed il riordinamento dei ruoli, normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 1996, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 1996 (registro n. 3 presidenza, foglio n. 190) concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e le successive modifiche ed integrazioni apportate con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, sull'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 33 e 55, comma 2;

Visto il decreto-legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito, con modificazioni nella legge 19 gennaio 2001, n. 3, recante misure per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, ed in particolare l'art. 2, il quale statuisce che, allo scopo di garantire una maggiore efficienza operativa e funzionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi, il Ministro delle politiche agricole e forestali è autorizzato a provvedere, con regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentite le rappresentanze del personale interessato e le competenti commissioni parlamentari, alla razionalizzazione di tale struttura operativa, con particolare riguardo alla dislocazione logistica degli uffici, al fine di conseguire una più funzionale presenza del personale a livello centrale e periferico, fermo l'attuale organico determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1996, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1997, e una più razionale organizzazione dei laboratori, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2001, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 16 maggio 2001, integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Visto l'accordo con le organizzazioni sindacali relativo all'ordinamento professionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto in data 20 settembre 2001;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001 il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi è stato autorizzato ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il concorso a venti posti nel profilo professionale di funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2, ridenominato direttore amministrativo in seguito al nuovo ordinamento professionale del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto con le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi venti posti nel profilo professionale di direttore amministrativo, area C, posizione economica C2, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali, da destinarsi presso gli uffici centrali e periferici del medesimo ispettorato.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno diritto a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo, verranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove d'esame secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18;

2) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, diploma di laurea in scienze politiche, diploma di laurea in economia e commercio ed equipollenti. Si prescinde dal possesso dei predetti titoli di studio per il personale interno, purché in possesso del diploma di scuola media secondaria superiore, con almeno quattro

anni di esperienza professionale nel profilo di collaboratore amministrativo, posizione economica C1, ovvero nei profili professionali confluiti nel medesimo.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 maggio 1995; e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; coloro che abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqies* del codice penale; coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti dei candidati utilmente classificati nelle relative graduatorie finali. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta tassativamente su apposito modulo (allegato A) riproducibile dalla presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti il candidato è tenuto a fornire, e debitamente sottoscritta dal medesimo, deve essere inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione I^a - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

È possibile, altresì, scaricare il predetto modulo di partecipazione al concorso dal sito Internet del ministero (www.politicheagri-cole.it).

Sulla domanda in alto a sinistra e sulla busta contenente la raccomandata deve essere indicato ben visibile il seguente codice concorso: DA20.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Non si terrà conto delle domande spedite dopo la scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nel modulo allegato al bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

2) il luogo e la data di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero, per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

4) il godimento dei diritti politici;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno accademico e dell'istituto universitario presso il quale è stato conseguito;

8) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;

10) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 maggio 1995, di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqies* del codice penale;

11) l'idoneità fisica al servizio continuato ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;

12) la lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco.

I candidati degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

13) l'eventuale possesso di titoli di riserva previsti dall'art. 2 del bando e dei titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente decreto.

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso;

14) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;

15) il numero di codice corrispondente al concorso per il quale si presenta domanda.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 5.

Commissione

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento sarà costituita in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché negli articoli 35, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed un colloquio.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'amministrazione farà ricorso a forme di preselezione realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati del cui svolgimento verrà data comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

L'eventuale preselezione verrà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e orali.

Sono ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso.

Sono, comunque, ammessi alle prove scritte i candidati che hanno risposto allo stesso numero di domande esatte del candidato che occupa il centoventesimo posto nella graduatoria della prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

diritto amministrativo e/o diritto privato;

contabilità di Stato.

Il colloquio, al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte, si svolgerà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle sottoelencate materie:

diritto comunitario;

diritto penale, limitatamente ai delitti contro la pubblica amministrazione;

elementi di diritto processuale civile;

politica economica;

scienza delle finanze;
 scienza dell'amministrazione;
 ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
 organizzazione e funzioni dell'Ispettorato centrale repressione frodi.

Durante il colloquio, il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica, nonché una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 26 febbraio 2002 sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno l'eventuale prova preselettiva o le prove scritte. Nella medesima *Gazzetta* saranno rese note le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva e le prove scritte dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento sottoelencati:

- a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata del candidato;
- b) tessera postale;
- c) porto d'armi;
- d) patente automobilistica;
- e) passaporto;
- f) carta d'identità;
- g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi. Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Durante la prova preselettiva non è possibile portare con sé e consultare codici, testi di legge e qualsiasi altra pubblicazione.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Durante le prove scritte i candidati potranno portare con sé e consultare soltanto codici e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data e del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo, e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Presentazione dei titoli di preferenza e riserva

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di riserva di cui all'art. 2 del presente bando e/o di preferenza a parità di valutazione di cui all'allegato B al presente bando, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione I^a - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Entro il medesimo termine, i candidati che abbiano dichiarato di essere in possesso dei predetti titoli, debbono produrre il relativo titolo o apposita dichiarazione, da cui risulti che le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni di legge per l'attribuzione del beneficio sussistevano anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio o l'amministrazione presso cui questa è depositata.

In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, entro il predetto termine di quindici giorni dall'effettuazione del colloquio, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o l'irregolare compilazione degli stessi, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che verranno consegnati o perverranno al Ministero stesso oltre il detto termine di quindici giorni.

Art. 8.

Graduatoria

Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, sono dichiarati vincitori, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formulata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame e tenuto conto dei titoli che danno luogo a riserva e/o a preferenza.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate con decreto del direttore generale - Ispettore generale capo, dell'Ispettorato centrale repressione frodi, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

- 1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico

del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora (ai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 10.

Assunzione dei vincitori

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 9, saranno invitati a stipulare i contratti individuali di lavoro a norma dei vigenti CC.NN.LL., quindi assunti in prova nel profilo di direttore amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal diritto all'assunzione in servizio.

Art. 11.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banda dati automatizzata anche alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi.

Responsabile del trattamento è il dirigente direttore della divisione I dell'Ispettorato centrale repressione frodi - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto Ministeri e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché sul sito Internet del Ministero (www.politicheagricole.it), ove saranno rese disponibili le ulteriori informazioni relative al concorso.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 20 dicembre 2001

L'Ispettore generale capo: LO PIPARO

ALLEGATO A

Al Ministero delle politiche agricole e forestali Ispettorato centrale repressione frodi

Divisione I
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

CODICE CONCORSO: DA20

IV/La sottoscritt_

(Cognome)

(Nome)

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a complessivi 20 posti di direttore amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi. A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

RESIDENTE IN:

VIA N.

COMUNE PROV

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

(impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali successive variazioni)

VIA N.

COMUNE PROV

TELEFONO CAP

TITOLO DI STUDIO

CONSEGUITO PRESSO

IN DATA

◆ di essere in possesso della cittadinanza (indicare lo Stato di appartenenza);

◆ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento)

- ◆ **di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di** (ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)

- ◆ **di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (1);**

- ◆ **di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari**

(rinvio; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro)

- ◆ **di non aver prestato servizio presso la pubblica amministrazione (ovvero di aver prestato servizio presso)**

- ◆ **di prestare attualmente servizio presso**

- ◆ **di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato in seguito a procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 25, del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995 di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art.32 quinquies C.P. (in caso contrario indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).**

- ◆ **di essere idoneo al servizio continuato ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;**

- ◆ **di scegliere la seguente lingua straniera (tra inglese, francese e tedesco):**

- ◆ **di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea);**

- ◆ **di possedere i seguenti titoli di riserva, previsti dall'art. 2 del bando e/o i seguenti titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando:**

- ◆ **di non essere/essere portatore di handicap (2)**

e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame

data

Firma _____

(non soggetta ad autenticazione)

(1) in caso contrario indicare le condanne e/o i procedimenti pendenti, anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)

(2) Indicare il tipo di handicap

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(Art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

01E12357

Concorso pubblico, per esami, a trentacinque posti di direttore agrario - area funzionale C - posizione economica C2 - nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali.

L'ISPETTORE GENERALE CAPO
REPRESSIONE FRODI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico sopraccitato;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, recante norme sull'unificazione ed il riordinamento dei ruoli, normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732, concernente l'eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari ed in particolare l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, e le modificazioni ad essa apportate in materia di riserva di posti in favore dei militari in congedo dall'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti dei portatori di handicap;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, così come modificate dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16 maggio 1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 1996, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 1996 (registro n. 3 Presidenza, foglio n. 190) concernente «Rideterminazione delle dotazioni organiche delle qualifiche dirigenziali, delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675: «Tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e le successive modifiche ed integrazioni approntate con la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, ed in particolare l'art. 39, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001, sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, sull'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 16;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ed in particolare gli articoli 33 e 55, comma 2;

Visto il decreto-legge 21 novembre 2000, n. 335, convertito, con modificazioni nella legge 19 gennaio 2001, n. 3, recante misure per il potenziamento della sorveglianza epidemiologica della encefalopatia spongiforme bovina, ed in particolare l'art. 2, il quale statuisce che, allo scopo di garantire una maggiore efficienza operativa e funzionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi, il Ministro delle politiche agricole e forestali è autorizzato a provvedere, con regolamento da emanare ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentite le rappresentanze del personale interessato e le competenti commissioni parlamentari, alla razionalizzazione di tale struttura operativa, con particolare riguardo alla dislocazione logistica degli uffici, al fine di conseguire una più funzionale presenza del personale a livello centrale e periferico, fermo l'attuale organico determinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 1996, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1997, e una più razionale organizzazione dei laboratori, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito, con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, ed in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, ed opera con organico proprio ed autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 del 12 maggio 2001, concernente la programmazione semestrale delle assunzioni nelle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 16 maggio 2001, integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri sottoscritto in data 16 febbraio 1999;

Visto l'accordo con le organizzazioni sindacali relativo all'ordinamento professionale dell'Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto in data 20 settembre 2001;

Considerato che con il sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 2001, il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi è stato autorizzato ad attivare, tra le altre procedure concorsuali, anche quella concernente il concorso a trentacinque posti nel profilo professionale di funzionario agrario, area funzionale C, posizione economica C2, ridenominato direttore agrario in seguito al nuovo ordinamento professionale del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi sottoscritto con le organizzazioni sindacali;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, a complessivi trentacinque posti nel profilo professionale di direttore agrario, area C, posizione economica C2, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi - Ministero delle politiche agricole e forestali, da destinarsi presso gli uffici centrali e periferici del medesimo ispettorato.

Art. 2.

Riserve di posti

Sono previste le riserve di posti indicate dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le riserve di posti non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso.

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.

Qualora tra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno diritto a differenti riserve di posti, si terrà conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nell'ordine indicato dal citato art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste nel presente articolo ne devono fare espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

I posti riservati non coperti per mancanza di aventi titolo, verranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove d'esame secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 3.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati debbono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione dei seguenti requisiti:

1) età non inferiore agli anni 18;

2) titolo di studio: diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze e tecnologie alimentari, in scienze forestali, ed equipollenti. Si prescinde dal possesso dei predetti titoli di studio per il personale

interno, purché in possesso del diploma di perito agrario, con almeno quattro anni di esperienza professionale nel profilo di collaboratore agrario, posizione economica C1.

Per la valutazione dei titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001;

3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

6) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che:

siano esclusi dall'elettorato politico attivo;

siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento; coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; coloro che siano stati licenziati ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 maggio 1995; e coloro che siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; coloro che abbiano riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqies* del codice penale; coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente.

L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il suddetto accertamento sarà compiuto, di norma, dopo lo svolgimento delle prove di concorso nei confronti dei candidati utilmente classificati nelle relative graduatorie finali. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta tassativamente su apposito modulo (allegato A) riproducibile dalla presente *Gazzetta Ufficiale*, contenente tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti il candidato è tenuto a fornire, e debitamente sottoscritta dal medesimo, deve essere inviata a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione I^a - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

È possibile, altresì, scaricare il predetto modulo di partecipazione al concorso dal sito Internet del Ministero (www.politicheagri-cole.it).

Sulla domanda in alto a sinistra e sulla busta contenente la raccomandata deve essere indicato ben visibile il seguente codice concorso: DA35.

La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è richiesta l'autenticazione della firma apposta sulla domanda.

Non si terrà conto delle domande spedite dopo la scadenza del termine di cui al primo comma del presente articolo.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nel modulo allegato al bando.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

1) cognome e nome (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome da coniugata ed il nome);

2) il luogo e la data di nascita;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero, per i soggetti appartenenti agli Stati membri dell'Unione europea, di essere in possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza;

4) il godimento dei diritti politici;

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'esatta indicazione dell'anno accademico e dell'istituto universitario presso il quale è stato conseguito;

8) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni;

10) le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, con esplicita dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato ai sensi dell'art. 25 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16 maggio 1995, di non avere riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinqies* del codice penale;

11) l'idoneità fisica al servizio continuato ed incondizionato all'impiego per il quale concorre;

12) la lingua straniera prescelta tra inglese, francese e tedesco.

I candidati degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

13) l'eventuale possesso di titoli di riserva previsti dall'art. 2 del bando e dei titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato *B* al presente decreto;

Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso.

14) l'indirizzo, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;

15) il numero di codice corrispondente al concorso per il quale si presenta domanda.

I candidati portatori di handicap dovranno, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 5.

Commissione

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento sarà costituita in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, nonché negli articoli 35, comma 3, lettera *e*), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed un colloquio.

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, l'amministrazione farà ricorso a forme di preselezione realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati del cui svolgimento verrà data comunicazione con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

L'eventuale preselezione verrà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte e orali.

Sono ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso.

Sono, comunque, ammessi alle prove scritte i candidati che hanno risposto allo stesso numero di domande esatte del candidato che occupa il ducentodecimo posto nella graduatoria della prova preselettiva.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

industrie agrarie e tecnologie alimentari con particolare riferimento alle tecniche di produzione del vino, dei formaggi, degli oli di oliva, delle conserve vegetali, del miele e della pasta;

agronomia e coltivazioni erbacee, con particolare riferimento alle tecniche di produzione delle sementi, ai fertilizzanti, ai fitofarmaci; zootecnia, con particolare riferimento alle tecniche di produzione dei mangimi.

Il colloquio, al quale saranno ammessi i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle prove scritte, si svolgerà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, sulle sottoelencate materie:

principali produzioni zootecniche (latte, carni, uova, miele);

politica agricola comunitaria, con particolare riferimento ai prodotti agroalimentare;

legislazione sulla produzione e sulla commercializzazione dei prodotti agroalimentari e dei mezzi tecnici di produzione (semi, mangimi, fertilizzanti, fitofarmaci);

elementi di diritto processuale penale, limitatamente all'attività ed ai poteri degli organi di polizia giudiziaria;

organizzazione e funzioni dell'Ispettorato centrale repressione frodi;

Durante il colloquio, il candidato, inoltre, dovrà sostenere una prova pratica di informatica su apparecchiatura telematica, nonché una prova di conoscenza della lingua straniera prescelta.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 26 febbraio 2002 sarà data comunicazione dei giorni, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno l'eventuale prova preselettiva o le prove scritte. Nella medesima *Gazzetta* saranno rese note le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e/o delle prove scritte.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di cui sopra comporterà l'esclusione dal concorso degli stessi.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva e le prove scritte dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento sottoelencati:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata del candidato;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

I documenti di cui sopra non dovranno essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi. Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Durante la prova preselettiva non è possibile portare con sé e consultare codici, testi di legge e qualsiasi altra pubblicazione.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno convocati per l'espletamento delle prove scritte almeno quindici giorni prima della data fissata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data e del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerlo, e, contestualmente, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale, sarà affisso all'albo dell'amministrazione l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto gli esami, con l'indicazione del voto riportato.

Il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto nel colloquio.

Art. 7.

Presentazione dei titoli di preferenza e riserva

I candidati che abbiano superato la prova orale e intendano far valere i titoli di riserva di cui all'art. 2 del presente bando e/o di preferenza a parità di valutazione di cui all'allegato B al presente bando, devono presentare o spedire, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - Divisione Iª - via XX Settembre n. 20 - 00187. Roma - entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli, purché già dichiarati nella domanda di partecipazione.

È consentita la dichiarazione sostitutiva della certificazione, resa nelle forme prescritte.

Entro il medesimo termine, i candidati che abbiano dichiarato di essere in possesso dei predetti titoli, debbono produrre il relativo titolo o apposita dichiarazione, da cui risulti che le condizioni e i presupposti previsti dalle disposizioni di legge per l'attribuzione del beneficio sussistevano anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nel caso in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre richiedendola ad altre pubbliche amministrazioni, purché nella domanda di ammissione l'interessato abbia indicato con esattezza, sotto la propria responsabilità, anche l'ufficio o l'amministrazione presso cui questa è depositata.

In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, entro il predetto termine di quindici giorni dall'effettuazione del colloquio, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o l'irregolare compilazione degli stessi, comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che verranno consegnati o perverranno al Ministero stesso oltre il detto termine di quindici giorni.

Art. 8.

Graduatoria

Sotto condizione di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione, sono dichiarati vincitori, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, formulata sulla base dei punteggi riportati nelle prove d'esame e tenuto conto dei titoli che danno luogo a riserva e/o a preferenza.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono approvate con decreto del direttore generale - Ispettore generale capo, dell'Ispettorato centrale repressione frodi, che sarà pubblicato nel bollettino ufficiale del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di giorni trenta a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico

del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui risulti:

a) il luogo e la data di nascita;

b) la cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) il godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

g) che il candidato non ricopre altri impieghi pubblici o privati ovvero non versi in una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001. Qualora il candidato sia alle dipendenze di altro ente, dovrà essere resa una dichiarazione di opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve, altresì, contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al comma 1, del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso dei requisiti previsti all'art. 3 del presente bando.

Per i candidati, invalidi di guerra, invalidi civili per fatto di guerra ed assimilati, invalidi per servizio, invalidi civili, mutilati ed invalidi del lavoro, e per quelli riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, il certificato medico deve essere rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza dell'aspirante e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonché delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione che il candidato non può riuscire di pregiudizio alla salute e incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego al quale concorre.

L'amministrazione, comunque, ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati vincitori del concorso.

L'amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ferme restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora (ai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i dichiaranti decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'amministrazione comunica di non dar luogo alla stipula del contratto.

Art. 10.

Assunzione dei vincitori

Acquisita la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, i candidati dichiarati vincitori, accertato il possesso dei requisiti secondo le modalità di cui al precedente art. 9, saranno invitati a stipulare i contratti individuali di lavoro a norma dei vigenti CC.NN.LL., quindi assunti in prova nel profilo di direttore amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal diritto all'assunzione in servizio.

Art. 11.

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banda dati automatizzata anche alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero delle politiche agricole e forestali - Ispettorato centrale repressione frodi.

Responsabile del trattamento è il dirigente direttore della divisione I dell'Ispettorato centrale repressione frodi - via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma.

Art. 12.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, nonché le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigenziale del comparto Ministeri e nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nonché sul sito Internet del Ministero (www.politicheagricole.it), ove saranno rese disponibili le ulteriori informazioni relative al concorso.

Avverso il presente bando di concorso è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al tribunale amministrativo del Lazio entro sessanta giorni dalla stessa data.

Roma, 20 dicembre 2001

L'Ispettore generale capo: LO PIPARO

ALLEGATO A

Al Ministero delle politiche agricole e forestali Ispettorato centrale repressione frodi

Divisione I
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

CODICE CONCORSO: DAG35

Il/La sottoscritt_
(Cognome) (Nome)

chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, a complessivi 35 posti di direttore agrario, area funzionale C, posizione economica C2, nell'organico dell'Ispettorato centrale repressione frodi. A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR medesimo, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

RESIDENTE IN:

VIA N.
 COMUNE PROV

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:(impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali successive variazioni)

VIA N.
 COMUNE PROV
 TELEFONO CAP

TITOLO DI STUDIO**CONSEGUITO PRESSO****IN DATA**

◆ di essere in possesso della cittadinanza (indicare lo Stato di appartenenza);

◆ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ovvero indicare i motivi del mancato godimento)

- ◆ di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)

- ◆ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (1);

- ◆ di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

(rinvitato, esente, assolto, in attesa di chiamata, altro)

- ◆ di non aver prestato servizio presso la pubblica amministrazione (ovvero di aver prestato servizio presso)

- ◆ di prestare attualmente servizio presso

- ◆ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di non essere stato licenziato in seguito a procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 25, del CCNL sottoscritto in data 16 maggio 1995 di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art.32 quinquies C.P. (in caso contrario indicare le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego).

- ◆ di essere idoneo al servizio continuato ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

- ◆ di scegliere la seguente lingua straniera (tra inglese, francese e tedesco):

- ◆ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea);

- ◆ di possedere i seguenti titoli di riserva, previsti dall'art. 2 del bando e/o i seguenti titoli di preferenza a parità di merito tra quelli indicati nell'allegato B al presente bando:

- ◆ di non essere/essere portatore di handicap (2)

e di richiedere, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi in relazione allo svolgimento della prova d'esame

data

Firma _____
(non soggetta ad autenticazione)

(1) in caso contrario indicare le condanne e/o i procedimenti pendenti, anche nel caso in cui sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)

(2) Indicare il tipo di handicap

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO
(Art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani di caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nel Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

01E12358

ENTI PUBBLICI STATALI

CORTE DEI CONTI

Diario delle prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia.

Si conferma che le prove scritte del concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia, indetto con decreto presidenziale 4 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 75 del 26 settembre 2000, avranno luogo nei giorni 22, 23, 24 e 25 gennaio 2002, con inizio alle ore 8, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4 - Roma.

I candidati che desiderino consultare i testi di legge, come previsto dall'art. 11, quinto comma del bando di concorso, dovranno consegnarli nella predetta sede il giorno 21 gennaio 2002 dalle ore 9 alle ore 17.

Il presente avviso ha a tutti gli effetti valore di notifica.

01E12427

ASI - AGENZIA SPAZIALE ITALIANA

Sospensione della selezione pubblica, per titoli ed esami, a due posti di dirigente tecnologo di primo livello professionale a tempo indeterminato del vigente C.C.N.L. delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca, e sostituzione del responsabile del procedimento.

In conformità al disposto del decreto n. 396 in data 26 novembre 2001 del direttore generale dell'ASI - Agenzia spaziale italiana, 1, art. 11, del bando n. 31/2001 in oggetto, è modificato come segue: «Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento del presente bando è la dott.ssa Elena Caparello - Roma, via Bartolomeo Eustachio n. 8».

Attesa la valutazione attualmente in corso sulla struttura organizzativa dell'ASI, e la conseguente riconsiderazione della necessità di provvedere all'espletamento della procedura di selezione di due unità di personale a tempo indeterminato di primo livello professionale, dirigente tecnologo del vigente C.C.N.L. delle istituzioni ed enti di ricerca, la procedura concorsuale di cui al bando n. 31/2001 del 17 agosto 2001, è sospesa.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

01E12193

INAF - ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Selezione del direttore del dipartimento per le strutture e per i servizi scientifici a carattere nazionale

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 296, sull'istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF);

Visto il regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento degli organi e delle strutture dell'INAF (nel seguito indicato come Regolamento), pubblicato nel supplemento n. 171 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 150 del 30 giugno 2001;

Vista la delibera n. 80 del 6 dicembre 2001 del consiglio direttivo dell'INAF;

Decreta:

Art. 1.

1. L'INAF indice una procedura di selezione per la nomina del direttore del dipartimento per le strutture e per i servizi scientifici a carattere nazionale.

Art. 2.

1. L'incarico è a tempo determinato, ha la durata di tre anni e può essere eventualmente rinnovato. La sede di lavoro è presso la sede centrale dell'INAF a Roma.

Art. 3.

1. Possono partecipare alla selezione studiosi ed esperti nei campi di interesse dell'INAF senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana.

2. Il candidato dovrà dimostrare lo svolgimento di attività di ricerca con continuità e con risultati di originale e rilevante contributo all'avanzamento delle conoscenze nell'area di interesse dell'INAF.

3. Il candidato dovrà altresì dimostrare la propria esperienza di gestione e organizzazione conseguita attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabilità di strutture scientifiche e di progetti di ricerca presso osservatori astronomici, università, enti di ricerca italiani, stranieri e internazionali, anche in campi di ricerca affini a quelli indicati nel comma 2.

Art. 4.

1. Il direttore sovrintende all'attività del dipartimento ed è responsabile del suo funzionamento complessivo.

2. Il direttore:

definisce le modalità di applicazione del Regolamento di organizzazione del dipartimento deliberato dal consiglio direttivo dell'INAF e ne propone eventuali aggiornamenti;

coordina la gestione delle strutture e dei servizi scientifici a carattere nazionale;

raccoglie le proposte di sviluppo tecnico e trasmette al consiglio direttivo, con propria motivata relazione, la proposta per il piano triennale elaborata dal comitato tecnico-scientifico nonché gli aggiornamenti annuali;

svolge, attraverso il comitato tecnico-scientifico, compiti di analisi istruttoria di progetti a carattere tecnologico e informatico su richiesta del consiglio direttivo;

segue lo sviluppo e l'attuazione del piano triennale e dei suoi aggiornamenti annuali per quanto riguarda le strutture ed i servizi afferenti al dipartimento;

convoca e presiede le riunioni del comitato tecnico-scientifico;

attua, su richiesta del comitato direttivo, ogni altra iniziativa di pertinenza del dipartimento.

3. L'incarico della direzione è a tempo pieno ed è incompatibile con quello di componente del consiglio direttivo, del comitato di consulenza scientifica e con la direzione di strutture di ricerca dell'INAF, delle università e di enti ed organismi, pubblici e privati, italiani, stranieri e internazionali.

4. La nomina di professori di università italiane è condizionata alla preventiva richiesta di aspettativa all'università di appartenenza secondo le norme di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Art. 5.

1. Al direttore per l'intera durata dell'incarico verrà corrisposta un'indennità di carica commisurata alle sue qualificazioni, compresa tra lire 40 e 50 milioni annui al lordo delle ritenute di legge e nel rispetto delle disposizioni vigenti. Qualora il direttore provenga da sede diversa da quella della sede centrale dell'INAF, potrà essergli corrisposta una indennità integrativa correlata al rimborso delle spese documentate di vitto e alloggio fino ad un massimo di lire 60 milioni annui.

2. Al direttore, se dipendente dell'INAF, oltre alla indennità di cui al comma 1, è conservato l'intero trattamento economico in godimento. Se professore di università italiane, oltre all'attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e dell'art. 7, comma 3, del regolamento. Se dipendente di altro ente pubblico di ricerca, oltre all'attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, spetta l'intero trattamento economico in godimento corrisposto dall'ente di appartenenza, sulla base di apposita convenzione tra gli enti interessati.

3. Nel caso di nomina di persone provenienti da amministrazioni italiane, straniere o internazionali diverse da quelle di cui al precedente comma 2, verrà stipulato apposito contratto di lavoro a tempo determinato per una retribuzione annua complessiva compresa tra lire 150 e 180 milioni al lordo delle ritenute di legge e comprensiva dell'indennità di carica di cui al comma 1, oltre all'eventuale indennità integrativa.

Art. 6.

1. Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (allegato A, disponibile anche alla pagina web dell'INAF, <http://www.inaf.it>) e corredate dal curriculum scientifico e professionale in italiano e in inglese, devono essere indirizzate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Istituto nazionale di astrofisica - Direzione amministrativa - via del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma (Italia), riportando sul plico l'indicazione degli estremi del bando.

2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. A riguardo farà fede la data di spedizione come risulta dal timbro postale.

Art. 7.

1. La selezione verrà svolta dal consiglio direttivo dell'INAF.

2. Il consiglio esamina i curricula presentati e la relativa documentazione e dispone lo svolgimento di un colloquio volto anche a discutere una proposta di programma di organizzazione del dipartimento presentata dai candidati.

3. Il consiglio al termine dei propri lavori, previa valutazione comparativa dei diversi candidati, predispone una graduatoria degli idonei alla direzione del dipartimento e nomina il vincitore. Contestualmente il consiglio fissa l'indennità di carica sulla base delle qualifiche professionali del vincitore e nei limiti delle disposizioni in materia.

Art. 8.

1. Il candidato prescelto riceve apposita comunicazione dal consiglio direttivo, eventuale ulteriore documentazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico e la dichiarazione di accettazione.

2. La nomina del direttore è disposta con decreto del Presidente dell'INAF, che stipula nei casi previsti dall'art. 5, comma 3, il contratto di lavoro a tempo determinato.

3. La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dalla proposta di nomina e il consiglio può procedere alla nomina di altro vincitore in base alla graduatoria.

Art. 9.

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi alle procedure della selezione nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Roma, 19 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: TATÒ

ALLEGATO A

Modello di domanda

*Istituto nazionale di astrofisica -
Direzione amministrativa - Via
del Parco Mellini, 84 - 00136
ROMA*

Il sottoscritto
codice di identificazione personale (codice fiscale)
nato a (provincia di),
il , residente in (provincia di),
via , c.a.p.
chiede di partecipare alla selezione per la nomina del direttore del Dipartimento per le strutture e per i servizi a carattere nazionale dell'Istituto nazionale di astrofisica, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 4 gennaio 2002.

A tal fine, dichiara:

- 1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- 2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- 3) di possedere la cittadinanza
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 6) di ricoprire attualmente la qualifica di:
- 7) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo:
comune (provincia di)
via c.a.p.
telefono e-mail

Il sottoscritto dichiara sotto la sua responsabilità, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, come modificato ed integrato dagli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che quanto su affermato corrisponde a verità, consapevole di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) *curriculum*, in italiano e in inglese, della propria attività scientifica e professionale;
- 2) documenti e titoli ritenuti utili ai fini della presente selezione;
- 3) elenco delle pubblicazioni.

Luogo e data

Firma

.....

01E12339

Avviso relativo alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore astronomo per il settore scientifico di astronomia e astrofisica, per le esigenze degli osservatori astronomici ed astrofisici.

Si dà avviso che, con bando in data 19 dicembre 2001, affisso all'albo dell'Istituto pubblicato sul sito internet dell'INAF (<http://www.inaf.it>), è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore astronomo per il settore disciplinare di astronomia e astrofisica, per le esigenze degli osservatori astronomici ed astrofisici.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di ammissione.

Il direttore amministrativo: TATÒ

01E12340

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnologo - primo livello professionale - per esperto di rapporti con gli organi di informazione.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo, 16, è stata affissa la deliberazione n. 1295/DIPA-PER del 20 dicembre 2001, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnologo di primo livello professionale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 13 febbraio 2001.

01E12364

Affissione all'albo della graduatoria del concorso pubblico, per titoli, a quattro posti di dirigente di ricerca - primo livello professionale - per gli uffici regionali (un posto per la sede di Milano, un posto per la sede di Bologna, un posto per la sede di Venezia ed un posto per la sede di Bari).

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 1290/DIPA-PER del 19 dicembre 2001, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori del concorso pubblico, per titoli, a quattro posti di dirigente di ricerca di primo livello professionale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 del 16 gennaio 2001.

01E12291

**ISTITUTO NAZIONALE
PER LA FISICA DELLA MATERIA**

Avviso di procedura per il reclutamento di complessive tre posizioni con contratto a tempo determinato con sede di prima assegnazione.

Sono indette le procedure di reclutamento per le seguenti posizioni con contratto a tempo determinato con sede di prima assegnazione, presso la sede centrale INFN di Genova:

un ricercatore - terzo livello professionale, per attività di progettazione e sviluppo di strumentazione per diffusione di neutroni (Bando INFN 566);

un collaboratore amministrativo - quarto livello professionale, nell'ambito del gruppo divulgazione scientifica (Bando INFN Sede 70);

un collaboratore amministrativo - quinto livello professionale, presso la direzione amministrativa finanza e controllo (Bando INFN Sede 71).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 4 febbraio 2002.

Copia dei bandi, contenenti la lista completa dei requisiti necessari per l'ammissione alle selezioni e il fac-simile della domanda di partecipazione, sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://wwwold.infn.it/bandi/bandi.html/>

Per ulteriori informazioni contattare: ufficiolavoro@infn.it - telefono 010/6598748-86.

Il presidente dell'INFN: TOIGO

01E14714

**ENTE NAZIONALE
DELLE SEMENTI ELETTE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di ricercatore (terzo livello professionale) in prova, presso la sezione di Battipaglia.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto nel profilo di ricercatore in prova (III livello professionale) disponibile presso la sezione di Battipaglia.

Per l'ammissione al concorso è prescritto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito dall'art. 3 del presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti:

diploma di laurea in scienze agrarie, o equipollente ai sensi di legge;

a) esperienza di lavoro post-laurea, almeno biennale, in attività di ricerca acquisita attraverso borse di studio, dottorati di ricerca o altri canali equivalenti di formazione;

b) conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;

c) cittadinanza italiana o di altro paese membro dell'Unione europea;

d) idoneità fisica all'impiego, in attività di laboratorio, che l'Ente ha facoltà di accettare mediante visita medica.

Le domande di ammissione al concorso, da redigere su carta semplice secondo lo schema allegato al bando, dovranno essere inoltrate, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai servizi amministrativi dell'E.N.S.E. - concorso n. 4/01 - via Fernanda Wittgens n. 4 - 20123 Milano, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, sarà eseguita per i soli candidati che hanno svolto le prove scritte e prederà la correzione degli elaborati.

Le prove del concorso consisteranno in due prove scritte e in una prova orale.

Gli argomenti sui quali verteranno le anzidette prove sono indicati nell'articolo 6 del bando di concorso. In particolare:

la prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella redazione di un elaborato sulla ricerca e sperimentazione e sulle relative applicazioni, nel settore della diagnostica e del controllo della qualità fitosanitaria del materiale di riproduzione vegetale, delle giovani piantine e delle piante in vivaio;

la seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, consisterà nella redazione di un elaborato sulla valutazione fitosanitaria di piante e sementi attraverso le analisi di laboratorio anche avvalendosi di procedure informatiche;

la prova orale, da svolgersi in locale aperto al pubblico, verterà sulle materie delle prove scritte, sulle tecniche e metodologie di laboratorio, nonché sull'accertamento della conoscenza dell'inglese.

A richiesta, copia del bando potrà essere spedita o inviata a mezzo fax o via e-mail.

01E12442

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della CONSOB, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano.

Si dà avviso che nel Bollettino della Commissione nazionale per le società e la borsa n. 12.1, 1-15 dicembre 2001, sarà pubblicata la delibera n. 13373 del 4 dicembre 2001, recante l'approvazione della graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di funzionario di seconda in prova, nella carriera direttiva del personale di ruolo della CONSOB, da destinare alla sede secondaria operativa di Milano.

01E12203

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di venti borse di studio, da destinare alle sedi di Roma e Milano

Si dà avviso che nel Bollettino della Commissione nazionale per le società e la borsa n. 12.1, 1-15 dicembre 2001, sarà pubblicata la delibera n. 13383 del 12 dicembre 2001, recante l'approvazione della graduatoria generale di merito della selezione pubblica, per titoli ed colloquio, per l'assegnazione di venti borse di studio da destinare alle sedi di Roma e Milano.

01E12202

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo della biofisica. (Bando n. 126.46 BO 2)

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI BIOFISICA

Vista la determinazione n. 255 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998;

Vista la deliberazione del consiglio direttivo n. 191 del 13 settembre 2001;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per l'effettuazione di studi e ricerche nel campo della biofisica da usufruirsi presso una delle sedi territoriali dell'Istituto di BioFisica (IBF) (Istituto di BioFisica, area della ricerca-San Cataldo, via G. Moruzzi n. 1 - Pisa; Istituto di Cibernetica e BioFisica, Area della Ricerca, via De Marini n. 6 - Genova; Istituto per le applicazioni interdisciplinari della fisica, area della ricerca, via Ugo La Malfa n. 153 - Palermo; Centro di studio sulla biologia cellulare e molecolare delle piante, c/o dipartimento di biologia dell'università, via Celoria n. 26 - Milano; reparto biomembrane e molecole biologiche del Centro di fisica degli stati aggregati, c/o Istituto trentino cultura, via Sommarive n. 18 - Povo (Trento), nell'ambito della seguente tematica: biofisica.

Titolo di studio richiesto: laurea in:

- 1) fisica;
- 2) biologia;
- 3) chimica;
- 4) chimica e tecnologia farmaceutiche;
- 5) scienze naturali.

I candidati possono concorrere per una sola sede di fruizione;

La borsa di studio dell'importo di L. 2.100.000 lorde mensili ha la durata di mesi dodici eventualmente rinnovabili.

Art. 2.

La fruizione della borsa è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca senza assegni, nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni, previo assenso scritto del responsabile della sede di fruizione della borsa medesima. La borsa non può essere cumulata con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato. A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR. All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti la sua attività, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale viene fruita la borsa.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea, da non più di tre anni, presso università o Istituti superiori italiani o presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero godimento del periodo della borsa nella sede di fruizione della stessa. Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la loro specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata al: direttore dell'Istituto di BioFisica, Località San Cataldo, via G. Moruzzi n. 1 - 56124 Pisa, tel. +39-0503153037, entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - dell'estratto del bando.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile, anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Della domanda presentata a mano al direttore dell'Istituto di BioFisica, via G. Moruzzi n. 1 - Pisa, durante l'orario di lavoro è rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo;

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile della sede territoriale scientifica presso la quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca;

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum «vitae et studiorum»*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine di quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3), e 5) del presente articolo.

I candidati per i quali non sussistono motivi di esclusione d'ufficio sono ammessi con riserva alla procedura selettiva. Il consiglio nazionale delle ricerche può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'Istituto di BioFisica.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato in via preliminare previsto dalla commissione il colloquio, la stessa provvede a sottoporre a colloquio i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, ai quali va indirizzata apposita convocazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata;

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio della attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore dell'Istituto di BioFisica provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) certificato di laurea;
- 2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;
- 3) programma di ricerca;
- 4) elenco dei titoli presentati;
- 5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 6) *curriculum «vitae et studiorum»*.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione della borsa devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su pro-

posta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto di BioFisica dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore dell'Istituto di BioFisica, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto di BioFisica una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del consiglio regionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto di BioFisica.

Pisa, 10 dicembre 2001

Il direttore: LENCI

ALLEGATO

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche Istituto di BioFisica - Area della Ricerca, San Cataldo - via Moruzzi n. 1 - 56124 PISA

Oggetto: bando n.

Codice n. (se previsto)

Il/la sottoscritto/a
(cognome) (nome)

nato a il
(comune nascita) (prov.) (data)

residente a c.a.p.

indirizzo

indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza

essendo in possesso di

(descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto
presso di ;
(università, politecnico, istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo ;
(titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso
(Organo CNR)

.....
diretto dal prof., sotto la direzione del prof.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino ;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello: ;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. lavori dattiloscritti;

n. lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto e), (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'art. 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo di ricerca C.N.R.

Bando n.

Codice n. (se previsto)

Candidato:

Il sottoscritto,
direttore del

(Organo CNR)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto

sotto la guida del sottoscritto o del prof.

(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo CNR)

....., li

01E12135

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione indetta con decreto rettorale n. 1548 del 28 giugno 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 13 luglio 2001, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali - si svolgeranno presso i locali del dipartimento di fisica e ingegneria dei materiali e della terra, secondo il calendario seguente:

- prima prova scritta: 24 gennaio 2002, ore 15;
- seconda prova scritta: 25 gennaio 2002, ore 9;
- prova orale: 25 gennaio 2002, ore 11.

01E12368

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale 1482 del 13 giugno 2001, *Gazzetta Ufficiale* n. 50 del 26 giugno 2001, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà medesima sita in via Brece Bianche - Ancona, secondo il calendario che segue:

- prima prova scritta: 15 gennaio 2002, ore 10;
- seconda prova scritta: 16 gennaio 2002, ore 9;
- prova orale: 16 gennaio 2002, ore 15.

01E12441

UNIVERSITÀ DI BARI

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Si comunica che, con decreto rettorale n. 12583 del 10 dicembre 2001, questa Università ha indetto la procedura di valutazione comparativa per la copertura per trasferimento di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bari per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Il relativo bando è affisso all'albo ufficiale della facoltà di economia di questa Università ed è pubblicato, per via telematica, nel sito internet <http://www.area-pers-doc.uniba.it>

Possono partecipare alla valutazione comparativa i ricercatori universitari che abbiano prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda potrà essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella predetta sede universitaria.

Gli interessati dovranno presentare istanza al preside della facoltà interessata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum* della propria attività scientifico-didattica ed un elenco delle pubblicazioni. Nella stessa domanda gli aspiranti devono esplicitamente dichiarare il settore scientifico-disciplinare di appartenenza nonché la data di assunzione in servizio nella qualifica rivestita presso l'università di provenienza.

01E12184

Vacanza di un posto di ricercatore universitario di ruolo da coprire mediante trasferimento, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica.

Si comunica che, con decreto rettorale n. 12582 del 10 dicembre 2001, questa Università ha indetto la procedura di valutazione comparativa per la copertura per trasferimento di un posto di ricercatore universitario di ruolo presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Corso di laurea in scienze ambientali - sede di Taranto - dell'Università degli studi di Bari per il settore scientifico-disciplinare MAT/05 - Analisi matematica.

Il relativo bando è affisso all'albo ufficiale della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università ed è pubblicato, per via telematica, nel sito internet <http://www.area-pers-doc.uniba.it>

Possono partecipare alla valutazione comparativa i ricercatori universitari che abbiano prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda potrà essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella predetta sede universitaria.

Gli interessati dovranno presentare istanza al preside della facoltà interessata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Alla domanda i candidati dovranno allegare un *curriculum* della propria attività scientifico-didattica ed un elenco delle pubblicazioni. Nella stessa domanda gli aspiranti devono esplicitamente dichiarare il settore scientifico-disciplinare di appartenenza nonché la data di assunzione in servizio nella qualifica rivestita presso l'università di provenienza.

01E12185

Modifica della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11201 del 30 ottobre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 94 del 27 novembre 2001, con cui è stata, fra le altre, nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica, che risulta così composta: prof. Valerio Paolo, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli; prof. Imbasciati Antonio, ordinario presso la

facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Brescia; dott. Rotunno Renato, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova;

Vista la nota con cui il prof. Imbasciati Antonio, componente della succitata commissione giudicatrice in rappresentanza dei professori ordinari, ha rinunciato a tale designazione a seguito dei prossimi impegni, locali e nazionali;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti delle commissioni giudicatrici;

Ritenuto di dover sostituire il succitato prof. Imbasciati Antonio con la prof.ssa Codispoti Olga, professore ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Bologna;

Decreta:

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica, è parzialmente modificata come di seguito indicato:

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Valerio Paolo, associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Napoli.

Componenti eletti:

prof.ssa Codispoti Olga, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Bologna;

dott. Rotunno Renato, ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Genova.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione.

Bari, 13 dicembre 2001

Il rettore: GIRONE

01E12367

POLITECNICO DI BARI

Revoca di concorsi pubblici, per esami a due posti di varie qualifiche

Si comunica che con i decreti direttoriali numeri 759 e 760 del 15 dicembre 2001 sono stati revocati i seguenti concorsi:

concorso pubblico, per esami, ad un posto di quinta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, profilo professionale di operatore tecnico, presso la facoltà di architettura di questo Politecnico, bandito con decreto rettorale n. 551 del 15 settembre 1993, prenotato al conto impegni n. 0392 del 21 dicembre 1993 dalla ragioneria regionale dello stato di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4-bis del 14 gennaio 1994;

concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, profilo professionale di assistente tecnico, presso la biblioteca della facoltà di ingegneria di questo Politecnico, bandito con decreto rettorale n. 554 del 15 settembre 1993, prenotato al conto impegni n. 0394 del 21 ottobre 1993 dalla ragioneria regionale dello Stato di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4-bis del 14 gennaio 1994.

I predetti provvedimenti sono affissi presso l'albo ufficiale del Politecnico di Bari sito in via Amendola, 126/b - Bari.

01E12438

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto, a tempo indeterminato, di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di elettronica, informatica e sistemistica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 10 dicembre 2001 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale della ripartizione personale tecnico-amministrativo, dell'Università degli studi della Calabria, Arcavacata di Rende (Cosenza), la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto, a tempo indeterminato, di personale di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di elettronica, informatica e sistemistica dell'Università degli studi della Calabria, indetto con decreto direttoriale n. 519/RU del 9 febbraio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 18 del 2 marzo 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12370

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 580 del 5 dicembre 2001 è stato indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sen-sales, n. 20, Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente URL: <http://www.unicz.it/conc.per.sdoce/>

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico: 0961/515411-15-18.

02E12178

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 ex L11A - Linguistica italiana, facoltà di lettere e filosofia e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del palazzo centrale dell'ateneo - via dei Vestini - Chieti scalo, ed allocazione sul sito internet dell'università <http://www.uffdoc.unich.it> il decreto rettorale n. 168 del 7 dicembre 2001 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 ex L11A - Linguistica italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12191

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Rettifica del bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in diritto romano e metodo comparativo per il diciassettesimo ciclo (terzo ciclo nuova serie) anno 2002.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 1145 dell'11 ottobre 2001 con il quale è stato istituito il dottorato di ricerca in scienze della terra per il diciassettesimo ciclo (terzo ciclo nuova serie) anno 2002;

Visto il decreto rettorale n. 2 del 5 novembre 2001 con il quale è stato indetto il concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in diritto romano e metodo comparativo per il diciassettesimo ciclo (terzo ciclo nuova serie) anno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 94 del 27 novembre 2001;

Decreta:

Il decreto rettorale n. 2 del 5 novembre 2001 di cui alle premesse, viene rettificato, modificando l'art. 1, punto borse di studio nel modo seguente:

borse di studio:

una conferita su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

una a seguito di convenzione con Università di Milano-Bicocca.

Ferrara, 19 dicembre 2001

Il rettore: CONCONI

01E12506

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Avviso di rettifica delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia.

Nel decreto rettorale n. 1150 del 31 ottobre 2001 dell'Università degli studi di Firenze, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 novembre 2001, relativo alla nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative per il reclutamento di professori universitari di ruolo di prima e di seconda fascia la frase:

sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario riservate a tecnici laureati

Leggasi:

sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di prima e seconda fascia

Nel medesimo decreto, nella commissione giudicatrice della valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di prima fascia, settore L01Y, facoltà di lettere e filosofia, il docente:

membro designato: prof. Giuseppe Sassatelli, ordinario Università di Bologna.

Leggasi:

membro eletto: prof. Giuseppe Sassatelli, ordinario Università di Bologna.

01E12319

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario riservato, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F04A - Patologia generale.

Si comunica che in data 10 dicembre 2001 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, 3° piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario riservato presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F04A, bandito con decreto rettorale n. 980 del 29 marzo 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12172

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario riservato, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare F07E - Endocrinologia.

Si comunica che in data 10 dicembre 2001 è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, 3° piano - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario riservato presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F07E, bandito con decreto rettorale n. 980 del 29 marzo 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12173

UNIVERSITÀ DI LECCE

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a nove posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta «norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dal regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000, e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, è indetta la valutazione comparativa pubblica per la copertura dei sottoindicati posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori ordinari.

A - Facoltà di giurisprudenza:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/08, denominato diritto costituzionale;

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/21, denominato diritto pubblico comparato.

B - Facoltà di ingegneria:

un posto per il settore scientifico disciplinare ING-IND/23, denominato chimica fisica applicata.

C - Facoltà di lettere e filosofia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare SPS/02, denominato storia delle dottrine politiche.

D - Facoltà di scienze della formazione:

un posto per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10, denominato letteratura italiana.

E - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/04, denominato fisica nucleare e subnucleare;

un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/09, denominato ricerca operativa;

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/07, denominato fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina);

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/03, denominato fisica della materia.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è il capo dell'ufficio personale. Per l'impegno scientifico e didattico, le modalità di presentazione della domanda di ammissione, quelle di costituzione delle commissioni giudicatrici e gli adempimenti vari connessi alle procedure del concorso si fa rinvio al decreto rettorale contenente il bando, che è disponibile in via telematica sul sito www.unile.it/areaconcorsi

Lecce, 21 dicembre 2001

Il rettore: LIMONE

01E12392

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica a cinque posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati.

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta «norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dal regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000, e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, è indetta la valutazione comparativa pubblica per la copertura dei sottoindicati posti di professore universitario di ruolo, fascia dei professori associati.

A - Facoltà di giurisprudenza:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/09, denominato istituzioni di diritto pubblico;

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/16, denominato diritto processuale penale.

B - Facoltà di ingegneria:

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05, denominato sistemi di elaborazione delle informazioni;

un posto per il settore scientifico-disciplinare MAT/09, denominato ricerca operativa.

C - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

un posto per il settore scientifico-disciplinare FIS/05, denominato astronomia e astrofisica.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è il capo dell'ufficio personale.

Per l'impegno scientifico e didattico, le modalità di presentazione della domanda di ammissione, quelle di costituzione delle commissioni giudicatrici e gli adempimenti vari connessi alle procedure del concorso si fa rinvio al decreto rettorale contenente il bando, che è disponibile in via telematica sul sito www.unile.it/areaconcorsi

Lecce, 21 dicembre 2001

Il rettore: LIMONE

01E12393

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa pubblica ad undici posti di ricercatore universitario di ruolo

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta «norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo», dal regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 270 del 6 dicembre 2000, e dal decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, è indetta la valutazione comparativa pubblica per la copertura dei sottoindicati posti di ricercatore universitario di ruolo:

A - Facoltà di economia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01, denominato statistica.

B - Facoltà di giurisprudenza:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/04, denominato diritto commerciale.

C - Facoltà di ingegneria:

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/12, denominato misure meccaniche e termiche;

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/35, denominato ingegneria economico-gestionale;

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, denominato elettronica;

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15, denominato disegno e metodi dell'ingegneria industriale;

un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05, denominato sistemi di elaborazione delle informazioni.

D - Facoltà di lettere e filosofia:

un posto per il settore scientifico-disciplinare IUS/20, denominato filosofia del diritto.

E - Facoltà di lingue e letterature straniere:

un posto per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12, denominato lingua e traduzione - lingua inglese.

F - Facoltà di scienze della formazione:

due posti per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01, denominato filosofia teoretica.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Responsabile del procedimento e del trattamento dati è il sig. Manfredi De Pascalis.

Per le modalità di presentazione della domanda di ammissione, quelle di costituzione delle commissioni giudicatrici e gli adempimenti vari connessi alle procedure del concorso si fa rinvio al decreto rettorale contenente il bando, che è disponibile in via telematica sul sito www.unile.it/areaconcorsi

Lecce, 21 dicembre 2001

Il rettore: LIMONE

01E12394

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Cessazione della carica di un commissario della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M07E - Filosofia del linguaggio, facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178 convertito in legge con legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 575 del 3 luglio 2000 (con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000), con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare M07E - Filosofia del linguaggio, presso la facoltà interuniversitaria di scienze della formazione;

Visto il decreto rettorale n. 20 del 13 novembre 2000 con il quale, in attesa del completamento della composizione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di cui sopra, la prof.ssa Flavia Ravazzoli è stata nominata componente della commissione medesima;

Visto il decreto rettorale n. 1016 del 31 luglio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 67 del 24 agosto 2001, con il quale si è provveduto alla nomina dell'intera commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Visto il decreto n. 81 del 13 marzo 2001 del rettore dell'Università degli studi di Pavia, pervenuto il 15 dicembre 2001, con il quale a decorrere dal 7 marzo 2001 sono state accolte le volontarie dimissioni della prof.ssa Flavia Ravazzoli con conseguente cessazione della stessa, alla data del 7 marzo 2001, dalla qualifica di professore associato confermato di filosofia del linguaggio, settore scientifico-disciplinare M07E - Filosofia del linguaggio, della facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pavia;

Considerato peraltro che la stessa prof.ssa Flavia Ravazzoli ha manifestato la propria volontà di dimettersi dalla carica di componente della commissione giudicatrice suddetta;

Visti i risultati degli scrutini relativi alle elezioni primarie e suppletive per la costituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Flavia Ravazzoli cessa, a decorrere dal 7 marzo 2001, dalla carica di commissario della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di seconda fascia settore scientifico-disciplinare M07E - Filosofia del linguaggio, facoltà di scienze della formazione.

Art. 2.

Il decreto rettorale n. 1016 del 31 luglio 2001 viene annullato nella parte in cui dispone la partecipazione della prof.ssa Flavia Ravazzoli alla suddetta commissione giudicatrice.

Art. 3.

In conseguenza della suddetta cessazione si prende atto che la commissione giudicatrice di cui sopra risulta incompleta e che pertanto per la sua integrazione sarà necessario il ricorso alle elezioni suppletive.

Macerata, 18 dicembre 2001

Il rettore

01E12484

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, di cui uno riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

IL DIRIGENTE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 4 e 20, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente gli interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, comma 7, il quale prevede che tra candidati a parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato di più giovane età;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo delle università stipulato in data 9 agosto 2000 ed in particolare l'art. 55, comma 5, il quale dispone, tra l'altro, che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, compresi i dirigenti, presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 766 del 14 febbraio 2001 ed in particolare l'art. 3 che detta disposizioni per l'attivazione delle procedure di reclutamento del predetto personale tecnico-amministrativo;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 597 del 5 febbraio 2001 ed in particolare l'art. 3, comma 1, il quale prevede che l'amministrazione, al fine di procedere alle assunzioni a tempo determinato, dopo aver verificato l'esistenza di graduatorie vigenti, relative alle professionalità occorrenti, in via subordinata accerta l'esistenza di graduatorie predisposte per le assunzioni a tempo indeterminato. A tale scopo agli aspiranti, in sede di redazione della domanda di partecipazione ai concorsi per posti a tempo indeterminato, può essere richiesto di manifestare la disponibilità alla costituzione di rapporti a termine lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

Viste le note prott. n. 4414P/2001 e n. 4413P/2001 del 9 luglio 2001 con le quali il preside della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università ha chiesto che vengano assunte tre unità appartenenti all'ex profilo di collaboratore tecnico presso la citata facoltà;

Vista la nota prot. n. 4561P/2001 del 18 luglio 2001 con la quale il predetto preside ha precisato, tra l'altro, che le richieste delle assunzioni di cui trattasi sono necessarie in quanto strettamente connesse alla costituzione, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, di un centro di eccellenza per le malattie cardiovascolari progetto co-finanziato dal M.I.U.R. per il triennio 2001-2003 ed in virtù della partecipazione della facoltà medesima al «Progetto Mediterraneo» relativo allo studio delle malattie genetiche, metaboliche e cardiovascolari;

Considerato che, ai sensi della tabella A, punto 7, e dell'art. 55, comma 5, del predetto C.C.N.L. 9 agosto 2000, l'ex profilo di collaboratore tecnico, per le professionalità richieste dal citato preside della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, confluisce nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria;

Visto il decreto direttoriale n. 282 del 21 novembre 2001, con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata l'assunzione presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo di tre unità da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria;

Vista la circolare prot. n. 5161/E del 21 novembre 2001 con la quale sono stati messi in mobilità i suddetti tre posti di categoria D, posizione economica D1, area socio-sanitaria;

Considerato che la citata procedura di mobilità ha avuto esito negativo;

Accertato che per la categoria di cui trattasi esiste una graduatoria di concorso efficace dalla quale risulta un candidato idoneo;

Considerato pertanto di dover assumere il predetto candidato idoneo, ai sensi di quanto previsto dal predetto decreto direttoriale n. 282/2001;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla copertura dei restanti due posti mediante emanazione di apposito bando di concorso pubblico, per esami;

Tenuto conto che con la citata nota prot. n. 4561P/2001 del 18 luglio 2001 il preside della facoltà di medicina e chirurgia di questa Università ha altresì individuato il diploma di laurea in scienze biologiche come requisito per l'accesso ai suddetti posti ed ha specificato le prove di esame;

Considerato che ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, i posti messi a concorso sono da riservarsi, nella misura massima del 50%, ai beneficiari della legge stessa;

Visto l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o quinquennale;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 novembre 1980, n. 574, che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge n. 574/1980;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare le metà dei posti messi a concorso e che se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, questa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione determina la possibilità di riservare un posto unicamente ai soggetti beneficiari della legge n. 68/1999;

Vista la nota della direzione amministrativa prot. n. 2979/C del 15 novembre 2000, che ha confermato il disposto del decreto direttoriale n. 690 dell'11 novembre 1998, con particolare riferimento alla devoluzione al dirigente della ripartizione del personale della competenza all'emanazione di atti e provvedimenti relativi alla procedure di selezione del personale;

Decreta:

Art. 1.

Indizione e riserva

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria, presso la Seconda università degli studi di Napoli, di cui uno riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei il posto sarà libero e verrà ricoperto utilizzando la graduatoria generale di merito.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio prescritto: diploma di laurea in scienze biologiche.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di questa amministrazione.

Ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 ed in particolare dell'art. 3, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono:

1) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

2) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui di cui alle lettere dalla a) alla h) nonché quelli di cui ai punti da 1 a 3 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte in carta semplice avvalendosi unicamente del modello A allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e compilate a macchina o in stampatello, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, pena esclusione dal concorso - dovranno essere indirizzate al dirigente della ripartizione del personale della Seconda università degli studi di Napoli - Ufficio archivio e protocollo, piazza Luigi Miraglia palazzo Bideri - 80138 Napoli, ed inviate esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento recante sulla busta la dicitura «contenente domanda concorso», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando, il possesso del titolo di studio e di avere conoscenza di tecniche sperimentali, anche di biologia molecolare, per lo studio di patologie cardiovascolari e per lo studio della fisiopatologia del dolore.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno, altresì, specificare:

l'esatta indicazione del concorso cui si intende partecipare;

l'eventuale possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

l'eventuale disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999 nella domanda di partecipazione al concorso potranno richiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito dal presente articolo.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che abbiano inviato la domanda oltre il termine previsto, quelli che non abbiano firmato la domanda stessa, nonché quelli che abbiano omissi le dichiarazioni di cui ai predetti punti a), b) e d), ovvero abbiano dichiarato il possesso di titoli non conformi a quelli prescritti dal precedente art. 2, sono esclusi, con provvedimento motivato, dalla partecipazione al concorso.

I candidati che non abbiano ricevuto, a cura dell'amministrazione, comunicazione di esclusione dal concorso, si intenderanno tacitamente ammessi alle prove d'esame.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è così composta:

presidente: dirigente o docente almeno di seconda fascia, o ricercatore confermato o impiegato di categoria EP appartenente all'area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria;

componenti: due docenti almeno di seconda fascia o ricercatori confermati o due impiegati di categoria non inferiore alla D dell'area socio-sanitaria;

membri aggregati: un esperto in lingua inglese ed un esperto di informatica;

segretario: impiegato di categoria non inferiore alla D dell'area amministrativa-gestionale.

I membri aggregati partecipano esclusivamente alle sedute della commissione giudicatrice relative alla riunione preliminare ed alla prova orale.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale tendenti a valutare la conoscenza da parte dei candidati degli aspetti fisiopatologici e del controllo farmacologico delle patologie cardiovascolari e delle relative tecniche sperimentali di studio.

La prima prova scritta verterà sugli aspetti fisiopatologici e sul controllo farmacologico delle patologie cardiovascolari.

La seconda prova scritta verterà sulla descrizione di metodologie e tecniche sperimentali per lo studio di patologie cardiovascolari.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Nel corso della prova verrà, inoltre, accertata la conoscenza di base dei programmi informatici in ambiente Windows nonché l'accertamento della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il diario delle prove scritte, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le stesse si svolgeranno, sarà comunicato ai candidati, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione al colloquio sarà data comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento inviata non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte e il voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi delle vigenti normative.

Art. 6.

Approvazione delle graduatorie

L'amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine della votazione complessiva e dichiara i vincitori; a parità di merito saranno osservati i criteri di cui al successivo art. 7.

La suddetta graduatoria generale di merito sarà affissa all'Albo dell'Ateneo e trasmessa all'ufficio relazioni con il pubblico.

La graduatoria generale di merito resterà valida per ventiquattro mesi dalla data del provvedimento formale di approvazione degli atti del concorso.

Dalla data di trasmissione all'ufficio relazioni con il pubblico della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Riserva - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni quindici, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I beneficiari della riserva di cui all'art. 1 del bando, individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, sono:

a) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;

b) le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) le persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra ed invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Assunzione

I vincitori del concorso saranno invitati a cura dell'amministrazione, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nonché, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

1) data e luogo di nascita;

2) residenza;

3) codice fiscale;

4) cittadinanza;

5) godimento dei diritti politici;

6) propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;

8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i vincitori del concorso dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127,

primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio sanitario nazionale. Tale certificato non dovrà essere prodotto dai vincitori già dipendenti presso una pubblica amministrazione.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducano l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

La mancata presentazione del certificato medico entro il succitato termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori qualora lo ritenga necessario.

I vincitori del presente concorso assumeranno servizio in prova nella categoria D, posizione economica D1, dell'area socio-sanitaria con diritto al relativo trattamento economico, oltre gli assegni e le indennità spettanti per legge, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L., comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, si provvederà alla risoluzione del contratto.

Le sedi di assegnazione dei vincitori potranno essere individuate presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ateneo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Art. 8.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto università.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri - 80138 Napoli (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), nonché consultabile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unina2.it/personale.nondocente/>

Napoli, 21 dicembre 2001

Il dirigente: INGARRA

ALLEGATO A

AL DIRIGENTE
 DELLA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
 DELLA 2^a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
 NAPOLI
 UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
 Piazza Luigi Miraglia – Palazzo Bideri
 80138 NAPOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO
 DI N. 2 POSTI DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D - POSIZIONE
 ECONOMICA DI1 – AREA SOCIO-SANITARIA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ⁽¹⁾

nome

nato/a a provincia ⁽²⁾

il ⁽³⁾

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

Codice Fiscale

chiede di essere ammess___ a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di personale da inquadrare nella categoria D - posizione economica DI1 – area socio-sanitaria presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n. ___ del _____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso ed in particolare, per quanto attiene alla lettera a), di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito presso :

in data con votazione

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Accoglimento della rinuncia presentata da un commissario eletto componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, terza sessione 2001, e nomina del sostituto.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto rettorale n. 2999 del 12 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 93 del 23 novembre 2001, con il quale viene costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, terza sessione 2001;

Visti i risultati delle votazioni che si sono svolte dal 15 al 22 ottobre 2001;

Vista la lettera datata 12 dicembre 2001, con la quale il dott. Deseri Luca comunica l'impossibilità di far parte della commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra in quanto impegnato in una missione di studio negli Stati Uniti d'America per la durata di mesi sei;

Decreta:

L'accoglimento della rinuncia del dott. Luca Deseri, ricercatore universitario, quale «membro eletto» della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ICAR/08 - Scienza delle costruzioni, terza sessione 2001.

In sostituzione viene nominato il dott. Massimo Mancuso, ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia.

Padova, 13 dicembre 2001

Il rettore: MARCHESINI

01E12465

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale per coprire due posizioni di segretario amministrativo di dipartimento.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, emanato con decreto direttoriale n. 10782 del 5 novembre 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, sono stati assegnati, tra l'altro, n. 2 posti di categoria D - area amministrativa-gestionale per coprire due posizioni di segretario amministrativo di dipartimento, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Vista la nota in data 3 dicembre 2001 del direttore amministrativo;

Accertata la vacanza dei posti da coprire e la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale per coprire due posizioni di segretario amministrativo di dipartimento, presso l'Università degli studi di Pavia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, scienze bancarie e assicurative, scienze economiche e bancarie, economia politica, economia aziendale, scienze economiche, giurisprudenza e scienze politiche;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale;

b) il personale dipendente dell'università degli studi di Pavia è dispensato dalla visita medica;

5) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data d'entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande d'ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al direttore amministrativo dell'università degli studi di Pavia - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - dovranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 o a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
- d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data d'entrata in vigore del primo contratto collettivo (21 maggio 1996).
- l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- n) la lingua straniera prescelta per il colloquio;
- o) titoli posseduti da produrre in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, unitamente al *curriculum* formativo e professionale datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

p) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: verterà sulla contabilità pubblica anche con riferimento all'ordinamento contabile delle università;

seconda prova scritta: verterà sull'organizzazione amministrativa dello Stato con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni e alle aziende pubbliche;

prova orale: sulle materie delle prove scritte e sulla legislazione universitaria con particolare riferimento allo statuto ed al regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'università di Pavia, comprenderà inoltre l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse ed una prova di conoscenza di una delle lingue straniere, a scelta del candidato ed adeguata al livello culturale richiesto per la categoria: inglese e francese.

L'università effettuerà la comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r., della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 6.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno quattordici ventesimi.

L'amministrazione effettuerà la relativa comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui i candidati dovranno sostenere la prova stessa.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e nella valutazione dei titoli presentati.

Il colloquio s'intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno quattordici ventesimi.

Art. 7.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari a 20. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

1) titolo di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, masters universitaria, abilitazione all'esercizio delle professioni: fino ad un massimo di punti 4;

2) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

3) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso: fino ad un massimo di punti 3;

4) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 5;

5) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto 4): fino ad un massimo di punti 2;

6) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 2;

7) servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del contratto collettivo nazionale del lavoro: fino ad un massimo di punti 2;

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei titoli dovrà essere debitamente comprovato mediante autocertificazione, oppure con i documenti in originale o in copia conforme o in fotocopia con la dichiarazione resa, sotto la propria responsabilità, che la stessa è conforme all'originale in suo possesso.

In caso d'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;
- g) libretto di pensione;
- h) patentino di abilitazione alla conduzione d'impianti elettrici.

Art. 9.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla somma della media dei voti ottenuti nelle prove scritte e dal punteggio riportato nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo rettorale dell'università degli studi di Pavia, Palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge, e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.

Art. 11.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale certificato deve essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data della richiesta con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa;
- j) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né d'indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'università degli studi di Pavia per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 13.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del personale dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Devoti Tina, ripartizione personale tecnico amministrativo, Palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia, telefono 0382-504969 fax 0382-504970.

Art. 15.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli studi di Pavia esemplificabilmente applicabili quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Pavia, 10 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: BIGNAMINI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al direttore amministrativo dell'università degli studi di Pavia - Strada Nuova n. 65 - 27100 PAVIA

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a
(prov.) il e residente in
(prov.) via n.
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale dell'Università degli studi di Pavia pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 4 gennaio 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2)
(se cittadino italiano).....;
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di laurea in
conseguito in data presso;
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né è a stato licenziato a decorrere dal 21 maggio 1996 (4);

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (5);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (6):

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in materia di norme penali.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

curriculum formativo e professionale datato e firmato;
elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:
.....
.....

1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

4) Da compilare solo se si siano prestati servizi presso pubbliche amministrazioni.

5) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

6) Vedere art. 9 del bando di concorso.

01E12118

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la divisione igiene e sicurezza, con incarico di addetto al servizio di prevenzione e protezione e responsabilità, nel proprio specifico settore.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, emanato con decreto direttoriale n. 10782 del 5 novembre 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, un posto di categoria, posizione economica D1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, alla divisione igiene e sicurezza, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Vista la nota in data 15 novembre 2001 del responsabile della divisione igiene e sicurezza;

Accertata la vacanza del posto da coprire e la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la divisione igiene e sicurezza dell'Università degli studi di Pavia, con incarico di addetto al servizio di prevenzione e protezione e responsabilità nel proprio specifico settore.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in chimica, fisica, geologia, ingegneria, scienze biologiche;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale;

b) il personale dipendente dell'università degli studi di Pavia è dispensato dalla visita medica;

5) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al direttore amministrativo dell'università degli studi di Pavia strada nuova, 65 - 27100 Pavia dovranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12 o a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale,

condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) titoli posseduti da produrre in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, unitamente al curriculum formativo e professionale datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

p) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge n. 104/1992;

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica con relazione scritta ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prova scritta: conoscenza delle norme europee, nazionali e regionali (regione Lombardia) e normative tecniche su:

igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro

valutazione dei rischi e misure di tutela

monitoraggio ambientale e individuale.

prova pratica con relazione scritta:

predisposizione di un progetto di valutazione di tutti i rischi negli ambienti di lavoro (in particolare di didattica e di ricerca) in condizioni normali e di emergenza, norme di sicurezza e tecniche di monitoraggio ambientale ed individuale in generale, ivi compresi i rischi derivanti:

dalle radiazioni non ionizzanti;

dall'utilizzo di apparecchiature e macchine, anche per quanto riguarda sia l'aspetto elettrico che quello meccanico;

conoscenza di apparecchiature informatiche, relativo software e basi di dati.

prova orale: colloquio sugli argomenti delle prove scritte. Conoscenza della lingua straniera richiesta: Inglese.

L'università effettuerà la comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r., della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 6.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno quattordici ventesimi.

L'amministrazione effettuerà la relativa comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui i candidati dovranno sostenere la prova stessa.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e nella valutazione dei titoli presentati.

Il colloquio s'intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno quattordici ventesimi.

Art. 7.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari a 20. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

1) titolo di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, masters universitaria, abilitazione all'esercizio delle professioni: fino ad un massimo di punti 4;

2) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

3) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso: fino ad un massimo di punti 3;

4) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 5;

5) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto 4): fino ad un massimo di punti 2;

6) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 2;

7) servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del contratto collettivo nazionale del lavoro: fino ad un massimo di punti 2;

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei titoli dovrà essere debitamente comprovato mediante autocertificazione, oppure con i documenti in originale o in copia conforme o in fotocopia con la dichiarazione resa, sotto la propria responsabilità, che la stessa è conforme all'originale in suo possesso.

In caso d'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;
- g) libretto di pensione;
- h) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti elettrici.

Art. 9.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo rettorale dell'università degli studi di Pavia, Palazzo del Maino via Mentana n. 4 - 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge, e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.

Art. 11.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale certificato deve essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data della richiesta con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:

- a) data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) titolo di studio;
- i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa;
- j) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'università degli studi di Pavia per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 13.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del Personale dell'università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Devoti Tina, msonale tecnico amministrativo, Palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia, telefono 0382-504969 fax 0382-504970.

Art. 15.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni del regolamento per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'università degli studi di Pavia e sempreché - applicabili quelle sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693 e della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Pavia, 10 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: BIGNAMINI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al direttore amministrativo dell'università degli studi di Pavia - Strada Nuova, 65 - 27100 PAVIA

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a
(prov.) il e residente in
(prov.) via n.
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati presso la divisione igiene e sicurezza dell'università degli studi di Pavia pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 4 gennaio 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2)
(se cittadino italiano)
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di laurea in
conseguito in data presso
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
(oppure non ha prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
- 7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né è a stato licenziato a decorrere dal 21 maggio 1996 (4);
- 8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (5);
- 9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- 10) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di preferenza a parità di merito e di titoli (6):

Quanto sopra viene dichiarato dal sottoscritto consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, in materia di norme penali.

Ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:

Il sottoscritto allega la seguente documentazione:

curriculum formativo e professionale datato e firmato;
elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

4) Da compilare solo se si siano prestati servizi presso pubbliche amministrazioni.

5) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

6) Vedere art. 9 del bando di concorso.

01E12119

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1990, n. 312;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisioni e di controllo;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. 9 agosto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, emanato con D.D. n. 10782 del 5 novembre 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, tre posti di categoria, posizione economica D1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, al centro interdipartimentoale di servizi centro di calcolo, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Vista la nota in data 21 novembre 2001 del direttore del centro di calcolo da cui risulta la necessità di prevedere due distinte procedure concorsuali, in considerazione della specificità dei compiti che verranno attribuiti ai vincitori;

Accertata la vacanza dei posti da coprire e la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentoale di servizi centro di calcolo dell'Università degli studi di Pavia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, scienze dell'informazione, informatica, matematica, fisica;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale;

b) il personale dipendente dell'Università degli studi di Pavia è dispensato dalla visita medica;

5) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, strada nuova n. 65 - 27100 Pavia, dovranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì

dalle ore 8,30 alle ore 12 o a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) titoli posseduti da produrre in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, unitamente al *curriculum* formativo e professionale datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

p) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comuni-

cazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: sistemi operativi, reti telematiche, sicurezza informatica;

seconda prova scritta: realizzazione, configurazione e gestione di reti di trasmissione dati complesse;

prova orale: approfondimento degli argomenti trattati nelle prove teoriche. Servizi Internet, suite TCP/IP. Ambienti operativi ed applicativi per personal computer. Conoscenza della lingua inglese.

L'Università effettuerà la comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r., della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 6.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno quattordici ventesimi.

L'amministrazione effettuerà la relativa comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui i candidati dovranno sostenere la prova stessa.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e nella valutazione dei titoli presentati.

Il colloquio s'intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno quattordici ventesimi.

Art. 7.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari a 20. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

1) titolo di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, masters universitaria, abilitazione all'esercizio delle professioni: fino ad un massimo di punti 4;

2) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

3) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso: fino ad un massimo di punti 3;

4) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 5;

5) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto 4): fino ad un massimo di punti 2;

6) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 2;

7) servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L.: fino ad un massimo di punti 2;

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 il possesso dei titoli dovrà essere debitamente comprovato mediante autocertificazione, oppure con i documenti in originale

o in copia conforme o in fotocopia con la dichiarazione resa, sotto la propria responsabilità, che la stessa è conforme all'originale in suo possesso.

In caso d'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;
- g) libretto di pensione;
- h) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti elettrici.

Art. 9.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'albo rettorale dell'Università degli studi di Pavia, Palazzo del Maino - via Mentana n. 4 - 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge, e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.

Art. 11.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'azienda sanitaria locale o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa;

j) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi di Pavia per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 13.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del Personale dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, emanato con D.D. n. 10782 del 5 novembre 2001;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001 con cui, in sede di ripartizione di posti di personale tecnico-amministrativo, è stato assegnato, tra l'altro, tre posti di categoria, posizione economica D1 dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, al centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo, disponendo la relativa copertura finanziaria;

Vista la nota in data 21 novembre 2001 del direttore del centro di calcolo da cui risulta la necessità di prevedere due distinte procedure concorsuali, in considerazione della specificità dei compiti che verranno attribuiti ai vincitori;

Accertata la vacanza dei posti da coprire e la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di cat. D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro interdipartimentale di servizi centro di calcolo dell'Università degli studi di Pavia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, scienze dell'informazione, informatica, matematica, fisica;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego:

a) l'accertamento dell'idoneità fisica dell'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale;

b) il personale dipendente dell'Università degli studi di Pavia è dispensato dalla visita medica;

5) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione d'equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda d'ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando, ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Pavia, strada nuova n. 65 - 27100 Pavia, dovranno essere presentate direttamente all'ufficio protocollo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12 o a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, all'università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo di lavoro (21 maggio 1996);

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) titoli posseduti da produrre in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Nell'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli dichiarati.

I titoli scientifici, quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso, devono essere allegati alla domanda, unitamente al *curriculum* formativo e professionale datato e firmato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati;

p) i titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze previste dall'art. 9 del presente bando.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiunti allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omissione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso.

Alle istanze ed alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, prodotte a mezzo raccomandata o comunque consegnate da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità dello stesso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni vigenti in materia.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: architetture, linguaggi di programmazione ed ambienti di sviluppo per elaboratori elettronici. Principi di trasmissione dati e reti telematiche;

seconda prova scritta: progettazione, realizzazione e gestione di basi di dati;

prova orale: approfondimento degli argomenti trattati nelle prove scritte. Ambienti operativi ed applicativi per personal computer. Conoscenza della lingua inglese.

L'università effettuerà la comunicazione, mediante lettera raccomandata a.r., della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 6.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno quattordici ventesimi.

L'amministrazione effettuerà la relativa comunicazione almeno venti giorni prima del giorno in cui i candidati dovranno sostenere la prova stessa.

Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e nella valutazione dei titoli presentati.

Il colloquio s'intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno quattordici ventesimi.

Art. 7.

Ai titoli potrà essere attribuito un punteggio complessivo pari a 20. I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono i seguenti:

1) titolo di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali laurea specialistica, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, masters universitaria, abilitazione all'esercizio delle professioni: fino ad un massimo di punti 4;

2) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

3) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali attinenti al posto a concorso: fino ad un massimo di punti 3;

4) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nell'ambito di attività professionali o imprenditoriali svolte in proprio, attinente alle mansioni del posto messo a concorso: fino ad un massimo di punti 5;

5) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto 4): fino ad un massimo di punti 2;

6) altri titoli quali attività didattiche, partecipazione a convegni o congressi, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 2;

7) servizio prestato con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L.: fino ad un massimo di punti 2.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei titoli dovrà essere debitamente comprovato mediante autocertificazione, oppure con i documenti in originale o in copia conforme o in fotocopia con la dichiarazione resa, sotto la propria responsabilità, che la stessa è conforme all'originale in suo possesso.

In caso d'autocertificazione il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione del titolo dichiarato in domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati e verrà resa nota agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale;
- b) porto d'armi;
- c) patente automobilistica o nautica;
- d) passaporto;
- e) carta d'identità;
- f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti;
- g) libretto di pensione;
- h) patentino di abilitazione alla conduzione di impianti elettrici.

Art. 9.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 10.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 9.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo rettorale dell'Università degli studi di Pavia, Palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di diciotto mesi dalla pubblicazione, fatti salvi periodi di validità di durata superiore prevista da disposizioni di legge, e ad essa può essere fatto ricorso per coprire ulteriori posti vacanti oltre a quelli messi a concorso.

Art. 11.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 9 agosto 2000, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico in bollo rilasciato dall'A.S.L. o da un medico militare o da un medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Tale certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta con cui viene richiesto. L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

2) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali

indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa;

j) titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli.

Gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, il certificato medico, la dichiarazione di cui al punto 2 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

In sostituzione dello stato matricolare il vincitore potrà presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 12.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella cat. D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto università stipulato il 9 agosto 2000.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi di Pavia, per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 13.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personale forniti dai candidati saranno raccolti presso la divisione del personale dell'Università degli studi di Pavia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 14.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la sig.ra Devoti Tina, ripartizione personale tecnico amministrativo, palazzo del Maino, via Mentana n. 4 - 27100 Pavia, tel. 0382/504969 - fax 0382504970.

Art. 2.

Il prof. Carrada Giancarlo, professore ordinario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università Federico II di Napoli, è nominato componente designato della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E03A - Ecologia - facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, in sostituzione del prof. Sacchi Cesare.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina del commissario, della commissione giudicatrice, decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricsuazione del commissario sostituito. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuazione del commissario.

Al presente decreto viene data pubblicità anche per via telematica al seguente indirizzo: <http://reclutamento.murst.it/>

Pavia, 12 dicembre 2001

Il rettore: SCHMID

01E12301

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Avviso di vacanza per la copertura, mediante trasferimento, di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazione arborea.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 3 luglio 1998, n. 210, della legge 19 ottobre 1999, n. 370 e del regolamento per la mobilità interna e per la copertura dei posti vacanti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante trasferimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 3 luglio 1998, n. 210, emanato con decreto rettorale n. 1296 del 28 luglio 1999 presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Perugia, è vacante un posto di ricercatore da coprire mediante trasferimento per il settore scientifico disciplinare sottoindicato, rideterminati ai sensi dei DD.MM. 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 1 febbraio 2001:

facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree.

Possono presentare domanda di trasferimento i ricercatori universitari appartenenti sia ad università statali sia ad università ed istituti liberi riconosciuti dallo Stato, i quali abbiano prestato servizio presso la loro attuale sede per almeno tre anni accademici, anche se in aspettativa ai sensi dell'art. 12 e dell'art. 13, primo comma, numeri da 1) a 9), del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La domanda di trasferimento può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

Possono inoltre presentare domanda i ricercatori universitari inquadrati in settore scientifico-disciplinare diverso da quello oggetto della presente procedura. I candidati devono possedere una specifica qualificazione scientifica, nonché adeguata esperienza didattica nel settore per il quale chiedono il trasferimento.

La domanda degli aspiranti, redatta in carta libera ed inviata a mezzo posta, dovrà essere rivolta direttamente al preside della facoltà interessata e dovrà pervenire all'indirizzo «preside della facoltà di

economia, via Pascoli - 06123 Perugia», entro e non oltre trenta giorni, che decorreranno dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione del candidato dalla presente procedura di trasferimento.

Alla domanda, nella quale dovrà essere autocertificato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza di cui all'art. 4 del regolamento sopra indicato, dovranno essere allegati:

a) un curriculum della propria attività scientifica, didattica ed eventualmente professionale, datato e firmato;

b) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utili far valere ai fini del trasferimento, datato e firmato;

c) le pubblicazioni ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa;

d) certificato di servizio attestante la retribuzione in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva dello stesso, ai sensi dell'art. 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

e) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in fotocopia autenticata o con autocertificazione di conformità all'originale.

Non verranno presi in considerazione i titoli non elencati nell'elenco di cui alla lettera b) del presente avviso, né verranno considerati le pubblicazioni e i lavori pervenuti dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

Del presente avviso di vacanza viene data pubblicità mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e affissione all'albo ufficiale dell'Università e all'albo della facoltà interessata e sarà accessibile via Internet alla pagina web informativa dell'ufficio personale docente, all'indirizzo www.unipg.it/pdocente, per gli utenti con accesso al sito Università degli studi di Perugia (www.unipg.it) è sufficiente portarsi sulla voce strutture amministrative, quindi sulla voce personale docente.

01E12503

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE AMEDEO AVOGADRO

Avviso relativo al decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - II sessione 2001.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Duomo, 6 - Vercelli) il decreto rettorale n. 528 del 6 dicembre 2001 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto per ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, presso questa Università, facoltà di medicina e chirurgia ed è stato altresì dichiarato il relativo vincitore.

Il predetto decreto rettorale è inoltre consultabile presso la bacheca della facoltà di medicina e chirurgia (via Solaroli n. 17, Novara) e presso il sito internet dell'Università (<http://www.unipmn.it/concorsi>).

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12174

Vacanza di un posto di ruolo di ricercatore da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'Istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, commi 9 e 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, si comunica che presso la facoltà di economia con sede in Novara dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», è vacante il sottoindicato posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare sottospesificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

facoltà di economia con sede in Novara, settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

Gli aspiranti al trasferimento del posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà interessata, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli aspiranti nelle predette domande dovranno indicare:

la qualifica rivestita alla data della domanda;

la data dalla quale prestano servizio con l'attuale qualifica presso l'università di appartenenza;

il regime di impegno, la retribuzione annua lorda in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio;

il settore scientifico-disciplinare nel quale il docente è inquadrato, in applicazione del decreto ministeriale 4 ottobre 2000, e successive modificazioni e integrazioni (decreti ministeriali 9 gennaio 2001 e 1° febbraio 2001).

Gli inquadramenti avverranno per settore scientifico-disciplinare.

La spesa per la copertura del posto sopra indicato risulta disponibile sul Titolo 1, categoria 02, capitolo 1 «Stipendi ed altri assegni fissi» e sul Titolo 1, categoria 02, capitolo 2 «Oneri a carico dell'Università» del bilancio universitario dal 1° marzo 2002.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

01E12464

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, presso le biblioteche delle sedi di Alessandria e Novara.

Si comunica che con decreto del direttore amministrativo n. 1276 del 7 dicembre 2001 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, presso le biblioteche delle sedi di Alessandria e Novara, dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» bandito con decreto del direttore amministrativo n. 735 del 9 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 57 del 20 luglio 2001.

Tale graduatoria è stata affissa all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12176

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, per personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze giuridiche ed economiche.

Si comunica che con decreto del direttore amministrativo n. 1311 del 18 dicembre 2001 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di una unità a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno per personale di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze giuridiche ed economiche dell'Università degli studi del Piemonte Orientale, bandito con decreto del direttore amministrativo n. 733 del 9 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 57 del 20 luglio 2001.

Tale graduatoria è stata affissa all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12297

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso le facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) indicati nella tabella seguente.

Bando R.01.11			
N. ordine	S.S.D.	Facoltà	N. posti
1	BIO/09 - Fisiologia	Medicina e chirurgia	1
2	BIO/13 - Biologia applicata	Medicina e chirurgia	1
3	MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	Medicina e chirurgia	1
4	MED/08 - Anatomia patologica	Medicina e chirurgia	1
5	MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	Medicina e chirurgia	1
6	MED/43 - Medicina legale	Medicina e chirurgia	1
7	MED/42 - Igiene generale e applicata	Medicina e chirurgia	1
8	ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	Ingegneria	1
9	ICAR/05 - Trasporti	Ingegneria	1
10	ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni	Ingegneria	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa - Bando R.01.11 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'Unità Operativa 7 «Reclutamento personale docente», Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa - tel. 050/2212240-520-147 fax 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, e-mail uo7@adm.unipi.it l.tangheroni@adm.unipi.it m.nuti@adm.unipi.it

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco - tel. 050/2212146, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

01E12194

**Avviso di indizione delle procedure
di valutazioni comparative a posti di professore associato**

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori associati presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) indicati nella tabella seguente.

Bando A.01.07

N. ordine	S.S.D.	Facoltà	N. posti
1	MED/26 - Neurologia	Medicina e chirurgia	1
2	MED/27 - Neurochirurgia	Medicina e chirurgia	1
3	MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	Medicina e chirurgia	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa - Bando A.01.07 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'Unità Operativa 7 «Reclutamento personale docente», Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa - tel. 050/2212240-520-147, fax 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, e-mail uo7@adm.unipi.it l.tangheroni@adm.unipi.it m.nuti@adm.unipi.it

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco - tel. 050/2212146, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

01E12195

**Avviso di indizione delle procedure
di valutazioni comparative a posti di professore ordinario**

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) indicati nella tabella seguente.

Bando O.01.05

N. ordine	S.S.D.	Facoltà	N. posti
1	BIO/18 - Genetica	Medicina e chirurgia	1
2	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Ingegneria	1
3	ING-IND/32 - Convertitori macchine e azionamenti elettrici	Ingegneria	1
4	ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	Ingegneria	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa - Bando O.01.05 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'Unità Operativa 7 «Reclutamento personale docente», Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa - tel. 050/2212240-520-147, fax 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, e-mail uo7@adm.unipi.it l.tangheroni@adm.unipi.it m.nuti@adm.unipi.it

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco - tel. 050/2212146, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

01E12196

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, riservati ai sensi della legge n. 4/1999.

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) indicati nella tabella seguente.

Bando RS.01.05

N. ordine	S.S.D.	Facoltà	N. posti
1	ICAR/04 - Strade, ferrovie ed aeroporti	Ingegneria	1
2	MED/18 - Chirurgia generale	Medicina e chirurgia	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa - Bando RS.01.05 - Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'Unità Operativa 7 «Reclutamento personale docente», Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa - tel. 050/2212240-520-147, fax 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, e-mail uo7@adm.unipi.it l.tangheroni@adm.unipi.it m.nuti@adm.unipi.it

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco - tel. 050/2212146, e-mail v.tedesco@adm.unipi.it

01E12197

Avviso di indizione delle procedure di valutazioni comparative a due posti di ricercatore universitario

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori universitari presso la facoltà e nei settori scientifico-disciplinari (SSD) indicati nella tabella seguente.

Bando R.01.12

N. ordine	SSD	Facoltà	N. posti
1	JUS/17 Diritto penale	Giurisprudenza	1
2	JUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	Giurisprudenza	1

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate all'Università di Pisa, bando R.01.12 Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito internet www.unipi.it/concorsi/docenti oppure potranno rivolgersi all'unità operativa 7 «reclutamento personale docente», Lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa tel. 050/2212240-520-147, fax 050/2212581 dalle ore 10 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, email uo7@adm.unipi.it l.tangheroni@adm.unipi.it m.nuti@adm.unipi.it

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo Tedesco tel. 050/2212146, email v.tedesco@adm.unipi.it

01E12439

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Selezione pubblica, per esami, a posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

All'albo ufficiale della scuola normale superiore, piazza dei Cavalieri n. 7 - Pisa è stato affisso in data 17 dicembre 2001 il seguente bando:

selezione pubblica, per esami, a posti di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali assunzioni a tempo indeterminato con articolazione dell'orario a tempo pieno ovvero a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore.

Il bando è anche in visione sul sito della scuola: www.sns.it

Il termine per la presentazione della domanda scade il 16 gennaio 2002.

01E12426

**UNIVERSITÀ «MEDITERRANEA»
DI REGGIO CALABRIA**

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa per tre posti di ricercatore universitario, riservati ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4.

È indetta presso la facoltà di agraria ed architettura di questa Università, la procedura di valutazione comparativa per complessivi tre posti di ricercatore universitario confermato, riservati ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, suddivisi come segue:

facoltà di agraria: posti due:

settore scientifico-disciplinare AGR/09 - Meccanica agraria;

settore scientifico-disciplinare AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animali;

facoltà di architettura: posti uno:

settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Restauro.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il trentesimo giorno, e decorrerà dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda redatta in carta semplice, deve essere indirizzata all'Università degli studi «Mediterranea» di Reggio Calabria - divisione affari per il personale docente - via Emilio Cuzzocrea, 48 - 89128 Reggio Calabria.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet: www.unirc.it oppure potranno rivolgersi alla divisione affari per il personale docente - via Emilio Cuzzocrea, 48, telefono 0965/3696338 - 0965/3695302 - fax 0965/331471.

Reggio Calabria, 4 dicembre 2001

Il rettore: BIANCHI

01E12179

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore, per il settore scientifico-disciplinare MED/12, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa del Ministero della ricerca scientifica e tecnologica e della CRUI del 4 marzo 1999;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito nella legge 30 luglio 1999, n. 256, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale del 6 luglio 2001 (riferimento n. 0675), il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2001, con il quale è stata bandita la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/12 presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia con la quale il prof. Roda Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/12 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna, è stato designato, ai sensi dell'art. 3, commi 1, 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa in questione;

Visto il decreto rettorale del 12 settembre 2001, con il quale sono state indette le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative ammesse alla terza tornata elettorale 2001;

Visto l'esito della votazione;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/12 presso la facoltà di medicina e chirurgia questo Ateneo, bandita con decreto rettorale del 6 luglio 2001 (riferimento n. 0675), il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2001, è così costituita:

prof. Roda Enrico, ordinario per il settore scientifico-disciplinare MED/12 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Bologna;

prof. Milani Stefano, associato per il settore scientifico-disciplinare MED/12 presso l'Università degli studi di Firenze;

dott.ssa Merli Manuela, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/12 presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da

parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione ed inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 13 novembre 2001

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

01E12366

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F12B.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», facoltà di medicina e chirurgia - per il settore scientifico-disciplinare F12B, bandita con decreto rettorale del 20 aprile 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 27 aprile 2001, si svolgeranno presso l'Aula Grilli dell'Ospedale S. Eugenio, sita al piano secondo dell'ospedale nuovo - piazzale dell'Umanesimo n. 10 - 00144 Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova il 28 gennaio 2002, ore 14;

seconda prova il 29 gennaio 2002, ore 8.

01E12519

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che è stata indetta la vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza di questo Ateneo, settore scientifico-disciplinare IUS/12 - Diritto tributario.

Il bando integrale è pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense, 161/163 - terzo piano, e reso disponibile anche per via telematica sul sito pubblico <http://concorsi.uniroma3.it>

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni per la presentazione delle domande di trasferimento.

01E12321

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare H01B - Costruzioni idrauliche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 19 dicembre 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 163 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la

facoltà di ingegneria settore scientifico-disciplinare H01B - Costruzioni idrauliche, bandita con decreto rettorale n. 730 del 3 aprile 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 33 del 24 aprile 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

01E12322

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117 del 23 marzo 2000, si comunica che in data 19 dicembre 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi di Roma Tre, sito in via Ostiense n. 163 - Roma, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia settore scientifico-disciplinare S04B - Matematica finanziaria e scienze attuariali, bandita con decreto rettorale n. 732 del 3 aprile 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 33 del 24 aprile 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per le eventuali impugnative.

01E12323

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio Europa e relazioni internazionali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 63 dello statuto;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998 e dalla legge n. 387/1998;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 come modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, ed, in particolare, l'art. 55, comma 5, con il quale si dispone che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale, e l'art. 74, comma 1, con il quale sono state disposte la soppressione delle qualifiche funzionali e la contestuale definizione delle categorie previste dal nuovo sistema di classificazione;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860;

Vista la delibera del 18 ottobre 2001, con la quale il consiglio di amministrazione ha autorizzato l'assunzione, mediante concorso pubblico, per esami, di una unità di personale a tempo indeterminato appartenente alla categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa - gestionale - da destinare all'ufficio europa e relazioni internazionali di questo Ateneo;

Visto il decreto direttoriale 30 novembre 2001, n. 6102, con il quale è stato determinato, alla data del 30 novembre 2001, l'organico del personale dirigente, del personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, di questa università, nel nuovo sistema di classificazione ai sensi del suddetto art. 74 del contratto collettivo nazionale del lavoro;

Attesa quindi, la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa - gestionale da destinare all'ufficio europa e relazioni internazionali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio Europa e relazioni internazionali dell'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o in scienze economiche ed equipollenti. Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980, può, inoltre, partecipare al concorso il personale tecnico-amministrativo delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria, (o ex qualifiche ivi confluite: sesta e settima), immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, e comunque in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 593/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - ripartizione II risorse umane, ufficio personale tecnico ed amministrativo, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera a);

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nel successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - entrate non codificate - servizio tesoreria Fisciano», quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita in conformità all'art. 15 del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale n. 4860/2001.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento delle prove di lingua inglese e di informatica.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, comma 4 e 5, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno, di propria iniziativa, trasmettere al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II, ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Dai suddetti documenti dovrà, inoltre, risultare inoltre che il requisito specificato era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del suddetto contratto di lavoro, i sottoelencati documenti:

1) certificato medico (in bollo) di idoneità fisica al lavoro rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica. Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore del concorso dovrà rendere, altresì, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, inoltre, dovrà sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del contratto collettivo nazionale del lavoro - comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58 decreto legislativo n. 29/1993.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa - gestionale, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso, né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia di pubblici concorsi.

Fisciano, 5 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D posizione economica D/1 - area amministrativa - gestionale, da destinare all'ufficio europa e relazioni internazionali dell'Università degli studi di Salerno.

Prima prova scritta.

Verte sulle seguenti materie: diritto amministrativo e/o diritto comunitario e/o legislazione universitaria.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: consiste nella predisposizione di un progetto nell'ambito delle attività finanziate a livello nazionale e regionale con fondi nazionali e comunitari.

Prova orale.

Verte sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su diritto costituzionale, su diritto civile e su diritto penale e sarà integrata da un colloquio teso ad accertare la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel ed Access).

ALLEGATO B

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo
dell'Università degli studi di
Salerno Ripartizione II «risorse
umane» ufficio personale tecnico
ed amministrativo via
Ponte don Melillo -
84084 FISCIANO (SALERNO)

Il/La sottoscritto/ a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D - posizione economica D/1 - area amministrativa - gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, da destinare all'ufficio europa - e relazioni internazionali dell'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) è nat. a il ;
 b) codice fiscale ;
 c) è cittadin... italian....;
 d) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di (1);
 e) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere procedimenti penali in corso (2);
 f) e in possesso della laurea in: conseguita presso l'Università di nell'anno accademico ;
 g) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: ;
 h) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso (3);

i) non è stat.... (ovvero è stat...) destituit... o dispensat.... dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat.... (ovvero: è stat...) dichiarat... decadut... da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza ;

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo: via n. c.a.p. città tel.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a «Università degli studi di Salerno - entrate non codificate - servizio tesoreria - Fisciano».

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data,

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

01E12180

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 63 dello statuto;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998 e dalla legge n. 387/1998;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal d.P.R. n. 693/1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. - comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, ed, in particolare, l'art. 55, comma 5, con il quale si dispone che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale, e l'art. 74, comma 1, con il quale sono state disposte la soppressione delle qualifiche funzionali e la contestuale definizione delle categorie previste dal nuovo sistema di classificazione;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la delibera del 18 ottobre 2001, con la quale il consiglio di amministrazione, su proposta del senato accademico, ha autorizzato l'istituzione di un ufficio statistico, nonché la relativa assunzione di quattro unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato da destinare al suddetto ufficio, di cui:

una unità di personale di categoria EP - posizione economica EP/ 1, area amministrativa-gestionale;

una unità di personale di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

una unità di personale di categoria D - posizione economica D1, area amministrativa-gestionale;

una unità di personale di categoria C - posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Visto il decreto direttoriale 30 novembre 2001, n. 6071, con il quale è stato istituito l'ufficio statistico presso l'Università degli studi di Salerno;

Visto il decreto direttoriale 30 novembre 2001, n. 6102, con il quale è stato determinato, alla data del 30 novembre 2001, l'organico del personale dirigente, del personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, di questa Università, nel nuovo sistema di classificazione ai sensi del suddetto art. 74 del C.C.N.L.;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di categoria D - posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico, dell'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio; laurea in scienze dell'informazione o in scienze politiche o in sociologia o in scienze statistiche o in scienze economiche o in matematica o in ingegneria. Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980, può inoltre partecipare al concorso il personale tecnico-amministrativo delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria (o ex qualifiche ivi confluite: sesta e settima), immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, e comunque in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II risorse umane - ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera a);

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nei successivi art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a: «Università degli studi di Salerno - entrate non codificate - servizio tesoreria - Fisciano», quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita in conformità all'art. 15 del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale n. 4860/2001.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua inglese.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno, di propria iniziativa, trasmettere al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. - comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del succitato contratto di lavoro, i sottoelencati documenti:

1) certificato medico (in bollo) di idoneità fisica al lavoro rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica. Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore del concorso dovrà rendere, altresì, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico-amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, inoltre, dovrà sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L. - comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58, decreto legislativo n. 29/1993.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4, della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia di pubblici concorsi.

Fisciano, 7 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria d - posizione economica d1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Prima prova scritta.

Verte sulle seguenti materie: statistica descrittiva; rilevazioni, relazioni e distribuzioni statistiche; modelli teorici comuni (Normale, Binomiale, Poisson, ecc.); inferenza statistica; modello lineare; regressione e correlazione semplice e multipla; indicatori per attività di valutazione.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico.

Verte sulle seguenti materie: informatica con particolare riferimento all'analisi dei dati ed all'utilizzo di pacchetti statistici, database, datawarehouse, Data base relazionali, gestione di banche dati, fonti statistiche ufficiali con particolare riferimento al sistema universitario, utilizzo di software applicativo per l'analisi statistica (in particolare ACCESS, EXCEL e SPSS).

Per tale prova potrà essere previsto l'uso di personal computers in aula.

Prova orale.

Verte sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sul diritto amministrativo e sulla legislazione universitaria.

Tale prova sarà, inoltre, integrata da un colloquio teso ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO B

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (SALERNO)

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, per le esigenze dell'ufficio statistico dell'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) è nat.. a il;
b) codice fiscale;
c) è cittadin.. italian..;
d) è iscritt.. nelle liste elettorali del comune di (1);

e) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere precedenti penali in corso (2);

f) è in possesso della laurea in: conseguita presso l'Università di nell'anno accademico

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

h) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso (3);

i) non è stat.. (ovvero è stat..) destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat.. (ovvero: è stat..) dichiarat.. decadut.. da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via n., c.a.p.
città tel.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a: «Università degli studi di Salerno - Entrate non codificate - Servizio tesoreria - Fisciano».

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data,

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

01E12181

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto l'art. 63 dello statuto;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1992, n. 352;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 80/1998 e dalla legge n. 387/1998;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata ed integrata dalla legge n. 191/1998;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, ed, in particolare, l'art. 16;

Vista la delibera del 14 ottobre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Salerno ha disposto, a carico dei partecipanti, l'obbligo di effettuare un versamento di L. 15.000 per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il C.C.N.L. - comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, ed in particolare, l'art. 55, comma 5, con il quale si dispone che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale, e l'art. 74, comma 1, con il quale sono state disposte la soppressione delle qualifiche funzionali e la contestuale definizione delle categorie previste dal nuovo sistema di classificazione;

Visto il regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale 13 settembre 2001, n. 4860;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Vista la delibera del 18 ottobre 2001, con la quale il consiglio di amministrazione, su proposta del senato accademico, ha autorizzato l'istituzione di un ufficio statistico, nonché la relativa assunzione di quattro unità di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato da destinare al suddetto ufficio, di cui:

una unità di personale di categoria EP - posizione economica EP/ 1, area amministrativa-gestionale;

una unità di personale di categoria D - posizione economica DI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

una unità di personale di categoria D - posizione economica DI, area amministrativa-gestionale;

una unità di personale di categoria C - posizione economica CI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Visto il decreto direttoriale 30 novembre 2001, n. 6071, con il quale è stato istituito l'ufficio statistico presso l'Università degli studi di Salerno;

Visto il decreto direttoriale 30 novembre 2001, n. 6102, con il quale è stato determinato, alla data del 30 novembre 2001, l'organico del personale dirigente, del personale tecnico e amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, di questa Università, nel nuovo sistema di classificazione ai sensi del suddetto art. 74 del C.C.N.L.;

Attesa la necessità di avviare le procedure concorsuali per la copertura del suddetto posto di categoria C - posizione economica CI, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica CI - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio statistico, dell'Università degli studi di Salerno.

È garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento economico.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Ai sensi del terzo comma dell'art. 84, della legge n. 312/1980, può, inoltre, partecipare al concorso il personale tecnico-amministrativo delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria (o ex qualifiche ivi confluite: terza, quarta e quinta), immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, e comunque in possesso di diploma di licenza media;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro della Comunità economica europea;

c) godimento dei diritti politici e civili;

d) l'elettorato attivo;

e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;

f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego;

g) assolvimento degli obblighi di leva militare;

h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

di essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dal direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 3, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice e firmate dagli aspiranti di proprio pugno, possono essere presentate direttamente o spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II risorse umane - ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile purché vengano consegnate o spedite entro il termine suindicato.

In caso di invio della domanda di ammissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di consegna personale fa fede la ricevuta rilasciata dall'ufficio personale tecnico e amministrativo. A tal fine, si precisa che, sempre entro il predetto termine, la consegna personale della domanda presso il suddetto ufficio potrà essere effettuata fino alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso del titolo di studio conformemente a quanto previsto dal precedente art. 2, lettera a);

d) il possesso della cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di godere dei diritti civili e politici;

g) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulti dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere sempre indicati, qualsiasi sia la natura degli stessi;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari; i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

i) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedente rapporto d'impiego;

k) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) il possesso, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, di eventuali titoli di preferenza e di precedenza posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

m) i cittadini degli Stati membri della Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è, altresì, tenuto a indicare il recapito presso il quale desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove d'esame specificate nei successivo art. 6 del presente bando.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate. L'omissione di una sola di esse determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dal concorso, copia del versamento di L. 15.000, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a:

«Università degli studi di Salerno - Entrate non codificate - servizio tesoreria - Fisciano», quale contributo per le spese relative all'organizzazione ed all'espletamento del concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita in conformità all'art. 15 del regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale n. 4860/2001.

Alla commissione potranno essere aggregati altri componenti per l'espletamento della prova di lingua inglese.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame, riportate nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante, consistono in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

I candidati, durante l'espletamento delle prove scritte, non possono consultare appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, ma solo dizionari e testi di legge non commentati solo se autorizzati dalla commissione esaminatrice.

Il diario delle prove scritte sarà notificato ai candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sostituito dall'art. 6, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Ai candidati ammessi a sostenere la prova orale sarà data comunicazione almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova, secondo quanto previsto dall'art. 6, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

La predetta comunicazione conterrà anche l'indicazione del voto riportato dal candidato in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale, che si svolgerà nel rispetto delle modalità previste dall'art. 6, quarto e quinto comma, del succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si intende superata se il candidato ottiene una votazione non inferiore ai 21/30 o equivalente.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale o porto d'armi o passaporto o carta d'identità o patente.

Art. 7.

Titoli di preferenza e di precedenza

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno, di propria iniziativa, trasmettere al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - ufficio personale tecnico ed amministrativo - via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), entro il termine perentorio di quindici giorni dall'espletamento della prova medesima, i documenti, in originale o in copia autentica, attestanti il possesso dei titoli di preferenza e/o di precedenza, valutabili a parità di merito e a parità di titoli.

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968, tiene luogo, a tutti gli effetti, dell'autentica di copia. Hanno diritto alla preferenza, a parità di merito:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito a termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la precedenza è determinata dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

Ai sensi dell'art. 3, settimo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, lo stesso punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Da tali documenti dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente delle votazioni complessive riportate da ciascun candidato, risultanti dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto in quella orale.

Ai fini della formulazione della graduatoria finale di merito saranno altresì valutati, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, i titoli di preferenza e/o di precedenza.

Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria finale di merito, e dichiarato il vincitore del concorso.

La graduatoria finale sarà pubblicata mediante affissione nell'albo ufficiale dell'Università degli studi di Salerno, presso la sede del rettorato.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione della predetta graduatoria, decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della predetta pubblicazione per l'eventuale copertura di posti che dovessero risultare vacanti o rendersi successivamente disponibili.

Art. 9.

Presentazione dei documenti di rito

Il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sarà invitato, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare, in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. - comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Il vincitore è tenuto a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipulazione del suddetto contratto di lavoro, i sottoelencati documenti:

1) certificato medico (in bollo) di idoneità fisica al lavoro rilasciato dall'azienda sanitaria locale, da un medico militare o da un ufficiale sanitario e attestante la sana e robusta costituzione, l'idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego, l'assenza di imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio e di malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica. Per coloro che hanno menomazioni fisiche è richiesta, altresì, una dichiarazione dell'ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della mutilazione o invalidità, non è di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti;

2) fotografia recente.

All'atto della stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore del concorso dovrà rendere, altresì, su apposito modello predisposto dall'ufficio personale tecnico-amministrativo, una dichiarazione sostitutiva su fatti e qualità personali ai sensi della legge n. 15/1968, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, inoltre, dovrà sottoscrivere una dichiarazione, sotto la propria responsabilità, salvo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del C.C.N.L. - comparto università, stipulato in data 9 agosto 2000, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate nell'art. 58, decreto legislativo n. 29/1993.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge n. 104/1992.

Art. 10.

Nomina e periodo di prova

Con la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il vincitore del concorso, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella categoria C - posizione economica CI - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con diritto al trattamento economico previsto dalle norme in vigore.

Il rapporto di lavoro deve intendersi risolto nel caso di mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

In tal caso l'amministrazione, valutati i predetti motivi, si riserva di prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il periodo di prova, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, ha la durata di tre mesi. Ai fini del compimento di tale periodo, si terrà conto esclusivamente del servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà di tale periodo, ciascuna delle parti può, in qualsiasi momento, recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso, debitamente motivato, produce i suoi effetti dal momento dell'avvenuta notifica alla controparte.

In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità e gli emolumenti per le giornate di ferie maturate e non godute.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta, a tutti gli effetti, l'anzianità dal giorno dell'assunzione.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge n. 675/1996, l'Università degli studi di Salerno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati forniti saranno trattati solo connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni contenute nel regolamento per le assunzioni a tempo indeterminato di personale tecnico ed amministrativo dell'Università degli studi di Salerno, nonché a quelle vigenti in materia di pubblici concorsi.

Fisciano, 7 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: RICCIARDI

ALLEGATO A

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria c - posizione economica c1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Prima prova scritta.

Verte sulle seguenti materie: statistica descrittiva; rilevazioni, relazioni e distribuzioni statistiche; modelli teorici di base (Normale, Binomiale, Poisson, ecc.); metodi statistici di base per l'analisi dei dati.

Seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico.

Verte sui seguenti argomenti: produzione di elaborazioni sintetiche sulla base di dati contenuti in database relazionali; utilizzo di software applicativo per l'analisi statistica (ACCESS, EXEL e WORD).

Per tale prova potrà essere previsto l'uso di personal computers in aula.

Prova orale.

Verte sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché su nozioni di diritto costituzionale, di diritto amministrativo e di legislazione universitaria.

Tale prova sarà, inoltre, integrata da un colloquio teso ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

ALLEGATO B

Schema di domanda
(da redigere in carta semplice)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione II - Risorse umane - Ufficio personale tecnico ed amministrativo - Via Ponte don Melillo - 84084 FISCIANO (SALERNO)

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno, per le esigenze dell'ufficio statistico dell'Università degli studi di Salerno.

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) è nat.. a il;
b) codice fiscale;
c) è cittadin.. italian..;
d) è iscritt.. nelle liste elettorali del comune di (1);

e) non ha riportato condanne penali (oppure: ha riportato le seguenti condanne penali, da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e di non avere precedenti penali in corso (2);

f) è in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado: conseguito presso nell'anno scolastico

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

h) di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver i seguenti servizi presso (3);

i) non è stat.. (ovvero è stat..) destituit.. o dispensat.. dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stat.. (ovvero: è stat..) dichiarat.. decadut.. da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (4);

j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;

k) di essere in possesso dei seguenti titoli, di preferenza o di precedenza

l) di eleggere, per le comunicazioni relative al presente concorso, preciso recapito al seguente indirizzo:

via n., c.a.p.
città tel.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda copia del versamento di L. 15.000 effettuato sul conto corrente postale n. 15593833 intestato a: «Università degli studi di Salerno - Entrate non codificate - Servizio tesoreria - Fisciano».

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informatizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Data,

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(2) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che l'ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche se negativa.

(4) *N.B.*: La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni.

01E12182

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali nel settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica.

Si comunica che in data 11 dicembre 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in Piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali settore scientifico-disciplinare B01B - Fisica - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 13 aprile 2001 II sessione 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12175

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia nel settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia.

Si comunica che in data 11 dicembre 2001 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F11B - Neurologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 30 del 13 aprile 2001. Seconda sessione 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E12177

UNIVERSITÀ DI SIENA

Notifica della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore (riservato) della facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/10.

IL RETTORE

Viste le leggi sull'istruzione universitaria;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 9;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare l'art. 3;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 18 febbraio 1999;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e la conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa alle tornate elettorali degli anni 1999 e 2000;

Visti gli avvisi, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 10 luglio 2001, con i quali è stato comunicato che con i decreti rettorali nn. 517, 518 e 519 del 4 luglio 2001 sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di professore di ruolo e di ricercatore, ammesse alla terza tornata 2001;

Visto il decreto rettorale n. 631 del 18 settembre 2001 con il quale sono state indette le elezioni primarie e suppletive per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento del personale docente delle università italiane ammesse alla terza tornata elettorale del 2001 ed è stato definito il calendario di apertura dei seggi elettorali;

Visto il decreto rettorale n. 98 del 30 ottobre 2001 con il quale, a seguito dello svolgimento delle elezioni relative alla terza sessione 2001, fra le altre, è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore (riservato) della facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/10, costituita dai seguenti docenti:

Bianco Sebastiano, ordinario, Università Milano-Bicocca, membro interno;

Robuschi Maria, associato, Università Milano-Bicocca, membro eletto;

Polosa Riccardo, ricercatore, Università Catania, membro eletto;

Vista la nota del 27 novembre 2001 con la quale il professor Bianco Sebastiano, membro designato della suindicata commissione, fa presente che per incompatibilità con un membro della commissione, rinuncia all'incarico di membro interno della commissione;

Considerato che la commissione tecnico consultiva, nella seduta del 27 maggio 1999, ha espresso in merito il seguente parere: ... «È comunque ammissibile la sostituzione del membro designato per rinuncia motivata da gravi impedimenti (salute ecc.) o per cause di forza maggiore (decesso, sospensione cautelare ecc.) a condizione che la facoltà designi un componente della stessa fascia, rimanendo in tal modo inalterata la composizione dell'elettorato»;

Vista la delibera del 4 dicembre 2001 con la quale la facoltà di medicina e chirurgia, designa il prof. Carlo Giuntini, professore ordinario, inquadrato nel settore scientifico disciplinare MED/10, della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Carlo Giuntini, professore ordinario della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Pisa, viene nominato membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore (riservato) della facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/10, in sostituzione del prof. Bianco Sebastiano.

Pertanto la commissione risulta costituita nel modo seguente ed il decreto rettorale del 30 ottobre 2001, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 20 novembre 2001, viene modificato in tal senso:

Giuntini Carlo, ordinario, Università Pisa, membro interno;

Robuschi Maria, associato, Università Milano-Bicocca, membro eletto;

Polosa Riccardo, ricercatore Università Catania, membro eletto.

Art. 2.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione, i candidati possono presentare al rettore dell'Università di Siena, ai sensi dell'art. 9 della citata legge n. 236/1995, eventuali istanze di ricusazione dei commissari nominati. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento delle commissioni, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Siena, 10 dicembre 2001

Il rettore

01E12183

UNIVERSITÀ DI TORINO

Rinvio del diario delle prove di esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di sette posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa.

Si comunica che il diario delle prove di esame della selezione pubblica, per la copertura di sette posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa - presso l'Università degli studi di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 69 del 31 agosto 2001 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 4 gennaio 2002.

01E11860

Rinvio del diario delle prove di esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di sette posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa. (Codice selezione n. 055).

Si comunica che il diario delle prove di esame della selezione pubblica, per esami, per la copertura di sette posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso l'Università degli studi di Torino, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 69 del 31 agosto 2001 sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 5 febbraio 2002.

01E12087

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09F.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di scienze della formazione - settore scientifico-disciplinare M09F, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 33 del 24 aprile 2001, si svolgeranno presso il dipartimento di scienze dell'educazione e della formazione, via Gaudenzio Ferrari, 9-11 - Torino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 gennaio 2002, ore 14;

seconda prova scritta: 29 gennaio 2002, ore 9,30;

prova orale: 30 gennaio 2002, ore 9.

01E12469

S.I.S.S.A. - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI TRIESTE

Avviso di indizione della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici, dell'area 02 - Scienze fisiche.

È stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di prima fascia presso il settore di particelle elementari della S.I.S.S.A., decreto direttoriale n. 74 di data 14 dicembre 2001, per il seguente settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici dell'area 02 - Scienze fisiche.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate al direttore della S.I.S.S.A., via Beirut n. 2-4 - 34014 Trieste, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet www.sissa.it/Bandi/anno-2002.html oppure potranno rivolgersi all'ufficio personale e stipendi, via Beirut n. 2-4 - 34014 Trieste, tel. 0403/787226 o 0403/787200 - fax 0403/787249 - responsabile del procedimento: rag. Gabriella Pippan Barduzzi - tel. 0403/787207 e-mail: barduzzi@sissa.it

01E12371

UNIVERSITÀ DI URBINO

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - presso la facoltà di sociologia.

IL RETTORE

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Urbino emanato con decreto rettorale n. 628/1999 del 20 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1999, n. 180, e successive modificazioni ed integrazioni;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, contenente le norme delegate per il riordinamento della docenza universitaria, relativa alla fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Veduta la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Veduto l'art. 1, comma 1, della legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle università le competenze ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Veduti i decreti ministeriali 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 1º febbraio 2001 concernenti la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Veduto il decreto rettorale n. 1017/2001 in data 7 luglio 2001 in ordine del quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa a complessivi tre posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso le facoltà di economia, sociologia e scienze motorie, avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 13 luglio 2001;

Veduto il decreto rettorale n. 1625/2001 in data 28 novembre 2001 in ordine del quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di sociologia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 14 dicembre 2001;

Veduta la comunicazione del prof. Raimondo Strassoldo Di Graffemberg, componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa sopraindicata, pervenuta in data 14 dicembre 2001, con la quale lo stesso dichiara di rinunciare a far parte, in qualità di componente, della commissione a causa di numerosi impegni didattici;

Ritenuto opportuno per la motivazione sopraindicata procedere alla sostituzione del prof. Raimondo Strassoldo Di Graffemberg;

Considerato che il docente non eletto nella terza sessione di voto dell'anno 2001 che ha riportato il maggior numero di voti è il prof. Antonio Cavicchia Scalamenti, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Salerno;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni del prof. Raimondo Strassoldo Di Graffemberg, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine, da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, presso la facoltà di sociologia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Art. 2.

Per i motivi indicati in premessa il decreto rettorale n. 1625/2001 in data 28 novembre 2001 è modificato nel modo che segue:

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

*Settore scientifico-disciplinare SPS/08
Sociologia dei processi culturali e comunicativi*

Membro designato dalla facoltà:

prof.ssa Graziella Mazzoli, ordinario presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi di Urbino.

Professori ordinari:

prof.ssa Egeria Di Nallo, facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Bologna;

prof.ssa Laura Bovone, facoltà di scienze politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;

prof. Mario Ricciardi, facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Torino;

prof. Antonio Cavicchia Scalamonti, facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Salerno.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsazione dei commissari.

Urbino, 17 dicembre 2001

Il rettore: BOGLIOLO

01E12483

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C, area amministrativa, posizione economica C1, per le esigenze del servizio per il controllo di gestione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo statuto dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia;

Visto il decreto del Presidente, della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 9 agosto 2000, che definisce le nuove categorie di classificazione del personale ed in particolare gli articoli 24, 54, 55, nonché la tabella allegato A;

Vista la normativa concorsuale attualmente vigente per l'accesso ai ruoli di personale tecnico e amministrativo del comparto università;

Visto il provvedimento emanato di concerto dal direttore amministrativo e dal rettore n. 1439 del 10 dicembre 2001, con il quale si autorizza la copertura di un posto di cat. C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze del servizio per il controllo di gestione;

Considerato che, nelle more della definizione dei regolamenti di ateneo per l'accesso agli impieghi previsti dal predetto C.C.N.L., questa Università intende comunque provvedere alla copertura dei suddetti posti mediante un concorso pubblico, per titoli ed esami;

Considerato che il C.C.N.L. prevede altresì che l'accesso a ciascuna categoria avvenga nella posizione economica iniziale;

Ritenuto pertanto di dare avvio al procedimento concorsuale per la copertura del suddetto posto di categoria C1, area amministrativa;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C, area amministrativa, posizione economica C1, per le esigenze del servizio per il controllo di gestione dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

Il ruolo da ricoprire prevede la collaborazione in attività amministrativa contabili inerenti procedure per il controllo di gestione, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente pre-stabiliti. Il grado di responsabilità è relativo alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'università;

e) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

f) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, alla data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia, e redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando, devono riportare tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione può essere trasmessa anche a mezzo fax al numero 041/2348115 entro il predetto termine.

Il bando è consultabile nella home page del sito WEB di questo ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unive.it/concorsi>

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviate tramite fax oltre il termine stabilito.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome, le donne coniugate indicheranno nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, diversi da quello italiano, devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) le eventuali condanne penali riportate;

g) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, lettera a) del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare l'equipollenza;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile né di essere incorsi nella risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico per giusta causa o giustificato motivo;

m) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 7, posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con specificazione della categoria di appartenenza.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

I candidati appartenenti alla categoria del personale disabile, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di partecipare in condizioni di parità con gli altri candidati, dovranno indicare le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove stesse.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo, se non sanabili.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 5.

Titoli valutabili

Ai titoli valutabili è assegnato un punteggio massimo di 10 punti per le seguenti categorie:

attività ed esperienze lavorative pertinenti;

attestati formativi inerenti le attività del posto di ricoprire, conseguiti con superamento di esame finale;

pubblicazioni e quant'altro utile a testimoniare l'esperienza e la capacità acquisite in campi attinenti le mansioni da svolgere.

La commissione concorsuale procederà in sede di valutazione dei titoli alla distribuzione del punteggio fra le predette categorie.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli possono essere presentati in originale o copia autentica, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B). Con quest'ultima modalità può essere inoltre resa dichiarazione di conformità all'originale di copie di pubblicazioni che si intende presentare per la valutazione.

La dichiarazione di cui all'allegato B va sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se inviata tramite raccomandata r.r. o fax o consegnata da terze persone deve essere accompagnata da una fotocopia di un documento valido di identità del candidato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445, del 28 dicembre 2000, si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto decreto del Presidente della Repubblica, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La commissione renderà noto ai candidati il risultato della valutazione dei titoli con comunicazione scritta.

Art. 6.

Programma di esame

Le prove consisteranno in 2 prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico e una prova orale sui seguenti argomenti:

conoscenze di base in merito agli aspetti normativi e organizzativi delle università. Programmazione e controllo di gestione, con particolare riferimento all'ambito universitario. Il supporto informativo-contabile all'attività di controllo; conoscenze in materia di contabilità finanziaria, contabilità economico-patrimoniale e contabilità analitica. La programmazione per obiettivi e il budget;

conoscenze informatiche: Word, Excel, Internet.

La prova orale verterà sugli argomenti oggetto delle prove scritte e in un colloquio diretto ad approfondire professionalità, caratteristiche ed attitudine dei candidati allo svolgimento delle attività del ruolo da ricoprire.

Il punteggio delle predette prove è espresso in trentesimi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Questa università comunicherà il diario delle prove scritte mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione contemporaneamente del voto riportato in ciascuna delle prove scritte e nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti validi documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su prescritto foglio di carta da bollo con firma autenticata dell'aspirante;

b) carta d'identità, passaporto, porto d'armi.

c) tessera di riconoscimento rilasciata da una amministrazione dello Stato, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine della correzione delle prove scritte, la commissione esaminatrice affiggerà nella sede degli esami un elenco dei candidati che hanno partecipato alle prove con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e della votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Art. 7.

Titoli preferenziali

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa all'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Divisione organizzazione e gestione delle risorse umane - Settore concorsi - Dorsoduro 3246, Venezia, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si

considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7) del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace. La graduatoria di merito e quella del vincitore del concorso saranno pubblicate mediante affissione all'albo della divisione organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopraccitata pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

Art. 9.

Assunzione in servizio e periodo di prova

L'assunzione sarà subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto università nel tempo vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorso la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del vigente contratto collettivo di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale il candidato vincitore sarà invitato a produrre la documentazione o a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa università.

Art. 11.

Risoluzione del rapporto di lavoro

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai contratti collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 13.

Sede di servizio

La sede di servizio è presso l'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

Art. 14.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Venezia, 18 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: TAZZIOLI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(in carta semplice)

*Al direttore amministrativo della
Università «Ca' Foscari» di
VENEZIA*

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito), nato a (provincia) il residente a (provincia) via n. c.a.p. tel codice fiscale, chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, per le esigenze del servizio per il controllo di gestione dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea; specificare in tal caso di quale Stato si tratta);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

c) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti (2).

Per i cittadini di uno Stato dell'Unione europea diverso da quello italiano:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51 comma 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo statuto dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 9 agosto 2000, che definisce le nuove categorie di classificazione del personale ed in particolare gli articoli 24, 54, 55 nonché la tabella allegato A;

Vista la normativa concorsuale attualmente vigente per l'accesso ai ruoli di personale tecnico e amministrativo del comparto università;

Visto il provvedimento emesso di concerto dal direttore amministrativo e dal rettore n. 1461/prot. n. 29982 dell'11 dicembre 2001 con il quale si autorizza la copertura di un posto di cat. D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del centro linguistico interfacoltà;

Considerato che, nelle more della definizione dei regolamenti di Ateneo per l'accesso agli impieghi previsti dal predetto C.C.N.L., questa Università intende comunque provvedere alla copertura del suddetto posto mediante un concorso pubblico, per titoli ed esami;

Considerato che il C.C.N.L. prevede altresì che l'accesso a ciascuna categoria avvenga nella posizione economica iniziale;

Ritenuto pertanto di dare avvio al procedimento concorsuale per la copertura del suddetto posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del centro linguistico interfacoltà.

La persona sarà adibita alla produzione di materiale didattico di base o finalizzato a lingue speciali. Dovrà essere in grado di lavorare con autonomia, collaborare con personale tecnico addetto alla programmazione in internet e saper coordinare l'attività di piccoli gruppi. Deve conoscere le principali teorie didattiche per l'insegnamento di una seconda lingua e la teoria e la tecnica del testing; deve essere in grado di sviluppare materiali, programmi e corsi di lingua computerizzati e non; deve conoscere i sistemi operativi della famiglia Windows, la gestione di database con il software Access.

È richiesta inoltre una buona conoscenza della lingua inglese sia sotto l'aspetto comunicativo che metalinguistico.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) titolo di studio: laurea in lingue e letterature straniere o in lettere. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;

C) godimento dei diritti politici;

D) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'Università;

E) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

F) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, alla data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia e redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando, devono riportare tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire e dovranno essere presentate direttamente o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione può essere trasmessa anche a mezzo fax al numero 041/2578115 entro il predetto termine.

Il bando integrale, nonché lo schema di domanda sono reperibili nella home page del sito Web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unive.it/concorsi>

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviate tramite fax oltre il termine stabilito.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome, le donne coniugate indicheranno nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, diversi da quello italiano, devono inoltre dichiarare di godere dei

diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) le eventuali condanne penali riportate;

g) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, lettera A), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare l'equipollenza;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile né di essere incorsi nella risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico per giusta causa o giustificato motivo;

m) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 7 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con specificazione della categoria di appartenenza.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

I candidati appartenenti alla categoria del personale disabile, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di partecipare in condizioni di parità con gli altri candidati, dovranno indicare le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove stesse.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo, se non sanabili.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 5.

Titoli valutabili

Ai titoli valutabili è assegnato un punteggio massimo di 30 punti così suddiviso per le seguenti categorie:

a) titolo di studio valido per l'accesso al concorso tenuto conto della valutazione finale: max punti 7;

b) pubblicazioni scientifiche e/o comunicazioni a congressi: max punti 2;

c) titoli culturali (dottorato di ricerca, master): max punti 2;

d) anzianità di servizio prestato c/o l'Ateneo o altre università e altri titoli: max punti 2;

e) esperienze pregresse, in relazione alle competenze specifiche richieste all'art. 1, acquisite presso centri linguistici universitari in Italia o all'estero o nell'ambito di progetti finanziati dalla Comunità europea: max punti 17.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli possono essere presentati in originale o copia autentica, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato B). Con quest'ultima

modalità può essere inoltre resa dichiarazione di conformità all'originale di copie di pubblicazioni che si intende presentare per la valutazione.

La dichiarazione di cui all'allegato B va sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se inviata tramite raccomandata r.r. o fax o consegnata da terze persone deve essere accompagnata da una fotocopia di un documento valido di identità del candidato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto decreto del Presidente della Repubblica, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La commissione renderà noto ai candidati il risultato della valutazione dei titoli mediante comunicazione scritta.

Art. 6.

Programma di esame e diario delle prove

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a carattere teorico pratico, e una prova orale sui seguenti argomenti:

linguistica applicata e glottodidattica; teoria e tecnica dei test; progettazione di unità didattiche e/o di un test o di un subtest; analisi dei risultati.

La prova orale inoltre prevederà l'accertamento della conoscenza dell'inglese.

Questa Università comunicherà il diario delle prove scritte mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione contemporaneamente del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il punteggio delle predette prove è espresso in trentesimi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine della correzione delle prove scritte, la commissione esaminatrice affiggerà nella sede degli esami un elenco dei candidati che hanno partecipato alle prove con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli valutabili.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

Titoli preferenziali

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa all'Università «Ca' Foscari» di Venezia, divisione organizzazione e gestione delle risorse umane - settore concorsi - Dorsoduro - 3246, Venezia, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso

del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7) del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace. La graduatoria di merito e quella del vincitore del concorso saranno pubblicate mediante affissione all'albo della divisione organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro - 3246 Venezia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

Art. 9.

Assunzione in servizio e periodo di prova

L'assunzione sarà subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e secondo quanto previsto dalle vigenti norme.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Università «Ca' Foscari» di Venezia entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto Università nel tempo vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'Università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorso la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del vigente contratto collettivo di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale il candidato vincitore sarà invitato a produrre la documentazione o a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Art. 11.

Risoluzione del rapporto di lavoro

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai contratti collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 13.

Sede di servizio

La sede di servizio è presso il centro linguistico interfacoltà dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

Art. 14.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Venezia, 18 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: TAZZIOLI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(in carta semplice)

*Al rettore dell'Università
«Ca' Foscari» di VENEZIA*

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito), nato a (provincia) il residente a (provincia) via n. c.a.p. tel. codice fiscale chiede di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di categoria D posizione economica DI area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del centro linguistico interfacoltà, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea; specificare in tal caso di quale Stato si tratta);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

c) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti (2);

Per i cittadini di uno Stato della U.E. diverso da quello italiano: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso

Per i cittadini di uno Stato della U.E. diverso da quello italiano: di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso, riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto con atto (3);

e) idoneità fisica all'impiego;

f) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di

g) di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile nonché di non essere incorso in risoluzione di rapporti di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

i) di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito al seguente indirizzo tel. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Richiede i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (5).

Il candidato disabile, al fine di partecipare in condizione di parità con gli altri candidati, indichi le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove d'esame:

Dichiara altresì di possedere i seguenti titoli di preferenza: (vedi art. 7 del bando):

- 1)
- 2)
- 3)

Data

Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e dei procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Indicare: l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuale cessazione.

(5) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto nato a (provincia) il, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e che codesta amministrazione effettuerà controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati;

Dichiara:

.....

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,

.....
(firma)

(1) La sottoscrizione va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione. Nei casi di spedizione della domanda nei modi previsti dal bando o consegna della stessa da parte di terze persone, il candidato dovrà sottoscrivere la dichiarazione ed allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità valido.

01E12388

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di chimica fisica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51 comma 5;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo statuto dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 9 agosto 2000, che definisce le nuove categorie di classificazione del personale ed in particolare gli articoli 24, 54, 55 nonché la tabella allegata A;

Vista la normativa concorsuale attualmente vigente per l'accesso ai ruoli di personale tecnico e amministrativo del comparto università;

Visto il provvedimento emesso di concerto dal direttore amministrativo e dal rettore n. 1491/prot. n. 30360 del 17 dicembre 2001, con il quale si autorizza la copertura di un posto di cat. D posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di chimica fisica;

Considerato che, nelle more della definizione dei regolamenti di ateneo per l'accesso agli impieghi previsti dal predetto C.C.N.L., questa Università intende comunque provvedere alla copertura del suddetto posto mediante un concorso pubblico per titoli ed esami;

Considerato che il C.C.N.L. prevede altresì che l'accesso a ciascuna categoria avvenga nella posizione economica iniziale;

Ritenuto pertanto di dare avvio al procedimento concorsuale per la copertura del suddetto posto di categoria D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del dipartimento di chimica fisica.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'attività cui la persona sarà adibita consisterà in preparazioni di campioni massivi per l'analisi al microscopio elettronico (SEM e TEM): taglio, assottigliamento e levigatura meccanica, erosione ionica ed elettrochimica, deposizione films conduttori. Preparazione campioni in polvere. Osservazione al microscopio elettronico a scansione (SEM) con microanalisi; osservazione al microscopio elettronico in trasmissione (TEM) con microanalisi. Manutenzione ordinaria degli strumenti del laboratorio di microscopia elettronica. Catalogazione cartacea e informatica di campioni e misure.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea in chimica, chimica industriale, fisica, ingegneria, scienza dei materiali.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori di concorso, da parte del medico competente dell'Università;

e) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

f) non aver riportato condanne penali nè avere procedimenti penali pendenti, ovvero le indicazioni delle condanne riportate, alla data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale).

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o abbiano risolto un precedente rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del direttore amministrativo e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia e redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del presente bando, devono riportare tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire e dovranno essere presentate direttamente alla divisione organizzazione e gestione delle risorse umane settore concorsi - Dorsoduro n. 3246 - 31100 Venezia, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di partecipazione può essere trasmessa anche a mezzo fax al numero 041/2578115 entro il predetto termine.

Il bando integrale, nonché lo schema di domanda sono reperibili nella home page del sito web di questo ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unive.it/concorsi>

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o inviate tramite fax oltre il termine stabilito.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

a) il cognome e il nome, le donne coniugate indicheranno nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito;

b) la data e il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea diverso da quello italiano;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, diversi da quello italiano, devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

f) le eventuali condanne penali riportate;

g) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 lettera A del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà dichiarare l'equipollenza;

h) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile nè di essere incorsi nella risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico per giusta causa o giustificato motivo;

m) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 7 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso con specificazione della categoria di appartenenza.

Dalle domande deve risultare altresì il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

I candidati appartenenti alla categoria del personale disabile, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, al fine di partecipare in condizioni di parità con gli altri candidati, dovranno indicare le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove stesse.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo, se non sanabili.

Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 5.

Titoli valutabili

Ai titoli valutabili è assegnato un punteggio massimo di 10 punti così suddiviso per le seguenti categorie:

titolo di studio valido per l'accesso al concorso tenuto conto della votazione finale: max punti 3;

pubblicazioni scientifiche: max punti 3;

borse di studio ed attestati di qualificazione: max punti 2;

attività prestate presso enti pubblici e/o di ricerca: max punti 2.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I titoli possono essere presentati in originale o copia autentica, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato *B*). Con quest'ultima modalità può essere inoltre resa dichiarazione di conformità all'originale di copie di pubblicazioni che si intende presentare per la valutazione.

La dichiarazione di cui all'allegato *B* va sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero se inviata tramite raccomandata r.r. o fax o consegnata da terze persone, deve essere accompagnata da una fotocopia di un documento valido di identità del candidato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci, la costituzione di atti falsi e l'uso di essi nei casi previsti dal predetto decreto del Presidente della Repubblica, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La commissione renderà noto ai candidati il risultato della valutazione dei titoli mediante comunicazione scritta.

Art. 6.

Programma di esame e diario delle prove

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a carattere teorico pratico, secondo il seguente programma d'esame:

prima prova: verterà su argomenti inerenti la chimica fisica con particolare riguardo allo studio dello stato solido tramite microscopia elettronica;

seconda prova: interpretazione di dati sperimentali concernenti misure di microscopia elettronica;

prova orale: discussioni dei contenuti delle prove scritte, nonché elementi di legislazione concernente la radioprotezione. Discussione su incarichi svolti nell'ambito tecnico-scientifico.

Durante lo svolgimento della prova orale il candidato dovrà dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

Questa Università comunicherà il diario delle prove scritte mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione contemporaneamente del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il punteggio delle prove è espresso in trentesimi.

Ogni singola prova si intende superata se il candidato ottiene almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Le sedute della commissione esaminatrice durante lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine della correzione delle prove scritte, la commissione esaminatrice affiggerà nella sede degli esami un elenco dei candidati che hanno partecipato alle prove con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati.

Al termine di ogni seduta della prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che verrà affisso nella sede degli esami.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, della votazione conseguita nella prova orale e del punteggio attribuito ai titoli valutabili.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

Titoli preferenziali

Al fine della formazione della graduatoria di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire per loro diretta iniziativa all'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Divisione organizzazione e gestione delle risorse umane - Settore concorsi - Dorsoduro 3246, Venezia, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.
- c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace. La graduatoria di merito e quella del vincitore del concorso saranno pubblicate mediante affissione all'albo della divisione organizzazione e gestione delle risorse umane dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia, Dorsoduro 3246 - Venezia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità ai concorsi.

Art. 9.

Assunzione in servizio e periodo di prova

L'assunzione sarà subordinata all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'ateneo e secondo quanto previsto dalle vigenti norme.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Università «Ca' Foscari» di Venezia, entro il termine previsto dalla nota d'invito. Decorso tale termine, fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato e giustificato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro è regolato, anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, dai contratti collettivi di lavoro del comparto università nel tempo vigenti, dalle norme di legge concernenti i rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto compatibili con la natura ed i fini istituzionali dell'università, nonché dalle norme comunitarie in materia.

È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente assunto verrà inquadrato nella categoria D posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto è soggetto ad un periodo di prova di tre mesi non rinnovabili o prorogabili.

Decorsa la metà del suddetto periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro o dalle norme modificative, integrative e sostitutive dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso della amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Per la restante disciplina si rinvia all'art. 17 del vigente contratto collettivo di lavoro.

Art. 10.

Presentazione dei documenti

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale il candidato vincitore sarà invitato a produrre la documentazione o a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal bando.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego il vincitore sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università.

Art. 11.

Risoluzione del rapporto di lavoro

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'Università, valutati i motivi, può prorogare il termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Ogni altra causa di estinzione del rapporto è regolata dai contratti collettivi e dalle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso e l'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 13.

Sede di servizio

La sede di servizio è presso il dipartimento di chimica fisica dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia.

Art. 14.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15.

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Venezia, 18 dicembre 2001

Il direttore amministrativo: TAZZIOLI

ALLEGATO A

Schema di domanda
(in carta semplice)

*Al direttore amministrativo
dell'Università «Ca' Foscari» -
di VENEZIA*

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare nell'ordine: il cognome, il nome proprio e il cognome del marito), nato a
(provincia) il residente a
(provincia) via
n. cap. tel.
codice fiscale
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per

la copertura di un posto di categoria D posizione economica D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di chimica fisica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 1 del 4 gennaio 2002.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea; specificare in tal caso di quale Stato si tratta);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);

c) di non aver riportato condanne penali, nè di avere procedimenti penali pendenti (2).

Per i cittadini di uno Stato della U.E. diverso da quello italiano:

di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso

Per i cittadini di uno Stato della U.E. diverso da quello italiano: di essere in possesso del seguente titolo di studio: conseguito in data presso riconosciuto equipollente al titolo di studio richiesto con atto (3);

e) idoneità fisica all'impiego;

f) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di

g) di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

ovvero di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile nonché di non essere incorso in risoluzione di rapporti di lavoro per giusta causa o giustificato motivo;

i) di eleggere ai fini del presente concorso il proprio recapito al seguente indirizzo: tel. impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Richiede i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (5).

Il candidato disabile, al fine di partecipare in condizione di parità con gli altri candidati, indichi le eventuali speciali modalità necessarie per lo svolgimento delle prove d'esame:

Dichiara altresì di possedere i seguenti titoli di preferenza (vedi art. 7 del bando):

- 1)
- 2)
- 3)

Data

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e dei procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equipollente al titolo italiano, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(4) Indicare: l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuale cessazione.

(5) Tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto nato a (provincia) il consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e che codesta amministrazione effettuerà controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,

Firma

(1) La sottoscrizione va apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione. Nei casi di spedizione della domanda nei modi previsti dal bando o consegna della stessa da parte di terze persone, il candidato dovrà sottoscrivere la dichiarazione ed allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità valido.

01E12389

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI NOVARA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di custode - guardia giurata - addetto alla manutenzione - categoria B3.

In esecuzione della deliberazione della giunta provinciale n. 900 del 6 dicembre 2001, è indetto concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di custode - guardia giurata - addetto alla manutenzione - categoria B3.

Occorre il possesso del diploma di scuola media inferiore, della patente di guida categoria B, e l'abilitazione alla conduzione di impianti termici.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Alla domanda di partecipazione, va allegato l'originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di L. 7500 (euro 3,87), da versare sul c/c postale n. 17109281 intestato alla provincia di Novara - piazza Matteotti n. 1 - Novara, con l'esatta indicazione, nella causale del versamento del concorso cui si intende partecipare.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso il servizio personale della provincia di Novara (telefono: 0321/378285 - 378216) e consultabile sul sito web: www.provincia.novara.it

Il dirigente del 2° settore: DELL'OLMO

01E14718

PROVINCIA DI ROMA

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di funzionario tecnico, cat. D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), di cui due posti part-time e della selezione pubblica, per titoli, per la copertura di quaranta posti di collaboratore professionale servizi per l'impiego, cat. B3.

Si rende noto che sono pubblicate all'albo di questa amministrazione contestualmente alla pubblicazione del presente avviso le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tredici posti di funzionario tecnico, cat. D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale), di cui due posti part-time e della selezione pubblica, per titoli, per la copertura di quaranta posti di collaboratore professionale servizi per l'impiego, cat. B3.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Il dirigente: CARDARELLI

01E14711

COMUNE DI ABETONE (PT)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale autista, meccanico altamente specializzato - categoria B - posizione economica iniziale B3, area tecnica, tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale autista meccanico altamente specializzato - categoria B - posizione economica iniziale B3, area tecnica, tempo indeterminato.

Copia integrale del bando è disponibile sul sito internet: www.comune.abetone.pt.it e presso l'ufficio personale del comune di Abetone tel. 0573/607830; fax 0573/60475.

Scadenza trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente area tecnica: RAFANELLI

01E14719

COMUNE DI AIELLI (AQ)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area amministrativa - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - area amministrativa - cat. D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0863/789139 - fax 0863/789140.

Il segretario comunale: D'ANGELO

01E14728

COMUNE DI ALZANO LOMBARDO (BG)

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo culturale, cat. D, con riserva ai sensi dell'art. 18, legge n. 68/1999.

È indetto il seguente concorso pubblico, per esami, un posto di istruttore direttivo culturale (dell'uno e dell'altro sesso), cat. D, con riserva ai sensi dell'art. 18, legge n. 68/1999, presso biblioteca comunale.

Titolo di studio richiesto: laurea quadriennale.

Calendario prove:

prima prova pre-selettiva: 22 febbraio 2002, ore 8,30;

seconda prova scritta: 1° marzo 2002, ore 8,30;

terza prova teorico-pratica: 1° marzo 2002, al termine della prova scritta;

quarta prova orale: venerdì 8 marzo 2002, ore 8,30.

Tutte le prove si terranno presso sede municipale via Mazzini n. 69, Alzano Lombardo (Bergamo). La domanda dovrà essere presentata direttamente a spedita con raccomandata a.r. entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Testo integrale bando, fac-simile domanda e informazioni

da richiedere, anche telefonicamente all'ufficio segreteria da lunedì a venerdì (tel. 035/4289026/030). L'invio dei bandi avverrà solo per posta ordinaria (no fax).

Alzano Lombardo, 18 dicembre 2001

Il direttore generale: ALLETTO

01E14741

COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo (cat. D1) presso il servizio cultura - museo e biblioteca.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in lettere o titoli equipollenti.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le ore dodici del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e bando: ufficio del personale del comune di Ariano Irpino, piazza Plebiscito 1 (tel. 0825/875227) - settore servizi sociali e culturali dello stesso comune, corso Europa (tel. 0825/875300).

Il bando e lo schema di domanda sono inoltre disponibili sul sito internet del comune: www.comune.ariano-irpino.av.it

Il dirigente del settore: FIORELLINI

01E14743

COMUNE DI AVIGLIANA (TO)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di agente di polizia municipale, cat. C1.

Si comunica che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo comune la graduatoria del concorso per un posto di agente di polizia municipale - cat. C1 - a tempo indeterminato.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Informazioni: settore segreteria ed affari generali, telefono numero 011/9769115.

Il responsabile area amministrativa: TROMBADORE

01E014707

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore amministrativo culturale - categoria C1

È indetto concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo culturale - categoria C1 a tempo indeterminato.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Calendario delle prove:

prova scritta: 19 febbraio 2002, ore 9,30 presso la Sala dei Cento - Piazza 2 Agosto n. 1 - Castel Maggiore (Bologna);

prova orale: 18 marzo 2002, ore 9,30 presso la sede municipale - Piazza della Pace n. 1 - Bentivoglio (Bologna).

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazioni di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi all'indirizzo descritto nei giorni ed orari indicati.

Per informazione e copia del bando: ufficio segreteria - comune di Bentivoglio (Bologna) telefono 051/6643501.

Il segretario capo: MAZZA

01E14735

COMUNE DI BORGOSATOLLO (BS)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche:

a) un posto di istruttore direttivo servizio cultura e biblioteca cat. D1, tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di laurea in lettere, materie letterarie, storia, filosofia, sociologia, conservazione dei beni culturali, diploma universitario di operatore dei beni culturali.

Prova scritta: 11 febbraio 2002, ore 9.

Prova teorico-pratica: 12 febbraio 2002, ore 9.

Prova orale: 18 febbraio 2002, ore 14.

b) due posti istruttore geometra cat. C, posizione economica C1, tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: diploma di maturità tecnica per geometri.

Prova scritta: 14 febbraio 2002, ore 9.

Prova tecnico-pratica: 15 febbraio 2002, ore 9.

Prova orale: 21 febbraio 2002, ore 9.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: trentesimo giorno dalla data della presente pubblicazione. Le domande dovranno essere spedite o consegnate all'ufficio protocollo del comune di Borgosatollo, via Roma n. 13 - 25010 Borgosatollo (Brescia).

Le prove dei concorsi si terranno presso la sede municipale, via Roma n. 13 - Borgosatollo.

Per informazioni e bando: ufficio personale, tel. 030/2507217 - fax 030/2701213 oppure sul sito www.borgosatollo.it/comune/

Il direttore generale: IAPICCA

01E14742

COMUNE DI BORNO (BS)

Concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di istruttore - geometra - area tecnico-progettuale e manutentiva - cat. C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento di un posto di istruttore - geometra - cat. C - posizione economica C1.

Le domande dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Eventuali informazioni e copia integrale del bando potranno essere richiesti presso l'ufficio segreteria del comune di Borno (Brescia), tel. 0364/41000 - fax 0364/310615.

Il responsabile del procedimento: SCELLI

01E14727

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, presso il servizio personale e organizzazione.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1412 del 6 dicembre 2001, si rende noto l'emanazione del concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore direttivo amministrativo, categoria D1, presso il servizio personale e organizzazione.

Requisiti richiesti: diploma di laurea in economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, sociologia, lettere, filosofia oppure diploma di laurea breve in specialità il cui *curriculum* sia equivalente alle materie di studio previste per i suddetti diplomi di laurea.

Sono ammessi diplomi di laurea o laurea breve definiti equipollenti *ex lege* ai suddetti.

Scadenza: trentesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Le prove si svolgeranno presso il palazzo municipale - via Tizoni n. 2 - Cernusco sul Naviglio, secondo il seguente calendario:

prova scritta: giorno 18 dicembre 2002, ore 9,30;

prova orale: giorno 4 marzo 2002, ore 9,30.

Informazioni ufficio personale tel. 02/9278214 da lunedì a venerdì 9-12.

Cernusco sul Naviglio, 19 dicembre 2001

Il presidente della commissione: BUZZINI

01E14709

COMUNE DI CITTADUCALE (RI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore di farmacia - cat. D - posizione economica D3 - a tempo indeterminato pieno.

La graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore di farmacia cat. D - posizione economica D3 - a tempo indeterminato pieno nonché la nomina del vincitore, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Cittaducale il 27 dicembre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Cittaducale, 28 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: CACCAVALE

01E14722

COMUNE DI COSSATO (BI)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di categoria D - settore area tecnica.

Si comunica che è stata approvata e pubblicata all'albo pretorio dell'ente la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - settore area tecnica (determinazione dirigenziale n. 2436 del 26 ottobre 2001).

Il dirigente: ZANINO

01E14729

COMUNE DI FAENZA (RA)

Concorso pubblico, per titoli e prove per un posto di istruttore direttivo amministrativo - cat. D

È indetto concorso pubblico, per titoli e prove, per un posto di istruttore direttivo amministrativo, cat. D.

Presentazione delle domande entro trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia bandi e moduli per la domanda rivolgersi a servizio personale tel. 0546/691231 o URP tel. 0546/691449 o consultare sito internet <http://www.racine.ra.it/faenza>

Il sindaco: CASADIO

01E14737

COMUNE DI GAETA (LT)

Concorso pubblico per la copertura di quindici posti di agente di polizia municipale

Con determinazione dirigenziale n. 136 del 21 novembre 2001 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di agente di polizia municipale, categoria C, posizione economica C1, con riserva del 35% dei posti a favore del personale interno. Titolo di studio richiesto: diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado.

La domanda di ammissione deve pervenire all'ente entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. La data ed il calendario delle prove saranno rese note mediante ulteriore avviso da pubblicarsi su questa *Gazzetta Ufficiale*. Ulteriori informazioni sullo stesso concorso, possono essere richieste direttamente presso il comune di Gaeta, comando di Polizia municipale - Tel. 0771/466003, ove potrà altresì essere ritirato il modulo di domanda per l'ammissione.

Il dirigente: BISBIGLIA

01E14738

COMUNE DI GALLICANO (LU)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del vincitore del concorso per la copertura di un posto di geometra, categoria C, posizione economica C1, con riserva alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1999, si rende noto che è stata pubblicata all'albo pretorio la graduatoria di merito del concorso per la copertura di un posto di geometra, categoria C, posizione economica C1 con riserva alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche.

Il responsabile di settore: TORELLI

01E14731

COMUNE DI LANCIANO (CH)

Riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione (scadenza 3 febbraio 2002) del concorso pubblico, per titoli ed esami, relativo alla copertura di tre posti di istruttore di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1, a tempo indeterminato.

Si rende noto che, fermo restando il contenuto del precedente bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 96 del 4 dicembre 2001, per la copertura di tre posti, a tempo indeterminato, di istruttore di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1, il termine di presentazione delle istanze di partecipazione è riaperto per la durata di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio dell'ente e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli interessati, per reperire copia del bando integrale e del modello di domanda, potranno rivolgersi all'ufficio U.R.P. o consultare il sito web dell'Ente: www.comune.lanciano.chieti.it

Il dirigente del primo settore operativo: PALUMBO

01E14721

COMUNE DI LARIANO (RM)

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti part-time di vigile urbano, categoria C1, a tempo indeterminato.

A rettifica del bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti part-time del profilo professionale di vigile urbano, categoria C1, settore vigilanza, si precisa che sono riaperti i termini concorsuali con scadenza entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della rettifica apportata sul bando integrale di concorso.

Copia integrale del bando e ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio personale del comune di Lariano - provincia di Roma - piazza Sausset Les Pins n. 1, telefono 06/9648383 - 06/9648385.

Il responsabile dell'area amministrativa: POLIDORI

01E14734

COMUNE DI LENDINARA (RO)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore professionale terminalista - categoria B3 - ufficio tributi.

È pubblicata all'albo pretorio del comune di Lendinara in data 17 dicembre 2001, la graduatoria di merito e graduatoria vincitrice del concorso pubblico per esami, ad un posto di collaboratore professionale terminalista - categoria B3 - ufficio tributi.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Lendinara - telefono 0425/605614.

Il responsabile del servizio personale: SACCHETTO

01E14717

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (RE)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di istruttore - cat. C1

Con determinazione n. 211 in data 11 luglio 2001 dal direttore del 1° settore, all'albo pretorio del comune è stata pubblicata la graduatoria di merito del concorso pubblico per un posto di istruttore - cat. C1.

Montecchio Emilia, 4 dicembre 2001

Il direttore 1° settore: REVERBERI

01E14705

COMUNE DI MORROVALLE (MC)

Comunicato di rettifica relativo al concorso pubblico per autista scuolabus - categoria B3

Con riferimento al bando di concorso pubblico per autista scuolabus - categoria B3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 7 dicembre 2001 si rettifica quanto segue: titolo di studio richiesto: diploma scuola dell'obbligo e patente categoria D-CAP.

Scadenza presentazione domande: 30 gennaio 2002.

Il responsabile: FORESI

01E14732

COMUNE DI PALAZZAGO (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - ex sesta qualifica funzionale - cat. C - C.C.N.L. 1998/2001.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - ex sesta qualifica funzionale - cat. C.

Titolo di studio: diploma scuola media secondaria superiore.
Prova scritta: lunedì 11 febbraio 2002, alle ore 8,30.

Prova pratica: lunedì 20 febbraio 2002, a seguire dopo la prova scritta.

Prova orale: giovedì 14 febbraio 2002, alle ore 9.

Il bando integrale è depositato presso l'ufficio segreteria.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni: telefono 035/551261.

Palazzo, 21 dicembre 2001

Il segretario generale: RANDAZZO

01E14726

COMUNE DI PIACENZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di dirigente (area amministrativa)

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di dirigente area amministrativa; fra i requisiti richiesti:

a) possesso di uno dei seguenti diplomi di laurea in: giurisprudenza, scienze politiche, sociologia, economia e commercio, scienze economiche, economia politica, economia aziendale, scienze economiche e sociali;

b) esperienza di servizio di almeno cinque anni, anche cumulabili, maturata presso pubbliche amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni dell'ex ottava qualifica funzionale decreto del Presidente della Repubblica n. 347/1983, ora categoria D3, ovvero di cinque anni di comprovato esercizio della libera professione, con iscrizione al relativo albo professionale.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con allegato il relativo modello di domanda, a cui si fa rinvio circa i restanti requisiti e modalità di partecipazione al concorso, è consultabile al seguente sito internet: www.comune.piacenza.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione risorse umane del comune di Piacenza - piazza Cavalli, 2 - (telefono 0523/492043).

La dirigente del servizio: IOSEFO

01E14704

COMUNE DI POTENZANA (MS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di collaboratore tecnico operaio - cat. B3

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico operaio autista di scuolabus cat. B3 - area tecnica.

Titolo di studio:

diploma di istruzione di secondo grado;

patente DK.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il bando è pubblicato all'albo del comune e sul sito www.comune.potenzana.ms.it per informazioni tel. 0187/410024.

Il responsabile del servizio: BENETTI

01E14740

COMUNE DI SAN BENIGNO CANAVESE (TO)

Concorso pubblico per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato, di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C - posizione economica C1.

Requisiti richiesti: diploma di maturità e patente categoria B.

Le prove d'esame si terranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 febbraio 2002, ore 9, presso il Palazzo Municipale di San Benigno Canavese, piazza Vittorio Emanuele II n. 9;

seconda prova scritta: 26 febbraio 2002, ore 14, presso l'Enaip Piemonte C.S.F. «Don Paviolo» di Settimo Torinese, via Cavour n. 10 (la data della prova orale verrà comunicata ai candidati risultati idonei almeno 20 giorni prima).

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, è disponibile presso l'ufficio personale; telefono: 011-9880100.

Il direttore generale: TADDONIO

01E14715

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (PS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore vigile - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore vigile - categoria C1.

Titolo di studio ed altri requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore che consenta l'accesso all'università.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Invio domande a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'ufficio protocollo del comune.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda di ammissione è disponibile presso il comune di Sant'Agata Feltria.

Per informazioni telefono: 0541/929613.

Sant'Agata Feltria, 24 dicembre 2001

Il responsabile del primo settore: CAMPORESI

01E14733

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di funzionario amministrativo, categoria D, posizione economica D3.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo, categoria D, posizione economica D3.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza o titolo equipollente.

Termine di presentazione domanda: trenta giorni dalla pubblicazione.

Il testo integrale del bando e lo schema di domanda di ammissione sono disponibili presso il servizio gestione del personale del comune di Sant'Antimo (Napoli) tel. 081/8329306/303.

Il responsabile del servizio: MELES

01E14713

COMUNE DI SONA (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C1, presso il settore polizia municipale.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di agente di polizia municipale - categoria C1 - presso il settore polizia municipale.

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità o diploma di scuola media superiore di durata quinquennale.

Termine presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Copia integrale del bando con allegato lo schema di domanda, potrà essere richiesto al comune di Sona - piazza Roma n. 1 - 37060 Sona - telefono 045/6091211 - telefax 045/6091260.

Sona, dicembre 2001

Il segretario direttore generale: BENVENUTI

01E14716

COMUNE DI TARANTO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico per la copertura di dodici posti di assistente asilo nido.

Con determinazione dirigenziale n. 1254 del 7 dicembre 2001 è stata approvata la graduatoria finale del concorso pubblico per la copertura di dodici posti di assistente asilo nido. Detta graduatoria è pubblicata all'albo del 5° settore organizzativo e personale sito in via Plinio 16, scala C.

Il direttore del settore personale: DE BENEDETTO

01E14706

COMUNE DI VEGGIANO (PD)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - a tempo indeterminato - area edilizia privata - urbanistica.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - a tempo indeterminato - area edilizia privata - urbanistica.

Titolo di studio: laurea in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, pianificazione territoriale, urbanistica, ambiente.

Le domande di partecipazione al concorso, secondo lo schema allegato al bando, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: lunedì 18 febbraio 2002, alle ore 8,30;

seconda prova scritta: mercoledì 20 febbraio 2002, alle ore 8,30;

prova orale: mercoledì 27 febbraio 2002, alle ore 8,30.

Per informazioni e ritiro copia integrale del bando di concorso rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 049/5089005-5082040 - fax 049/5089025.

Il responsabile dell'area: ZACCARIA

01E14725

COMUNE DI VEGGIANO (PD)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - a tempo indeterminato - area lavori pubblici - ambiente-patrimonio.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - cat. D - a tempo indeterminato - area lavori pubblici - ambiente-patrimonio.

Titolo di studio: laurea in architettura, ingegneria civile, ingegneria edile, pianificazione territoriale, urbanistica, ambiente.

Le domande di partecipazione al concorso, secondo lo schema allegato al bando, dovranno pervenire entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: lunedì 11 febbraio 2002, alle ore 8,30;

seconda prova scritta: venerdì 15 febbraio 2002, alle ore 8,30;

prova orale: lunedì 25 febbraio 2002, alle ore 8,30.

Per informazioni e ritiro copia integrale del bando di concorso rivolgersi all'ufficio segreteria, tel. 049/5089005-5082040 - fax 049/5089025.

Il responsabile dell'area: ZACCARIA

01E14724

COMUNE DI VOLLA (NA)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di personale di varie qualifiche

Sono banditi concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

un posto di funzionario responsabile settore biblioteca, pubblica istruzione, politiche culturali - categoria D - posizione economica D3; titolo di studio: diploma di laurea in lettere o equipollente;

un posto di istruttore direttivo tecnico-architetto - categoria D - posizione economica D1; titolo di studio: diploma di laurea in architettura;

due posti di istruttore tecnico-geometra - categoria C - posizione economica C1; titolo di studio: diploma di geometra;

due posti di istruttore direttivo-assistente sociale - categoria D - posizione economica D1; titolo di studio: diploma di scuola media superiore, diploma di assistente sociale o diploma universitario di assistente sociale, abilitazione mediante esame di Stato, iscrizione all'albo professionale.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi sono disponibili presso l'ufficio personale, e pubblicati integralmente sul bollettino ufficiale regione Campania.

Per informazioni: comune di Vollla - telefono 081/2585210.

Vollla, 20 dicembre 2001

Il responsabile del settore: SANNINO

01E14720

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE CALABRIA

Comunicato relativo alla riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo - profilo professionale medici - dirigente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia.

L'estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo - profilo professionale medici - dirigente amministrativo, presso l'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia, pubblicato alla pag. 53, prima colonna, con il numero redazionale 01E11451, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 97 del 7 dicembre 2001, è da rettificare nel senso che dove è scritto: «... profilo professionale medici - dirigente amministrativo», la parola «medici» deve essere annullata.

01E12288

Comunicato relativo al concorso riservato, per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da colloquio, per la copertura di un posto per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo - profilo professionale medici - dirigente amministrativo, riservato ai dipendenti dell'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia.

L'estratto del concorso riservato, per titoli di servizio professionali e di cultura, integrato da colloquio, per la copertura di un posto per il livello dirigenziale del ruolo amministrativo - profilo professionale medici - dirigente amministrativo, riservato ai dipendenti dell'azienda sanitaria locale di Vibo Valentia, pubblicato alla pag. 53 con il numero redazionale 01E11452, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 97 del 7 dicembre 2001, è da rettificare nel senso che dove è scritto: «... profilo professionale: medici - dirigente amministrativo ...», la parola «medici» deve essere annullata.

01E12289

REGIONE CAMPANIA

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione medico veterinaria di struttura complessa di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, presso l'azienda sanitaria locale Napoli n. 1 di Napoli.

In esecuzione della deliberazione 12 ottobre 2001, n. 3640, è indetta selezione pubblica, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, per l'attribuzione dell'incarico di direzione medico veterinaria di struttura complessa:

igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche: un posto.

1. Requisiti per l'ammissione alla selezione:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima della immissione in servizio;
- iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione della selezione.

2. Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, indirizzata a: Azienda sanitaria locale Napoli n. 1 - Settore procedure concorsuali - via Francesco Baracca n. 4 - 80134, Napoli, gli aspiranti dovranno dichiarare obbligatoriamente e sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

h) il domicilio preso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del punto 2;

i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 10 della legge 21 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- certificazione attestante il servizio con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;
- certificazione attestante la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

e) certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione di tirocini obbligatori;

f) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

g) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

i) certificati di specializzazione, ove possedute;

j) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice;

k) tutte le altre certificazioni relative a titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

l) elenco in triplice copia, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi dell'art. 46 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, con esclusione di quelli indicati ai precedenti punti a), b) c), d) e le pubblicazioni.

Quanto dichiarato nel curriculum dovrà essere, comunque, comprovato mediante esibizione di fotocopia semplice dei relativi documenti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 e 47 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione devono essere descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Per coloro che effettuano autocertificazione viene sottolineato che, ai sensi dell'art. 75 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 della medesima legge, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazioni, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità.

Nelle certificazioni relative ai servizi presso le unità sanitarie locali ed aziende sanitarie deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

I candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di esecutorietà delle deliberazioni di approvazione atti, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'A.S.L. Napoli n. 1 disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere consegnata, a pena di esclusione della selezione, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ita-

liana, al seguente indirizzo: azienda sanitaria locale Napoli n. 1 - Settore procedure concorsuali - via Francesco Baracca n. 4 - 80134 Napoli.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

A titolo di ricevuta della presentazione diretta, l'ufficio competente, previa verifica, rilascerà una copia dell'elenco dei documenti e titoli presentati acclusi alla domanda con in calce il timbro recante il medesimo numero del registro di protocollo apposto sull'istanza di partecipazione alla selezione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

5. Commissione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. Detta commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il presidente della commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio, ai candidati risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, con un anticipo di almeno venti giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati non risultanti in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla selezione.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Il direttore generale conferirà l'incarico, con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla commissione.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente, al quale viene affidato l'incarico di struttura complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal direttore generale, previa verifica al termine dell'incarico, delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

La selezione verrà espletata nel rispetto delle norme che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione di struttura complessa potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi al settore concorsi dell'azienda - via Francesco Baracca n. 4, Napoli (tel. 081/2542246-2252-2253) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

01E12030

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione medica di struttura complessa presidio ospedaliero presso l'azienda sanitaria locale Napoli n. 1 di Napoli.

In esecuzione della deliberazione 23 novembre 2001, n. 4146, è indetta selezione pubblica, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa:

direzione medica di presidio ospedaliero: un posto.

1. Requisiti per l'ammissione alla selezione.

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima della immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico, il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

2. Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, indirizzata a: azienda sanitaria locale Napoli n. 1 - settore procedure concorsuali - via Francesco Baracca n. 4 - 80134 Napoli, gli aspiranti dovranno dichiarare obbligatoriamente e sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a del punto 2;

i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 10 della legge 21 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione dei rapporti medesimo.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla selezione.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

a) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

b) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

c) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

e) certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

f) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

g) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

i) certificati di specializzazione, ove posseduti;

j) curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta semplice;

k) tutte le altre certificazioni relative a titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

l) elenco in triplice copia, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati dal candidato ai sensi dell'art. 46 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, con esclusione di quelli indicati ai precedenti punti a), b), c), d) e le pubblicazioni.

Quanto dichiarato nel *curriculum* dovrà essere, comunque, comprovato mediante esibizione di fotocopia semplice dei relativi documenti.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 38 e 47 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Le pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione devono essere descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Per coloro che effettuano autocertificazione viene sottolineato che, ai sensi dell'art. 75 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabilite dall'art. 76 della medesima legge, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Qualora l'interessato produca, unitamente alla domanda, dichiarazioni sostitutive di certificazioni, dovrà allegare alla domanda copia del documento personale di identità.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico, trascorsi novanta giorni dalla data di esecutorietà della deliberazione di approvazione atti, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'A.S.L. Napoli n. 1 disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

4. Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere consegnata, a pena di esclusione dalla selezione, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: azienda sanitaria locale Napoli n. 1 - settore procedure concorsuali - via Francesco Baracca n. 4 - 80134 Napoli.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A titolo di ricevuta della presentazione diretta, l'ufficio competente, previa verifica, rilascerà una copia dell'elenco dei documenti e titoli presentati acclusi alla domanda con in calce il timbro recante il medesimo numero del registro di protocollo apposto sull'istanza di partecipazione alla selezione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

5. Commissione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. Detta commissione accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il presidente della commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio, ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, con un anticipo di almeno venti giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati non risultanti in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla selezione.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Il direttore generale conferirà l'incarico, con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla commissione.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente, al quale viene affidato l'incarico di struttura complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite, i risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal direttore generale, previa verifica al termine dell'incarico, delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

La selezione verrà espletata nel rispetto delle norme che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione di struttura complessa potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi al settore concorsi dell'azienda - via Francesco Baracca n. 4, Napoli (tel. 081/2542246-2252-2253) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Il direttore generale: MONTEMARANO

01E12003

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi quattro posti di varie qualifiche, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» di Gemona del Friuli.

Si rende noto che presso l'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» sono banditi concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un posto di dirigente medico di radiodiagnostica bandito con determinazione n. 171/M del 25 ottobre 2001;

un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione, bandito con determinazione n. 176/M del 25 ottobre 2001;

un posto di dirigente medico di cardiologia, bandito con determinazione n. 185/M del 25 ottobre 2001;

un posto di collaboratore professionale sanitario - cat. D - tecnico sanitario di radiologia medica.

Il testo integrale dei bandi dei concorsi è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 48 del 28 novembre 2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine), ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore di ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; il venerdì dalle 8,30 alle 14).

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (euro 3,87). Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10068336 intestato ad azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» (tel. 0432/989420-989421-989422 da lunedì a venerdì - dalle ore 10 alle ore 12 piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

01E12002

REGIONE LAZIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento d'incarico quinquennale rinnovabile per un posto di direttore responsabile di struttura complessa, ruolo sanitario, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina oftalmologia, per la direzione della U.O.C. di oftalmologia del presidio ospedaliero S. Eugenio, dell'azienda unità sanitaria locale Roma «C» di Roma.

In esecuzione della deliberazione 14 novembre 2001, n. 1661 è indetto avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale rinnovabile ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nel ruolo sanitario, per la copertura di un posto di direttore responsabile di struttura complessa per la direzione della U.O.C. di oftalmologia del presidio ospedaliero S. Eugenio, dell'azienda unità sanitaria locale Roma «C».

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea.

Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Presso le pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 7, punto 1) del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso pubblico, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

a) iscrizione albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (i servizi valutabili sono quelli disciplinati dagli articoli 10, 11, 12, e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) ovvero possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina a concorso.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto del Ministero della sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale e fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale.

L'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

c) curriculum ai sensi del comma 3, art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia stata documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del già citato decreto del Presidente della Repubblica.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione all'avviso redatta in carta semplice e debitamente firmata, a pena di esclusione dall'avviso stesso, secondo lo schema esemplificativo allegato, deve essere presentata direttamente dall'interessato od inoltrata a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: al direttore generale azienda USL RM/C, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. non siano pervenute entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando di concorso.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il titolo di studio in possesso e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e di numero telefonico.

L'aspirante ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, nonché per disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dall'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione;

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo professionale, datato e firmato, relativo all'attività professionale - di studio - direzionali-organizzative svolte i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile dell'unità operativa;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini ad interim, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali.

I contenuti del *curriculum* (esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere auto certificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero, in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal candidato (senza autentica di firma), con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'auto dichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche e non, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata, potranno essere autocertificati con atto sostitutivo di notorietà che potrà essere reso oltre che davanti ad un notaio, cancelliere, o funzionario comunale incaricato, anche davanti al funzionario dell'ufficio concorsi incaricato di ricevere la domanda, o rilasciato con dichiarazione personale data e firmata corredata da fotocopia completa di un documento d'identità. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate: la posizione funzionale o le qualifiche attribuite; le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati; le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività; l'amministrazione datore di lavoro; se ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761 ultimo comma, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in triplice copia, in carta semplice attestante i documenti e titoli presentati datato e firmato.

Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti, con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione esaminatrice.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato per la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal direttore generale secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti, accertati dalla commissione esaminatrice, saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La mancata presentazione a colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico sarà invitato a presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

L'incarico ha la durata da cinque anni con facoltà di rinnovo sullo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il direttore della struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ad i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro: in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o della direzione del dipartimento; in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Tutto ciò che non è stato indicato nel presente avviso, si rinvia a quanto sancito dalla normativa vigente in materia.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'azienda U.S.L. Roma «C» - U.O.C. Risorse umane - Ufficio concorsi, viale dell'Arte n. 68 - Roma, negli orari di ricevimento al pubblico (tel. 65100-1).

Il direttore generale: BULTRINI

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da compilare su carta semplice)

*Al direttore generale dell'Azienda
U.S.L. RM/C - Viale dell'Arte
n. 68 - 00144 ROMA*

...l... sottoscritt... chiede di essere ammesso... a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 1 del 4 gennaio 2002 per il conferimento di un posto di direttore responsabile di struttura complessa, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: oftalmologia; per la direzione della U.O.C. di oftalmologia del presidio ospedaliero S. Eugenio, dell'azienda unità sanitaria locale Roma «C».

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver preso visione del bando di concorso e di accettarne, con la presente domanda, le clausole ivi contenute;

2) di essere nat... a il

3) di essere residente in via /piazza

4) di essere cittadin... italian... (o di altro Paese dell'Unione europea specificare);

5) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune

6) di (oppure di non essere iscritt... per il seguente motivo

7) di non avere riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali

8) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a)

b)

c)

8) di essere iscritto all'albo professionale dell'ordine dei medici di al n. dal

9) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del servizio militare nella seguente posizione

10) di aver prestato servizio presso le (seguenti) pubbliche amministrazioni

11) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in via n. (c.a.p.) tel., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso all'azienda U.S.L. Roma «C», UOC risorse umane.

Allega alla presente:

1) curriculum formativo professionale datato e firmato;

2) elenco (in triplice copia), dei documenti e dei titoli presentati in carta semplice datato e firmato.

Data,

Firma

01E12077

Avviso pubblico ex art. 15, decreto legislativo n. 502/1992, per il conferimento di un incarico di direttore di neurologia dell'azienda sanitaria locale RM-H di Albano Laziale.

In esecuzione della deliberazione n. 1845 del 5 novembre 2001 è indetto avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per il conferimento del seguente incarico quinquennale di direttore: categoria professionale medici: (COD. 196) - n. 1 area medica e delle specialità mediche disciplina neurologia.

Requisiti generali di ammissione:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) età: tenuto conto del limite di età per il pensionamento dei dipendenti, di cui all'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 502/1992, e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito al candidato soltanto nel caso in cui questi possa svolgere l'intero incarico.

Non potranno accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione:

a) iscrizione all'albo professionale;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (i servizi valutabili sono quelli disciplinati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione agli avvisi di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della sanità n. 184 del 23 marzo 2000;

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 stesso decreto;

d) attestato di formazione manageriale (ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio (requisito a).

L'attestato di formazione manageriale di cui dell'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del citato decreto, per il conferimento dell'incarico si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (requisito c).

Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992.

Domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso redatte in carta semplice e senza autentica della firma, dovranno essere indirizzate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede dell'azienda U.S.L. RM-H - Unità operativa reclutamento e sviluppo delle risorse umane - borgo Garibaldi n. 12, Albano Laziale (Roma), c.a.p. 00041, entro e non oltre il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; sulle buste dovrà essere apposta la seguente dicitura: Contiene domanda partecipazione avviso pubblico direttore area disciplina codice

Nella domanda i candidati oltre all'avviso al quale intendono partecipare, sotto la propria personale responsabilità dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- h) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a).

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti inviati oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) certificazione attestante il possesso del requisito specifico di cui alla lettera a) del presente avviso;
- 2) certificazione attestante il possesso del requisito specifico di cui alla lettera b) del presente avviso;
- 3) *curriculum* professionale datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

È facoltà del candidato presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione di cui ai punti 1 e 2, tali dichiarazioni devono, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

In particolare, per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno o definito; eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 con precisazione dell'eventuale riduzione del punteggio; motivi di cessazione del rapporto di lavoro.

In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Anche i contenuti del *curriculum* (di cui al punto 3), esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopie solo se accompagnate da una dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del decreto legislativo n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'autocertificazione dovrà essere resa secondo l'allegato A) del presente bando. Al riguardo si precisa che sarà considerata valida esclusivamente l'autocertificazione presentata nelle seguenti forme:

dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000): la firma non deve essere autenticata; la domanda di partecipazione contenente tali dichiarazioni non deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento d'identità del concorrente;

dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000): contenute nell'istanza o collegate o richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte davanti ad un funzionario dell'amministrazione procedente o spedite per posta assieme alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Alla domanda dovrà essere allegato in triplice copia, in carta semplice e debitamente firmato, un elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Ai sensi della normativa vigente la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti ad imposta di bollo.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale secondo le modalità stabilite dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 predisporrà l'elenco degli idonei sulla base di:

- a) valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato;
- b) colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale che verranno considerati concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa.

La commissione esaminatrice provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, secondo comma, del decreto legislativo n. 502/1992, con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Il trattamento economico sarà quello stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro area dirigenza medica e veterinaria, eccezion fatta per la retribuzione di posizione variabile e per lo specifico trattamento, da determinarsi in sede di stipula del contratto, ed in ogni caso — in sede di prima attuazione — non inferiore a quanto stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

La retribuzione di posizione parte fissa sarà corrispondente a quella già goduta dall'interessato nel rapporto giuridico rivestito dallo stesso all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Qualora a tale data l'interessato non percepisse alcuna retribuzione di posizione parte fissa, gli verrà riconosciuta quella spettante ad un dirigente neo-assunto della medesima professione.

L'incarico di durata quinquennale è rinnovabile per lo stesso periodo o periodo più breve. Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati, alle risorse attribuite ed ai risultati raggiunti. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'u.o. Reclutamento e sviluppo risorse umane dell'A.S.L. RM-H, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dai concorsi. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. RM-H, Unità operativa reclutamento e sviluppo risorse umane, borgo Garibaldi n. 12, Albano Laziale. Il responsabile del trattamento è il dirigente della suddetta unità operativa.

Adeempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente vincitore dell'avviso sarà tenuto a presentare ovvero autocertificare, all'atto della stipula del contratto individuale:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione all'avviso;
- b) certificato di idoneità fisica specifica (non autocertificabile).

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, nonché al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità od opportunità.

Avverso il presente bando è proponibile il ricorso al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni, o giurisdizionale al competente T.A.R. entro sessanta giorni dalla pubblicazione.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi all'U.O. reclutamento, sviluppo delle risorse umane, della azienda U.S.L. RM-H - borgo Garibaldi n. 12 - Albano Laziale 00041 - tel. 06/93273702-3834.

Il direttore generale: AZZOLINI

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

...I... sottoscritt... nat... a
il , consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità.

Dichiara:

di aver conseguito il titolo di studio in
data presso con votazione
(eventuale indicazione esami sostenuti)
di aver conseguito la seguente qualifica professionale
in data presso
di aver conseguito la specializzazione
in data presso con votazione
di aver conseguito l'abilitazione in
data presso
di aver conseguito il seguente titolo di formazione
in data presso
di avere conseguito i seguenti titoli di aggiornamento e qualifi-
cazione tecnica (denominazione e tema corsi, convegni, congressi):
..... data ente organizzatore
..... data ente organizzatore
..... data ente organizzatore

ecc.;

di essere iscritto nell'albo o elenco tenuto dalla seguente pubblica amministrazione dal con n.
di essere iscritto presso l'associazione o formazione sociale
..... dal

di

Data,

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

...I... sottoscritt... nat... a
il , consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità.

Dichiara:

Di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

(amministrazione) (qualifica)
..... dal al
(amministrazione) (qualifica)
..... dal al
(amministrazione) (qualifica)
..... dal al, ecc.

Di aver prestato altresì i seguenti servizi:

(ente) (qualifica o mansioni
svolte) dal al
(ente) (qualifica o mansioni
svolte) dal al
ecc.

Che le seguenti fotocopie allegate alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso:

(contenuto del documento)
(contenuto del documento)
ecc.

Dichiara inoltre (tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nelle precedenti voci)

Data,

Firma (1)

(1) Nei casi di spedizione della domanda nei modi previsti dal bando il candidato dovrà sottoscrivere la dichiarazione ed allegare una fotocopia fronte retro di un documento di identità valido.

01E12078

REGIONE LIGURIA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direttore U.O. otorinolaringoiatria, disciplina otorinolaringoiatria, presso l'ospedale di Albenga dell'azienda sanitaria locale n. 2 Savonese di Savona.

In attuazione alla deliberazione del direttore generale n. 1346 del 29 novembre 2001, è indetto avviso pubblico, ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, per il conferimento di incarico quinquennale e precisamente: un posto di direttore U.O. otorinolaringoiatria, presso l'ospedale di Albenga, disciplina otorinolaringoiatria.

L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, art. 5;

1. Requisiti generali per l'ammissione.

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.

Sono dispensati dalla visita medica coloro che siano già dipendenti da pubbliche amministrazioni o da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

2. Requisiti specifici.

a) iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza fissata nel bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di otorinolaringoiatria o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

d) attestato di formazione manageriale.

Per il combinato disposto di cui agli articoli 15, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e comma 8, decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, gli incarichi sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b) e c) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico precisando che il mancato superamento determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento di che trattasi, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigente di struttura complessa (ora direttore) nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile in caso di assunzione dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e quelle equiparabili previste dagli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica e dal D.M. sanità 23 marzo 2000, n. 184.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministero della sanità.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Accertamento dei requisiti di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione è effettuato dalla commissione di cui all'art. 5-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Presentazione delle domande - Termini e modalità.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, e la documentazione ad essa allegata, devono essere inoltrate al seguente indirizzo: al direttore generale dell'ASL n. 2 Savonese - via Manzoni n. 14 - 17100 Savona, mediante il servizio pubblico postale ovvero possono essere presentate all'ufficio protocollo di questa amministrazione, stesso indirizzo, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14 alle ore 15,30 dal lunedì al giovedì, giorni festivi esclusi.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non estivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione senza riserve, da parte dei candidati, di tutte le condizioni e norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle ASL.

La domanda di partecipazione al concorso costituisce, altresì, autorizzazione all'azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzati all'espletamento della procedura concorsuale cui è riferita la domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

1) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979; i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) eventuali condanne penali riportate;

5) il titolo di studio posseduto nonché il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici per l'ammissione;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1);

La domanda dovrà essere datata e firmata.

Le dichiarazioni riportate sulla domanda hanno valore di sostitutività di certificazione solamente se precedute dalla formula seguente: consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 decreto legislativo n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

La omessa sottoscrizione della domanda ovvero la mancata indicazione del: nome e cognome, data e luogo di nascita, di uno dei requisiti specifici ovvero di uno di quelli generali in tema di assunzioni del personale nelle pubbliche amministrazioni, della posizione nei riguardi degli obblighi militari per coloro che sono soggetti a tale obbligo, comporta l'esclusione dall'avviso del candidato. La mancata indicazione di uno dei dati anagrafici non comporta l'esclusione allorché il dato mancante sia desumibile dalla documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura di avviso.

Alla domanda deve essere allegato un *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiori a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello (ora direttore) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'ASL o dell'azienda ospedaliera.

I contenuti del *curriculum*, ad esclusione di quelli di cui alla lettera c) e delle pubblicazioni, possono essere autocertificati dai candidati ai sensi del decreto legislativo n. 443/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000.

Ai sensi del decreto legislativo n. 443/2000 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni per gli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000, ove non sono compresi i servizi resi, e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000, con cui si possono certificare anche i servizi resi, devono essere precedute, per avere valenza sostitutiva di certificazione, dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del decreto legislativo n. 443/2000 e precisamente: consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 decreto legislativo n. 443/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

Fermo restando quanto previsto dal sopra citato art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 decreto legislativo n. 443/2000 e decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000).

Tali dichiarazioni, debitamente datate e sottoscritte, dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita commissione, pena la non valutazione.

Nel *curriculum* è valutata altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, devono essere presentate, in originale o in fotocopia autenticata secondo la normativa vigente.

Inoltre i candidati dovranno produrre in allegato alla domanda:

un elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

l'elenco, datato e firmato dal candidato, delle pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione alla selezione di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo;

fotocopia non autenticata ed in carta semplice del documento di identità o di riconoscimento ai fini dell'efficacia delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà che, in mancanza, assumono valenza di dichiarazioni sostitutive di certificazioni per gli stati, qualità personali e fatti elencati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000.

Sono equipollenti alla carta di identità il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante lo stesso purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data di rilascio (art. 45, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000).

5. Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni accerterà l'idoneità del candidato sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con telegramma.

I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità.

La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla selezione, quale ne sia la causa.

6. Conferimento dell'incarico.

Sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dall'apposita commissione, il direttore generale opererà la scelta del candidato cui affidare l'incarico. All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica.

L'incarico, che ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo più breve, comporta, per l'assegnatario, l'obbligo di un nuovo rapporto esclusivo con l'azienda. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. L'incarico potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti, con provvedimento motivato, dal direttore generale previa verifica effettuata dall'apposito collegio tecnico.

La verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti.

7. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'A.S.L. n. 2 Savonese, per le finalità di gestione del concorso avvalendosi eventualmente, fermo restando il rispetto della citata legge n. 675/1996, anche di ditta convenzionata esterna per quanto attiene l'ausilio di sistemi automatizzati e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far aggiornare, rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. n. 2 Savonese titolare del trattamento.

8. Norme finali.

Il vincitore dell'avviso dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazioni corrispondenti: alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, nell'ipotesi in cui tali dichiarazioni non abbiano valenza di sostitutività di certificazioni ovvero ai requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la cui validità temporale sia venuta, nel frattempo, meno.

L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Questa azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, dandone comunicazione agli aspiranti.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso e dalle ore 15 alle ore 16 di martedì e giovedì, all'ufficio concorsi dell'ASL n. 2 Savonese - via Paleocapa n. 22 - 17100 Savona (tel. 019/8405607-8-9).

ALLEGATO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 444 e n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 444 e n. 445)

(Barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

..... sottoscritt.....
nat... a (prov.) il
residente in (prov.)
via n.
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 decreto legislativo n. 443/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di falsa attestazione (articoli 483, 495 e 496 del codice penale) e dall'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 444 e 445/2000, sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità, dichiara:
.....
.....

.....
(luogo/data)

Il/la dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Firma apposta dal dichiarante in presenza di
(se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)

Presentata copia del documento di identità
(se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà allegare alla domanda stessa fotocopia di un documento di riconoscimento)

A titolo puramente semplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:

a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
di essere iscritt... all'albo dell'ordine
della provincia di al n.;
di essere in possesso del seguente titolo di studio
..... conseguito il
presso

b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:
di avere prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

ente dal al
profilo professionale disciplina
tempo (pieno/definito/unico/ridotto).

01E12037

REGIONE LOMBARDIA

Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi della durata di cinque anni di direttore (ex dirigente di struttura complessa) - area di psicologia - disciplina di psicologia - ruolo sanitario, di cui uno presso il servizio famiglia, infanzia ed età evolutiva, ed uno presso il servizio disabili del dipartimento A.S.S.I. dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1282 del 29 novembre 2001 è indetto avviso pubblico per il conferimento di due incarichi della durata di cinque anni di direttore (ex dirigente di struttura complessa) - area di psicologia - disciplina di psicologia - ruolo sanitario - di cui uno presso il servizio famiglia, infanzia ed età evolutiva e uno presso il servizio disabili del dipartimento A.S.S.I.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico in oggetto e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal D.M.S. 23 marzo 2000, n. 184 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Requisiti generali di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione.

L'accesso agli incarichi di direzione di struttura complessa è riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, richiamati dal citato decreto legislativo n. 229/1999:

1) iscrizione all'albo professionale degli psicologi attestata da certificato in data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente o titolo di specializzazione in psicoterapia, riconosciuto, ai sensi degli articoli 3 e 35 della legge 18 febbraio 1989, n. 56, come equipollente al diploma rilasciato dalle corrispondenti scuole di specializzazione universitaria;

ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'anzianità di servizio di cui sopra deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Per quanto riguarda i servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche ovvero presso istituti o enti con ordinamenti particolari, si fa riferimento rispettivamente agli articoli 11 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

3) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto. Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal possesso del requisito inerente la specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 229).

I requisiti prescritti (ad esclusione di quello previsto dal punto 4) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Domande di ammissione all'avviso.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve essere inoltrata - in busta chiusa contenente l'indicazione dell'avviso pubblico al quale si intende partecipare, indirizzata al direttore generale dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio, via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità di presentazione della domanda.

A mezzo del servizio postale. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa azienda sanitaria oltre dieci giorni dal termine di scadenza;

Direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato, al banco informazioni presso la portineria dell'azienda stessa (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16).

Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre i termini di presentazione prescritti dal presente avviso.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Nella domanda l'aspirante, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, deve dichiarare:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il codice fiscale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- 5) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- 6) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;

7) titoli di studio posseduti, oltre a quelli previsti quali requisiti di ammissione;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso ed il recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto la residenza di cui al punto 1).

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da allegare alla domanda.

1) certificato di iscrizione all'albo professionale degli psicologi;

2) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione prescritti;

3) *curriculum* professionale redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

4) elenco analitico e leggibile, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti presentati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi (decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Le dichiarazioni sostitutive e le autocertificazioni verranno accettate solo se redatte con specifica indicazione dei riferimenti di legge e dell'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese e potranno essere rese anche nell'ambito della domanda di ammissione all'avviso.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive o della domanda contenente le stesse - che non è soggetta ad autenticazione - dovrà essere apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione; in alternativa a tale ipotesi, le dichiarazioni sostitutive o la domanda contenente le stesse dovranno essere presentate unitamente a copia fotostatica di un documento di identità dello stesso interessato. A tale adempimento (invio domanda corredata di copia fotostatica di un documento di identità) ci si dovrà comunque attenere ove la domanda sia trasmessa mediante il servizio postale (v. articoli 38, 39 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Gli stati di servizio, dichiarati o documentati, devono indicare: l'ente/azienda presso cui si è prestato o si presta il servizio, le qualifiche attribuite, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e il rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte né dattilografate, né poligrafate). Le stesse devono essere prodotte in originale o in copia ai sensi della normativa vigente e non semplicemente dichiarate per consentire un'adeguata valutazione.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

La mancata o la difforme presentazione dei documenti prescritti comporta l'esclusione dall'avviso stesso.

Si precisa che, in relazione alla documentazione da allegare alla domanda di partecipazione al presente avviso, non sarà possibile fare riferimento a documentazione già presentata a questa azienda in occasione di precedenti avvisi o concorsi.

Modalità di selezione.

La commissione, nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999, accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di

cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio direzionali organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Convocazione candidati.

Gli aspiranti saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento degli incarichi.

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal direttore generale sulla base della rosa dei candidati idonei selezionata dall'apposita commissione. L'incarico avrà durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Ai sensi dell'art. 15-*quater* del decreto legislativo n. 229/1999, per gli assegnatari degli incarichi è prevista l'esclusività del rapporto di lavoro, salvo intervengano successive modificazioni legislative.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale dell'area dirigenziale medica, in vigore dal 6 dicembre 1996, gli incarichi saranno attivati a seguito di stipula di appositi contratti individuali di lavoro.

Agli assegnatari degli incarichi verrà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica.

L'attività svolta dall'incaricato sarà soggetta alle valutazioni periodiche previste dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica e alla verifica finale prevista dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Disposizioni varie.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa azienda sanitaria per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati

è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. L'interessato è titolare dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Per informazioni e chiarimenti in merito i candidati potranno rivolgersi al servizio gestione risorse umane - ufficio concorsi/assunzioni dell'azienda sanitaria locale della provincia di Sondrio (tel. 0342/521711).

01E12098

REGIONE MOLISE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi quattro posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, per la copertura di:

due posti di dietista (categoria D);

un posto di tecnico di laboratorio analisi (categoria D);

un posto di tecnico della prevenzione dell'ambiente e nei luoghi di lavoro (categoria D).

Il testo integrale degli avvisi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 23 del 16 novembre 2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» - Unità operativa personale/concorsi - via Ugo Petrella n. 1 - 86100 Campobasso.

01E12062

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi otto posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» di Campobasso, per la copertura di:

quattro posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di radiodiagnostica;

tre posti di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) disciplina di urologia.

Il testo integrale degli avvisi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Molise n. 24 del 1° dicembre 2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'azienda sanitaria locale n. 3 «Centro Molise» - Unità operativa personale/concorsi - via Ugo Petrella n. 1 - 86100 Campobasso.

01E12063

REGIONE PIEMONTE

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico (ex primo livello) - disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 17 di Savigliano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo del concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52 del 28 dicembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale - A.S.L. 17 di Savigliano (Cuneo) - tel. 0172/719186.

01E12059

REGIONE SARDEGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, presso l'azienda sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il relativo bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 11 - parte terza, del 19 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale dell'azienda U.S.L. n. 6 di Sanluri, via Ungaretti snc - 09025 Sanluri, oppure telefonare ai numeri 070/9384331 - 070/9384332.

01E12039

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico, ex primo livello, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico, ex primo livello, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 6 di Sanluri.

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il relativo bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 39 - parte terza - del 9 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al servizio del personale dell'azienda U.S.L. n. 6 di Sanluri, via Ungaretti snc - 09025 Sanluri, oppure telefonare ai numeri 070/9384331 - 070/9384332.

01E12073

Selezione pubblica per il conferimento di un incarico per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa - disciplina di radiologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 2914 del 23 novembre 2001 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni, in particolare quelle apportate dall'art. 13 del decreto-legge n. 229/1999, avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa - disciplina di radiologia.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Trattamento economico e giuridico.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. per la dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale. Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserva alcuna delle prescrizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N.

Requisiti di ammissione.

Per l'ammissione alle selezioni è prescritto il possesso dei seguenti requisiti.

Requisiti generali:

1) cittadinanza italiana o equiparata o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

2) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente normativa per il mantenimento in servizio;

3) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme relative alle categorie protette, è effettuata a cura dell'azienda U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti ospedalieri ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici:

A) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificati in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente albo di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando, in quest'ultimo caso, l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

C) curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

D) attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter del decreto-legge n. 502/1992 così come modificato dal decreto-legge n. 229/1999. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità personale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare ai concorsi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione; la mancanza dei requisiti prescritti costituisce motivo di esclusione dal concorso. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. L'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto.

Domande di ammissione.

Le domande di ammissione sottoscritte dai candidati, redatte su carta semplice e secondo lo schema allegato al presente bando, dovranno essere inoltrate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 3 - Via Demurtas, 1 - Nuoro, entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite dopo il termine prescritto saranno escluse dalla selezione. L'azienda U.S.L. declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi delle domande o documenti spediti a mezzo posta. Parimenti declina ogni responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso da parte del candidato.

Nelle domande di ammissione alle selezioni, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari (limitatamente ai concorrenti di sesso maschile);
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Alla domanda deve essere unito, un elenco in carta semplice, redatto in triplice copia, dei documenti e dei titoli prodotti, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato, oltre ai certificati attestanti il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere A), B), C) e D).

I documenti attestanti il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere A) e B) ai sensi della legge n. 15/1968 modificata ed integrata dalla legge n. 127/1997, n. 191/1998 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 possono essere autocertificati.

I candidati potranno inoltre allegare ogni altro certificato che ritengono opportuno esibire nel proprio interesse e utile agli effetti della valutazione di merito. I titoli e i documenti devono essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata o, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, autocertificati. Non verranno valutati i titoli dichiarati e non prodotti, o presentati in data successiva alla scadenza del bando, anche se rilasciati in data anteriore.

Commissione esaminatrice - Modalità di selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge n. 229/1999 la commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale ed è composta dal direttore sanitario che la presiede e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno è indivi-

duato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il consiglio dei sanitari.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Prima di procedere alla valutazione del *curriculum* professionale ed alla effettuazione del colloquio, la commissione, oltre a verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, stabilisce i criteri di valutazione del *curriculum* e per lo svolgimento del colloquio, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La commissione, esauriti tutti gli adempimenti di propria competenza e previa esplicitazione, per ciascun candidato, di un giudizio complessivo motivato, con particolare riferimento alla preparazione professionale e alla capacità di direzione ed organizzativa, dovrà predisporre l'elenco degli idonei tra i quali il direttore generale opererà la scelta del candidato a cui affidare l'incarico.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge n. 229/1999 sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere della commissione è vincolante solo limitatamente all'individuazione dei candidati idonei. Il direttore generale nell'ambito della rosa degli idonei sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico l'azienda U.S.L. n. 3 nella persona del direttore generale stipula con il rispettivo assegnatario un contratto di lavoro di diritto privato.

I contenuti di tale atto saranno vincolati al rispetto della normativa e della contrattazione collettiva al momento vigente. Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico sarà assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda.

Alla scadenza dell'incarico questo potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

L'incarico, ha durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve e dà titolo a specifico trattamento economico. L'incarico può essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti nazionali di lavoro in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave o reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti nazionali di lavoro.

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto il primo incarico sarà conferito qualora il termine finale dei cinque anni coincida o non superi, comunque il sessantacinquesimo anno. I predetti limiti non sono applicabili per il personale a tempo indeterminato appartenente, alla data di pubblicazione del presente bando, alle posizioni funzionali apicali. Anche in caso di rinnovo il contratto può protrarsi oltre il sessantacinquesimo fino al settantesimo anno, sempreché ricorrano i presupposti di legge per la permanenza in servizio fino a tale età ovvero può protrarsi fino al minor tempo, rispetto ai settanta anni ed alla durata del contratto, correlato alla possibilità giuridica del soggetto interessato di rimanere in servizio oltre i sessantacinque anni (legge 19 febbraio 1991, n. 50).

Il candidato a cui è stato attribuito l'incarico, è invitato dall'azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria del Servizio sanitario nazionale, a regolarizzare o a presentare, in carta legale, entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione, i seguenti documenti:

i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;

i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, nonché il certificato generale del casellario giudiziale.

Prescrizioni generali.

L'azienda, nell'espletamento del concorso garantisce pari opportunità tra uomini e donne, secondo quanto stabilito dalla legge 10 aprile 1991, n. 125, e dall'art. 61 del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alle disposizioni previste nel decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alla vigente normativa concorsuale per l'accesso alle varie posizioni funzionali del Servizio sanitario nazionale, stabilite dai decreti del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, numeri 483 e 484, alle norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 in quanto applicabili, nonché al C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N.

Il direttore generale si riserva la facoltà di prorogare, modificare, o revocare il presente bando ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per eventuali informazioni, e chiarimenti, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio personale dell'azienda U.S.L. - Via Demurtas, 2 - Nuoro, nelle ore di ufficio.

*D'ordine del direttore generale
Il responsabile del servizio personale
FIGUS*

ALLEGATO

Schema di domanda (da redigersi su carta semplice a macchina o in stampatello)

*Al direttore generale dell'azienda
U.S.L. n. 3 di Nuoro - Via
Demurtas - 08100 NUORO*

Il/la sottoscritto/a, nato/a a (prov.) il e residente in (prov.) via (c.a.p.) n. tel., chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per il conferimento di n. incarico di direttore di struttura complessa disciplina

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara che:

- 1) è cittadino italiano o equivalente o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 2) è in possesso di età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- 3) è in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 4) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (1);
- 5) non ha mai riportato condanne penali, né ha procedimenti penali in corso (2);
- 6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente
- 7) è in possesso del diploma di laurea in e dell'abilitazione all'esercizio professionale;
- 8) è in possesso della specializzazione in
- 9) è iscritto all'ordine dei medici di
- 10) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni

11) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni: (comune)
 (via)
 (c.a.p.) (tel.)

Data

Firma

.....
 (non autenticata ai sensi della legge n. 127/1997)

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) In caso contrario, indicare la data del provvedimento e dall'autorità che lo ha emesso. Tale indicazione deve essere riportata anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziario.

(3) Sì o no, in caso affermativo precisare la qualifica rivestita nella amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti di lavoro.

(4) Tale dichiarazione è prevista solo per i candidati degli Stati membri dell'Unione europea.

01E12102

Riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di sette posti di dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia e cinque posti di dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro.

Avviso riapertura dei termini del concorso pubblico per la copertura di sette posti di dirigente medico - disciplina ortopedia e traumatologia e cinque posti di dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro.

Si rende noto che questa azienda, con deliberazione del direttore generale, n. 2912 del 23 novembre 2001, ha disposto la riapertura dei termini, per l'aumento di posti, per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici di cui sopra.

Gli interessati potranno inoltrare domanda di partecipazione ai concorsi suddetti entro il trentesimo giorno, a decorrere da quello successivo, alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - a tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Sono fatte salve le domande già pervenute per la partecipazione al concorso pubblico per due posti di dirigente medico di ortopedia e riabilitazione e per quattro posti di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione, banditi da questa azienda con deliberazioni n. 1075/23 maggio 2000 e n. 80/21 gennaio 2000 e pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95 del 5 dicembre 2000 e n. 35 del 5 maggio 2000.

È fatta, altresì, salva la facoltà, per coloro che abbiano presentato istanza di partecipazione, di integrare le domande precedentemente inoltrate con la documentazione reputata utile a tal fine.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Sardegna n. 33 del 20 ottobre 2000 e n. 7 del 9 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'azienda U.S.L. n. 3 di Nuoro, via Demurtas - Tel. 0784/240813-240819.

01E12103

REGIONE TOSCANA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente struttura complessa - area di psicologia - disciplina psicologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Lucca.

È indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente struttura complessa - area di psicologia - disciplina psicologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando del suddetto avviso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 49 - parte III - del 5 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. gestione del personale - ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria locale n. 2 Lucca - via Monte S. Quirico - Lucca tel. 0583/970778-970810.

01E12100

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di operatore tecnico specializzato, categoria BS, per la struttura complessa di laboratorio di analisi dell'U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa.

In esecuzione della deliberazione esecutiva n. 1241 del 12 settembre 2001 viene indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di un posto di operatore tecnico specializzato categoria BS per la struttura complessa di laboratorio di analisi dell'U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 106 del 23 novembre 2001 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424/469338).

01E12080

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi dodici posti di varie qualifiche, presso l'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino» di Thiene (Vicenza):

per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale sanitario, categoria D, infermiere, bando n. 15/2001;

per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario, categoria D, ortottista, bando n. 16/2001;

per la copertura di un posto di programmatore, categoria C, bando n. 17/2001.

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti concorsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I relativi bandi di concorso sono stati pubblicati integralmente sui bollettini ufficiali della regione Veneto, rispettivamente, n. 106 del 23 novembre 2001 e n. 108 del 30 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia dei bandi di concorso, rivolgersi al servizio personale dell'U.L.S.S. n. 4 «Alto Vicentino», via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (Vicenza) dalle ore 9 alle ore 12, telefono 0445/389363-389224.

01E12038

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di complessivi diciassette posti di varie qualifiche presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Preganziol.

In esecuzione del provvedimento del dirigente n. 1649 dell'11 ottobre 2001 del direttore generale dell'ULSS n. 9 della regione Veneto, con sede in Treviso, è indetto concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di dirigente medico di cardiocirurgia, ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, disciplina cardiocirurgia;

tre posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, disciplina ortopedia e traumatologia;

tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione, ruolo sanitario, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente medico, disciplina anestesia e rianimazione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'U.L.S.S. n. 9 della regione Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

laurea in medicina e chirurgia;

specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine;

iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Il testo del bando è stato pubblicato in forma integrale nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 106 del 23 novembre 2001.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche sul sito internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla sezione concorsi - sede ex P.I.M.E. - Via Terzaglio n. 58 - 31022 Preganziol (Treviso), tel. 0422/323504-323505 dalle ore 9 alle ore 12.

01E12034

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» di San Donà del Piave.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 10 per la copertura di tre posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere, cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio-sanitaria n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Venezia) o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 110 del 7 dicembre 2001.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio personale durante le ore d'ufficio (tel. 0421/228078) con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: <http://www.aulss10.veneto.it>

01E12074

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per complessivi due posti di varie qualifiche, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 12 Veneziana di Zelarino.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 12 Veneziana per:

un posto di dirigente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica a rapporto esclusivo - area medica diagnostica e dei servizi - ruolo sanitario - profilo professionale medici;

un posto di collaboratore tecnico professionale - categoria D per il C.E.D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatta su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 108 del 30 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.L.S.S. n. 12 Veneziana, sita a piazzale S. L. Giustiniani, 11/D - 30174 Zelarino - Venezia (041/2608776 - 041/2608779).

01E12060

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo.

È indetto avviso pubblico, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 8 di Asolo, per conferimento incarico di direzione di struttura complessa ad un posto di dirigente medico responsabile dell'U.O. autonoma di pneumologia (disciplina malattie dell'apparato respiratorio) presso il presidio ospedaliero di Montebelluna.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 106 del 23 novembre 2001.

Le domande vanno inviate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 8, via Forestuzzo, 41 - 31011 Asolo (Treviso).

Per informazioni e per ricevere copia del bando, rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi - di Montebelluna - tel. 0423/611018.

01E12099

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Avviso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico, direttore disciplina neuroradiologia con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'U.O. neuroradiologia.

In esecuzione alla deliberazione n. 2206 del 27 novembre 2001 è indetto avviso pubblico per la copertura di un posto di dirigente medico, direttore disciplina neuroradiologia con attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa dell'U.O. neuroradiologia.

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti.

Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea nei confronti dei quali trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina. In luogo della specializzazione in neuroradiologia sono ammesse le specializzazioni in radiologia diagnostica, radiodiagnostica, radiologia e radiologia medica;

e) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 6 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal possesso dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'editorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione all'avviso pubblico, redatte in carta semplice, ed i titoli eventuali dovranno pervenire all'amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Milano, via F. Sforza n. 28 - 20122 Milano, tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro postale di partenza.

È consentita, in luogo della spedizione, la presentazione a mani della domanda di ammissione presso il servizio del personale dell'Ospedale Maggiore di Milano tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12. In tal caso il candidato potrà richiedere ricevuta comprovante l'avvenuta presentazione della domanda.

Nella domanda di ammissione, di cui viene allegato uno schema esemplificativo, oltre al proprio cognome e nome i candidati dovranno indicare quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti;
- 6) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
- 9) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorché la notifica venga restituita a questo Istituto per qualunque causa.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Alla domanda devono essere allegati:

1) i documenti attestanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai precedenti punti c) e d).

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. Per i servizi prestati in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità, in base ad accordi nazionali, si fa riferimento a quanto previsto dal decreto del Ministro della sanità 23 marzo 2000, n. 184.

2) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato di cui al precedente punto e);

3) tutte le certificazioni relative ai titoli e le pubblicazioni che i candidati ritengono opportuno presentare ai fini dell'accertamento dell'idoneità. I contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 20.000, non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese postali da effettuarsi, con indicazione della causale, a favore dell'ospedale Maggiore di Milano sul c/c postale n. 11371200 del Tesoriere dell'Istituto, Banca Regionale Europea S.p.a.

I documenti ed i titoli di cui sopra dovranno essere descritti e numerati progressivamente in apposito elenco redatto in carta semplice, datato e firmato, con la indicazione della modalità di presentazione.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Tutti i documenti allegati alla domanda di partecipazione all'avviso possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o autocertificati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, esente da bollo, con cui si attesta che le stesse sono conformi all'originale. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità;

autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari per la relativa valutazione.

La suddetta autocertificazione se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

A tal fine possono essere usati gli schemi di dichiarazione allegati al bando.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al precedente punto 3, lettera c), possono essere autocertificati dal candidato secondo le modalità sopra precisate.

Nel caso in cui il candidato abbia dichiarato nella domanda di partecipazione di aver prestato servizio presso questo Ospedale Maggiore di Milano, lo stesso verrà rilevato d'ufficio.

I documenti allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione di questo Istituto si riserva, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. Quora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni non complete o imprecise. Al fine di accelerare il procedimento, il candidato è invitato ad allegare una copia fotostatica dei relativi certificati di servizio.

L'accertamento dell'idoneità dei candidati verrà operata dalla apposita commissione, nominata secondo le modalità previste dal regolamento dell'Istituto, sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati in possesso dei requisiti di partecipazione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio indicato nella domanda.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia all'avviso.

L'attribuzione dell'incarico sarà effettuata dal commissario straordinario dell'Istituto sulla base dell'elenco dei candidati idonei formulato dalla apposita commissione. L'attribuzione dell'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo.

L'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile.

L'assegnatario dell'incarico sarà invitato a presentare, nei termini che verrà indicato nella relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti.

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 29/1993.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dalla vigente disciplina contrattuale dell'area della dirigenza medica.

La presentazione della domanda di partecipazione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

L'amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso pubblico, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni del regolamento dell'Istituto nonché alle vigenti disposizioni in materia.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio personale dell'ospedale Maggiore di Milano dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, tel. 02/55038254-8316.

Milano, 29 novembre 2001

ALLEGATO

Schema della domanda
di ammissione al concorso

All'amministrazione dell'Ospedale
Maggiore di Milano - via Francesco
Sforza n. 28 - 20122 MILANO

Il/la sottoscritto/a
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per la
copertura di:

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:
di essere nato/a a il;
di essere residente a in via;
di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);
di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(in caso di mancata iscrizione, indicare il motivo) (2)
di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo,
indicare le condanne penali riportate);

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
 diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso
 l'Università degli studi di in data;
 diploma di specializzazione in presso
 l'Università degli studi di in data;
 di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della
 provincia di dal.....
 con il n.;

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
 militari: ;
 di avere/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche
 amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione di prece-
 denti rapporti di pubblico impiego);
 che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessaria
 comunicazione è il seguente:

Data,

Firma

.....
 (non autenticata)

(1) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono
 indicare la cittadinanza posseduta.

(2) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono
 dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello
 Stato di appartenenza o di provenienza e di aver adeguata cono-
 scenza della lingua italiana.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 residente a
 informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del decreto del
 Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsa-
 bilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni men-
 daci, e sotto la propria personale responsabilità,

Dichiara (2):

Milano,

Il/La dichiarante (1)

(1) Se la firma non è apposta in presenza del funzionario rice-
 vente, occorre allegare fotocopia non autenticata di un documento
 di identità in corso di validità.

(2) L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi
 necessari per una valutazione di merito. In particolare per i servizi
 deve essere indicato:

- 1) l'ente presso il quale sono stati prestati;
- 2) le qualifiche e discipline;
- 3) i periodi;
- 4) il tipo di rapporto (tempo pieno, tempo definito, part-time
 con indicazione delle percentuali);
- 5) eventuali aspettative o congedi senza assegni e relativi
 motivi;
- 6) se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma
 dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a
 nato/a a il
 residente a
 informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del decreto del
 Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsa-
 bilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni men-
 daci, e sotto la propria personale responsabilità,

Dichiara (2):

Che le copie dei documenti sottoelencati e allegati alla presente
 sono conformi all'originale:

N.	Tipo documento (1)	Oggetto (2)

Milano,

Il/La dichiarante (3)

(1) Stato di servizio, certificato di borsa di studio, attestato di
 partecipazione a congresso, convegni, corsi, pubblicazioni, etc.

(2) Indicare il datore di lavoro ovvero il titolo del convegno,
 corso, etc. ed il luogo di svolgimento.

(3) Se la firma non è apposta in presenza del funzionario rice-
 vente, occorre allegare fotocopia non autenticata di un documento
 di identità in corso di validità.

01E12007

OSPEDALE «S. GIOVANNI CALIBITA» FATEBENEFRATELLI DI ROMA

**Avviso pubblico per incarico quinquennale per la copertura di
 due posti di dirigente medico di struttura complessa - diret-
 tore - disciplina di oculistica e patologia clinica - laboratorio
 di analisi chimico-cliniche e microbiologia.**

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento di adeguamento dell'Ospe-
 dale adottato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto legislativo
 n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e approvato
 con decreti dirigenziali 10 ottobre 1997 e 20 marzo 2000 del Mini-
 stero della sanità, è indetto avviso pubblico per il conferimento dei
 sottoprecisati incarichi quinquennali, a rapporto di lavoro esclusivo:

un posto di dirigente medico di struttura complessa di oculi-
 stica - area chirurgica;

un posto di dirigente medico di struttura complessa patologia
 clinica - laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia - area
 della medicina diagnostica e dei servizi.

Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda coloro che siano in possesso dei
 seguenti requisiti.

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, ovvero possesso dei requisiti di cui
 all'art. 10 del vigente regolamento organico del personale, approvato
 con decreto ministeriale 13 giugno 1983;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Ospedale prima dell'ammissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Requisiti specifici:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) quelli previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, fatte salve le disposizioni transitorie dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica citato, come di seguito precisato:

1) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente;

3) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di dirigente verrà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale fermo restando l'obbligo del dirigente cui viene conferito l'incarico, anche se in possesso della idoneità conseguita in base al precedente ordinamento, di acquisire l'attestato al primo corso utile;

4) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica citato, con l'esclusione della documentazione riguardante la specifica attività professionale di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Domanda di ammissione.

La domanda, redatta su carta semplice, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Ospedale.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 10 del regolamento organico del personale, approvato con decreto ministeriale 13 giugno 1983;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

d) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e Istituti, ospedali enti di cui agli articoli 25 e 26, primo, comma del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) di uniformarsi, nell'esercizio delle loro funzioni agli indirizzi etico religiosi dell'Ospedale;

i) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi e il rapporto di lavoro dell'Ospedale;

l) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile;

m) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ospedale, il quale non si assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Ospedale stesso.

Ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

a) laurea in medicina e chirurgia.

b) abilitazione all'esercizio della professione medica-chirurgica;

c) certificato di iscrizione all'ordine professionale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

d) specializzazione e/o certificazione attestante il possesso della anzianità di servizio richiesta dal presente bando;

e) i titoli di carriera, di studio, accademici nonché le pubblicazioni;

f) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica citato.

Alla domanda gli aspiranti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata ai sensi dell'art. 3, della legge n. 127/1997; in tale ultimo caso, l'autenticità deve risultare da apposita dichiarazione scritta sulla copia non autenticata.

Per quanto riguarda le pubblicazioni è ammessa la presentazione di copie purché il candidato, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dichiari che le stesse sono conformi all'originale. Vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

A norma dell'art. 1, primo comma, della legge n. 370/1988, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione non è soggetta all'imposta di bollo.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Ospedale «S. Giovanni Calibita» Fatebenefratelli - Isola Tiberina n. 39 - 00186 Roma, ovvero devono essere presentate direttamente, negli orari di apertura degli uffici, all'ufficio protocollo dell'Ospedale all'indirizzo di cui sopra. Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore, vengano presentate o pervengano oltre il termine stesso.

Commissione per la predisposizione dell'elenco degli idonei.

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal vice presidente/legale rappresentante dell'Ospedale ed è composta:

da un membro del consiglio di amministrazione dell'Ospedale che la presiede;

dal direttore sanitario dell'Ospedale;

da due esperti nella disciplina oggetto dell'incarico, tra i dirigenti con incarico di struttura complessa in servizio presso le U.U.S.S.LL. le Aziende ospedaliere o Enti equiparati, di cui uno individuato dal vice presidente/legale rappresentante, l'altro dal collegio di direzione e fino alla costituzione del collegio, dal consiglio dei sanitari.

Nel caso di mancato funzionamento dei suddetti organi o di mancata designazione nel termine di quindici giorni dal ricevimento della richiesta l'individuazione è operata dal vice presidente/legale rappresentante;

da un funzionario amministrativo dell'Ospedale con funzioni di segretario.

Modalità di selezione.

La commissione, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale e delle pubblicazioni degli aspiranti.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno tempestivamente comunicate ai candidati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un documento di identità personale valido ai sensi di legge.

Adempimenti del concorrente utilmente collocato in graduatoria e nominato vincitore.

Al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti, la commissione predisporrà l'elenco degli idonei.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico dal vice presidente/legale rappresentante dell'Ospedale sarà invitato a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Ospedale, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) estratto dell'atto di nascita;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato del casellario giudiziale;

e) titoli e documenti necessari per dimostrare il possesso degli altri requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

I documenti di cui ai precedenti punti a), c) e d) dovranno avere data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta da parte dell'Ospedale.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati, saranno raccolti presso l'Area del personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ospedale «S. Giovanni Calibita» Fatebenefratelli - titolare del trattamento.

Trattamento normativo ed economico.

Il trattamento economico verrà determinato dal direttore generale dell'Ospedale in relazione alle responsabilità affidate, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato in Ospedale.

Il rapporto di lavoro è a carattere esclusivo, di durata quinquennale ed è rinnovabile.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti dal vice presidente/legale rappresentante dell'Ospedale. In caso di mancato rinnovo dell'incarico il rapporto di lavoro del dirigente cessa automaticamente alla scadenza.

In tema di incompatibilità sono applicate le disposizioni dell'art. 15 del regolamento dell'Ospedale approvato con decreti dirigenziali 10 luglio 1997 e 20 marzo 2000.

I candidati potranno richiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice.

L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere e modificare il presente bando, dando tempestiva notizia agli interes-

sati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

Per quanto altro non indicato nel presente avviso, saranno osservate le disposizioni del vigente regolamento organico del personale, approvato con decreti dirigenziali 10 luglio 1997 e 20 marzo 2000 del Ministero della sanità e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come recepito nel regolamento dell'Ospedale.

Per eventuali chiarimenti e per prendere visione delle norme citate, gli interessati potranno rivolgersi all'area del personale dell'Ospedale in Roma, Isola Tiberina (lungotevere degli Anguillara n. 12) - tel 06/5815529 - 06/5897681.

Roma, 23 novembre 2001

Vice presidente/legale rappresentante: CICINELLI O.H.

ALLEGATO

Schema esemplificativo
di domanda in carta semplice

*Al direttore generale dell'Ospedale
«S. Giovanni Calibita» Fatebenefratelli - Piazza Fatebenefratelli
n. 2 - 00186 ROMA*

...l... sottoscritt... nat... a
(prov. di) il e residente in
(prov. di) c.a.p. via
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per incarico quinquennale di dirigente di struttura complessa - direttore - nella disciplina di - area - presso codesto Ospedale.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o di un altro Stato membro - da indicare - della Comunità economica europea);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

3) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate) né di avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare i procedimenti penali pendenti);

4) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti nel presente bando;

5) di essere nelle seguenti posizioni rispetto agli obblighi militari:

6) di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e istituti, ospedali, enti di cui agli articoli 25 e 26, primo, comma del, decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761: (indicare qualifica, periodi e i motivi di eventuale cessazione);

7) di uniformarsi nell'esercizio delle proprie funzioni agli indirizzi etico religiosi dell'Ospedale;

8) di impegnarsi ad osservare tutte le norme che regolano l'ordinamento dei servizi ed il rapporto di lavoro dell'Ospedale;

9) di impegnarsi ad acquisire, in caso di assunzione dell'incarico, l'attestato di formazione manageriale al primo corso utile;

10) che le comunicazioni relative all'avviso devono essere inviate al seguente indirizzo (indicare cognome, nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono).

Allega alla domanda la seguente documentazione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgia;

c) certificato attestante il possesso della specializzazione e dell'anzianità di servizio richieste dal presente bando;

d) curriculum professionale (le pubblicazioni devono essere descritte in apposito elenco);

e) (eventuali altri documenti che il candidato ritiene opportuno allegare).

Data

Firma

N.B. In caso di presentazione di copie non autenticate, la dichiarazione di autenticità deve essere fatta sulla copia di ciascun documento utilizzando la seguente dicitura:

... sottoscritt...
 nat... il dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze di natura civile e penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni false o mendaci, che la presente fotocopia è conforme all'originale in suo possesso.

Data

Firma

01E12079

ISTITUTO NAZIONALE RIPOSO E CURA PER ANZIANI VITTORIO EMANUELE II DI ANCONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, presso la sede di Firenze, di un posto di operatore professionale sanitario infermiere.

In esecuzione alla deliberazione n. 450 del 21 luglio 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato presso la sede di Firenze di un posto di operatore professionale sanitario infermiere.

I requisiti richiesti ed il trattamento giuridico ed economico sono quelli previsti dalle norme regolamentari e legislative in materia.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al bando di concorso integrale, dovranno essere spedite o consegnate a mano, a pena di esclusione, all'amministrazione centrale I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 47 del 21 novembre 2001.

Per eventuali informazioni e copie integrali del bando rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane dell'amministrazione centrale I.N.R.C.A., sito in Ancona, via S. Margherita n. 5 (tel. 071/8004779 - email: uff.personale@inrca.it)

Ancona, 21 luglio 2001

Il segretario generale: MORONI

Il commissario straordinario: DE MAGISTRIS

01E12008

ISTITUTI ORTOPEDICI RIZZOLI DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario di radiologia medica - categoria D - profilo professionale collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (personale tecnico sanitario).

Come da deliberazione n. 801 del 20 novembre 2001, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario di radiologia medica categoria D - profilo professionale collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (personale tecnico sanitario).

Il concorso pubblico viene espletato sulla base dei disposti di cui al C.C.N.L. del comparto sanità, dei vigenti regolamenti organici dell'istituzione scientifica e, per quanto non previsto, ai sensi della normativa vigente per gli enti del comparto sanità.

Lo stato giuridico inerente ai posti messi a concorso è determinato dalle disposizioni vigenti in materia di personale dipendente dal S.S.N., con particolare riferimento alle norme riguardanti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, preferibilmente uso bollo, e corredate dei documenti richiesti dal bando, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 176 del 5 dicembre 2001. Copia del bando potrà essere prelevata dal sito Internet: <http://www.ior.it>

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al settore concorsi - personale non laureato, via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna - tel. 051/ 6366717-6366870 - indirizzo e-mail: concor-sinl@ior.it

01E12035

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, categoria D, profilo professionale collaboratore professionale sanitario - fisioterapista (personale della riabilitazione).

Come da deliberazione n. 792 del 15 novembre 2001, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista, categoria D, profilo professionale collaboratore professionale sanitario - fisioterapista (personale della riabilitazione).

Il concorso pubblico viene espletato sulla base dei disposti di cui al C.C.N.L. del comparto sanità, dei vigenti regolamenti organici dell'istituzione scientifica e, per quanto non previsto, ai sensi della normativa vigente per gli enti del comparto sanità.

Lo stato giuridico inerente ai posti messi a concorso è determinato dalle disposizioni vigenti in materia di personale dipendente dal S.S.N., con particolare riferimento alle norme riguardanti gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, preferibilmente uso bollo, e corredate dei documenti richiesti dal bando, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 176 del 5 dicembre 2001. Copia del bando potrà essere prelevata dal sito internet <http://www.ior.it>

Per ulteriori informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al settore concorsi - personale non laureato, via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna, tel. 051/6366717-6366870, indirizzo e-mail: concor-sinl@ior.it

01E12036

**AZIENDA OSPEDALIERA
«SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO»
DI ALESSANDRIA**

**Concorsi pubblici a complessivi sessanta
posti di personale del ruolo sanitario**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo dei seguenti posti, nel ruolo sanitario - profilo professionale: collaboratore professionale sanitario (ex operatore professionale sanitario):

cinquanta posti di collaboratore professionale sanitario infermiere (ex operatore professionale sanitario);

dieci posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica (ex operatore professionale sanitario).

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta per raccomandata con avviso di ricevimento a: direttore generale - azienda ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» - via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 49 del 5 dicembre 2001 (consultabile al sito Internet www.ospedale.al.it).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale dell'azienda ospedaliera di Alessandria - settore concorsi - telefoni: 0131/206728 - 206764.

Il direttore generale: TOFANINI

01E12061

**AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I»
DI ANCONA**

**Concorso pubblico per il conferimento di un posto
di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di radioterapia**

È indetto, concorso pubblico per il conferimento di un posto di dirigente medico (ex primo livello), disciplina di radioterapia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate della documentazione utile, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando dei concorsi pubblici in parola, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 137 del 29 novembre 2001.

Per informazioni rivolgersi alla unità operativa amministrazione del personale - area reclutamento risorse umane - dell'azienda ospedaliera «Umberto I», piazza Cappelli n. 1 - Ancona (tel. 071/5963122-5963060).

01E12072

**AZIENDA OSPEDALIERA
«GRAVINA» DI CALTAGIRONE**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti
di collaboratore amministrativo professionale - categoria D**

Il direttore generale in esecuzione alla delibera n. 1282 del 10 ottobre 2001, rende noto, che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti vacanti in organico di collaboratore amministrativo professionale - categoria D.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo non festivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia - serie speciale concorsi - n. 15 del 16 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al settore AA.GG. - legali - contenzioso e del personale - Unità operativa concorsi - azienda ospedaliera «Gravina» - Piazza Marconi n. 2 - 95041 - Caltagirone (Catania), tel. 0933/39585.

01E12033

**AZIENDA OSPEDALIERA
DI DESENZANO DEL GARDA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami
a tre posti di dirigente sanitario di ortopedia e traumatologia**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente sanitario di ortopedia e traumatologia.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 48 del 28 novembre 2001.

Le domande di ammissione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio reclutamento del personale e dotazione organica dell'azienda ospedaliera di Desenzano del Garda c/o ospedale di Desenzano d/g - località Montecroce (tel. 030.9145882/9 - fax 030.9145885).

01E12032

**AZIENDA OSPEDALIERA «CAREGGI»
DI FIRENZE**

**Avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale,
rinnovabile, di dirigente medico - area medica e delle specialità
mediche - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.**

In esecuzione del provvedimento del direttore generale n. 805 del 29 novembre 2001, è indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi delle norme di cui ai decreti legislativi 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, 30 marzo 2001, n. 165, alla legge del 15 maggio 1997, n. 127, al decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 484, ai decreti ministeriali 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni e al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, di dirigente medico area medica e delle specialità mediche disciplina di malattie dell'apparato respiratorio per la direzione dell'U.O. pneumologia 2, con rapporto di lavoro esclusivo.

A norma dell'art. 10 della legge n. 125/1991 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare alla selezione i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'azienda;

c) è abolito il limite di età, tuttavia, tenuto conto del limite di età per il pensionamento dei dipendenti e della durata quinquennale del contratto, l'incarico potrà essere conferito al concorrente già titolare della posizione funzionale di dirigente di ex primo livello, soltanto nel caso in cui questi possa svolgere l'intero incarico.

Requisiti specifici di ammissione.

d) iscrizione all'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

f) *curriculum* professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative;

g) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 15 punto 8, del decreto legislativo n. 502/1992, e dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, da conseguire entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'editorato attivo nonché coloro che siano decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai sensi della legge n. 120/1991 la condizione di cieco comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del posto a selezione.

Domanda di ammissione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, e indirizzata al direttore generale, deve essere esclusivamente spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'unità operativa gestione del personale - Largo Palagi, 1 - 50139 Firenze.

La spedizione deve avvenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il concorrente deve dichiarare, sotto la loro responsabilità:

 - cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

 - di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di stato membro dell'Unione europea, purché con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;

 - comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

 - eventuali condanne penali riportate e procedimenti penali in corso;

 - i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso;

 - la posizione nel riguardi degli obblighi militari;

 - i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

 - il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essergli fatte pervenire le comunicazioni inerenti la presente selezione.

Non si terrà conto delle domande non firmate dai concorrenti. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare.

Alla domanda di partecipazione il concorrente deve allegare i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata nei modi previsti dalle norme in materia, non assoggettabili all'imposta nel bollo. I documenti dovranno essere rilasciati dalle autorità o uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione:

1) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, attestato da certificato rilasciato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

2) certificazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui al punto e);

3) *curriculum* professionale, datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate (vedere anche il paragrafo modalità di selezione);

4) ricevuta del versamento della tassa di concorso di L. 20.000 non rimborsabile - sul c/c postale n. 22755508 intestato all'azienda ospedaliera Careggi - Firenze, completa della causale di versamento.

È facoltà del concorrente presentare dichiarazioni sostitutive in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, relativamente ai documenti di cui ai punti 1 e 2.

Le dichiarazioni sostitutive devono comunque contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, l'interessato è tenuto a stilare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui siano specificati l'esatta denominazione e indirizzo delle stesse; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; profilo professionale, posizione funzionale e disciplina; se a tempo pieno o definito; eventuali periodi di interruzione del rapporto e loro motivo; posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 (mancata partecipazione alle attività di aggiornamento obbligatorio senza giustificato motivo, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio); motivi di cessazione dal rapporto di lavoro.

In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Anche per i titoli di cui al punto 3 è ammessa la presentazione di dichiarazioni sostitutive di certificazioni, tranne che per le pubblicazioni (che debbono essere allegate alla domanda) e per la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal concorrente (che dovrà essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'azienda sanitaria).

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia conforme o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice o in fotocopia solo se accompagnata da una dichiarazione di conformità resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà contenute nell'istanza o collegate richiamate dalla stessa, non devono essere autentiche se sottoscritte davanti ad un funzionario dell'amministrazione procedente o spedite per posta assieme alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata o autocertificazione).

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente avviso.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 15, comma 30, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del concorrente nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del concorrente stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

dalla valutazione del *curriculum* professionale dei concorrenti, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il concorrente ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del concorrente nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal concorrente nel decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alle pregresse idoneità nazionali;

alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Non saranno valutati idoneità e tirocini, né partecipazione a congressi, convegni e seminari fino all'emanazione del decreto ministeriale previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicate ai concorrenti da parte della commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Conferimento dell'incarico.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art. 15 comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, tenendo conto che il parere è vincolante limitatamente all'individuazione di «idonei e non idonei». Il direttore generale, nell'ambito degli idonei, sceglierà il concorrente cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione, il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita della relativa indennità di struttura complessa. Il trattamento economico, sarà quello previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente nel tempo.

Adempimenti dell'incaricato.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare la documentazione che gli sarà richiesta dall'amministrazione e stipulare il contratto individuale di lavoro nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della legge n. 675/1996 «tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura selettiva e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla stessa legge n. 675/1996 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura selettiva ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 675/1996 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

La diffusione dei dati verrà effettuata in forma anonima ai sensi dell'art. 23 della legge n. 675/1996 e nei limiti dell'autorizzazione n. 2/1997 del garante.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'U.O. gestione del personale.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

Norme finali.

I documenti potranno essere restituiti ai concorrenti che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito della selezione, avvenuta a mezzo lettera raccomandata. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al settore acquisizione risorse umane di questa azienda, Largo Palagi, 1 - Firenze, (tel. 055/4278126), dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Il direttore generale: DES DORIDES

ALLEGATO

Schema esemplificativo di domanda

Raccomandata a.r.

Al direttore generale dell'A.O. di Careggi c/o U.O. - Gestione del personale - Largo P. Palagi, 1 - 50139 FIRENZE

Il/La sottoscritto/a, presa visione dell'avviso emesso da codesta azienda con provvedimento del direttore dell'U.O. gestione del personale, chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico nella disciplina di malattie dell'apparato respiratorio per la direzione dell'U.O. pneumologia 2.

A tal fine dichiara:

di essere nato/a a (1) il ;
 di essere residente in via n.
 comune c.a.p. tel. ;
 di essere in possesso della cittadinanza (2);
 di avere/non avere riportato condanne penali;
 di essere/non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;
 di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (3) e (4);
 di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (5);
 di trovarsi/non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento e di avere/non avere presentato domanda di concordato;
 di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (6);
 di essersi laureato/a in
 presso l'Università di in data ;
 di essere iscritto/a al n. dell'Albo dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di ;
 di essersi specializzato/a in
 presso l'Università di in data ;
 di aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (7) ;
 di non essere decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (8);
 di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
 di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
 che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e all'art. 496 del codice penale, nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
 che le dichiarazioni rese sono documentabili.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo: (9);

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Autorizza l'azienda al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi della legge n. 675/1996.

Data,

Firma

(1) Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

(2) Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E.

(3) Depennare l'opzione che non interessa.

(4) In caso affermativo specificare le condanne riportate, le applicazioni di pena, i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) In caso affermativo indicare quale procedimento penale e presso quale autorità giudiziaria pende.

(6) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicare i motivi.

(7) Indicare gli enti, la qualifica rivestita, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione come indicato al paragrafo «Documentazione da allegare».

(8) Solo per i concorrenti di sesso maschile.

(9) Indicare solo se diverso dalla residenza.

(10) La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata. Qualora la domanda contenga dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ad esempio servizi prestati) o il concorrente presenti dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà collegate o richiamate dalla stessa, le firme non devono essere autenticate se apposte davanti ad un funzionario dell'amministrazione procedente o se la documentazione viene spedita per posta assieme alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal bando, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a nato/a il .../.../.....
residente in

Dichiara

ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali:

.....,/...../.....

Firma

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(da compilare a cura del candidato con le modalità previste dal bando, solo qualora intenda servirsi di tale strumento di produzione dei titoli)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
residente in

Dichiara

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, applicabili in caso di falsità delle presenti dichiarazioni i seguenti stati, fatti e qualità personali a sua diretta conoscenza:

Allega copia fronte retro di documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

.....,/...../.....

Firma

Lo schema di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sopra presentato può essere utilizzato anche per la dichiarazione di conformità di una copia all'originale. La dichiarazione di conformità può essere resa anche direttamente sul retro della copia.

01E12064

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI» DI GARBAGNATE MILANESE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi cinquantadue posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di puericultrice - cat. B super;

cinquanta posti di collaboratore professionale sanitario/infermiere;

un posto di collaboratore professionale sanitario/logopedista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia s.i. n. 48 del 28 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera «G. Salvini», c/o Ospedale «G. Salvini» Viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano).

01E12005

AZIENDA OSPEDALIERA «VITTORIO EMANUELE» DI GELA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di programmatore - cat. C

In attuazione della determinazione del direttore generale, n. 1245 del 26 ottobre 2001 è stato bandito concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di due posti di programmatore - cat. C.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* regione Sicilia - serie speciale concorsi n. 16 del 30 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera Vittorio Emanuele - ufficio concorsi - telefono 0933/831410 - 409 da lunedì a venerdì.

01E12006

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione

In attuazione della determinazione del direttore generale, n. 1246 del 26 ottobre 2001 è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Sicilia - Serie speciale - concorsi n. 16 del 30 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale dell'azienda ospedaliera Vittorio Emanuele - ufficio concorsi - tel. 0933/831410 - 409 da lunedì a venerdì.

01E12031

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN MARTINO» DI GENOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quindici posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 3226 del 31 ottobre 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di quindici posti di dirigente medico, disciplina di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande scade entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 48 del 28 novembre 2001. La prevista tassa concorsuale di L. 20.000 è da versarsi nel cc postale 23696164 intestato a azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o Banca Carige S.p.a. specificando il concorso a cui si intende partecipare.

Il bando è consultabile nel sito internet <http://www.hsanmartino.liguria.it>

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. risorse umane azienda ospedale San Martino, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552051-3017), dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

01E12069

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore professionale sanitario, profilo infermiere, cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. 3122 del 24 ottobre 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore professionale sanitario, profilo infermiere, cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del concorso, con l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 49 del 5 dicembre 2001. La prevista tassa concorsuale di L. 20.000. è da versarsi nel cc postale 23696164 intestato a azienda ospedaliera San Martino di Genova - servizio tesoreria c/o Banca Carige S.p.a. specificando causale.

Il bando è consultabile nel sito internet <http://www.hsanmartino.liguria.it>

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi - U.O. risorse umane azienda ospedale San Martino, largo Rosanna Benzi, 10 - 16132 Genova (tel. 010/5552051-3017), dalle ore 11 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

01E12070

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico a titolo di supplenza di direzione di struttura complessa - area di sanità pubblica - profilo professionale medici, disciplina direzione medica di presidio ospedaliero per la direzione ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 736 del 22 novembre 2001 è stato indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico a titolo di supplenza, ai sensi dell'art. 18, comma 4, e, comma 5, C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria 1998-2001

di direzione di struttura complessa - area di sanità pubblica - profilo professionale medici disciplina: direzione medica di presidio ospedaliero per la direzione ospedaliera.

L'incarico di supplenza sarà conferito dal direttore generale secondo modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, dal decreto ministeriale 30 gennaio 1998, nonché dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato e integrato dal del decreto legislativo n. 229/1999 e successive modifiche ed integrazioni. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro art. 7 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001.

Requisiti per l'ammissione all'avviso.

Per l'ammissione sono prescritti i seguenti requisiti:

A) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina o idoneità nazionale;

B) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

C) un *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I contenuti del *curriculum* professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative ai sensi dell'art. 8 punto 3 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi di aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale. I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati ad esclusione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e per le pubblicazioni.

Punto 4 «Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica».

D) L'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza, (art. 15 punto 8 del decreto legislativo n. 502 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 229/1999).

Limitatamente al quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direzione di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo nel caso di assun-

zione dell'incarico di acquisire l'attestato nel primo corso utile (art. 15 punto 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e successive modifiche e integrazioni).

Per il possesso dei requisiti si richiamano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Domanda di ammissione all'avviso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera di Padova via Giustiniani, 2 - 35128 Padova, è perentoriamente fissato entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande vanno presentate esclusivamente al protocollo generale a mano o a mezzo del servizio postale; si considereranno prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Il mancato rispetto da parte dei candidati del termine sopra indicato per la presentazione delle domande, comporterà la non ammissione all'avviso.

Nella domanda dell'avviso i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio e professionali posseduti;
- 7) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti A) e B) del presente avviso;
- 8) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti la conformità all'originale della fotocopia in sostituzione dell'originale.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione possono essere allegati:

- 1) la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente punto A) del presente bando;
- 2) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza dell'avviso;
- 3) un *curriculum* professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente ai sensi del punto C) del bando. Al *curriculum*, il candidato dovrà allegare altresì solo le cinque pubblicazioni della sua produzione scientifica, ritenute più significative, strettamente pertinenti alla disciplina a concorso, edite su riviste italiane, o straniere.
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa dell'ammissione di L. 40.000 euro 20,66 da versare a mezzo vaglia postale intestato a: tesoriere azienda ospedaliera di Padova - Cassa di risparmio di Pordenone e Rovigo via Jappelli, 14 - 35100 Padova;
- 5) un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà);

6) un elenco datato e firmato ed in ordine cronologico dal concorrente, in carta semplice delle pubblicazioni e abstracts di cui il candidato risulta essere autore o coautore, numerate progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

La documentazione richiesta potrà essere comprovata con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 della quale si allega uno schema esemplificativo (vedi allegato 2), in sostituzione dell'originale; ovvero il candidato potrà presentare la relativa fotocopia in sostituzione del documento originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (utilizzando lo stesso schema esemplificativo di cui allegato 2) che ne attesti la conformità all'originale. In ambedue le ipotesi dovrà essere allegata alla domanda una copia del proprio documento di identità valido.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni devono contenere tutti gli elementi previsti per le certificazioni che sostituiscono in particolare per le certificazioni di servizio: aspettativa, tempo unico o definito, qualifica, periodo, ente di appartenenza, orario settimanale, part-time ecc.

Le eventuali casistiche operatorie devono far riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica dell'avviso e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente di II livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera.

La casistica operatoria deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato.

Modalità di selezione.

La commissione esaminatrice predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

La commissione esaminatrice provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno cinque giorni prima, a convocare i candidati in possesso dei requisiti e lo svolgimento del colloquio.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 229/1999 nonché art. 18, comma 4, e, comma 5, C.C.N.L. della dirigenza medica e veterinaria 1998-2001, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti) e tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione dei candidati «idonei». Il direttore generale, nell'ambito di questi ultimi, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda ospedaliera di Padova, nella persona del direttore generale e il rispettivo assegnatario stipuleranno un contratto di lavoro di diritto privato.

Il candidato incaricato avrà l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda ospedaliera (esercizio della professione intra-moenia). All'assegnatario dell'incarico di supplenza sarà corrisposto il trattamento economico previsto dagli articoli 53 e 58 del C.C.N.L. della dirigenza medica del 5 dicembre 1996 nonché del C.C.N.L. 1998-2001.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al decreto-legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni, al decreto legislativo n. 229/1999 e 368 del 17 agosto 1999, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e decreto ministeriale 31 gennaio 1998; C.C.N.L. 5 dicembre 1996 della dirigenza medica e veterinaria e C.C.N.L. 1998-2001 nonché relative norme di rinvio. L'azienda si riserva la facoltà di procedere alla revoca del presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, saranno utilizzati per finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

La restituzione della documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega solo dopo centoventi giorni dalla data di approvazione della deliberazione di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi al colloquio. La documentazione che non verrà ritirata dopo trenta giorni dal succitato termine verrà recapitata al domicilio con tassa a carico.

Per informazioni e copia del bando di avviso rivolgersi a dipartimento interaziendale amministrazione e gestione del personale/procedure di assunzione dell'Azienda ospedaliera - Padova - dalle ore 9 alle ore 12 - sabato e festivi esclusi - tel. 049/821/3938.

Il direttore generale: BRAGA

ALLEGATO I

Schema di domanda da scrivere a macchina o in stampatello leggibile in carta semplice

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Padova - via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a

chiede di partecipare all'avviso pubblico, per il conferimento d'incarico di supplenza di direzione di struttura complessa profilo direttore generale professionale medici - disciplina presso U.O. di

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità ai sensi articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- c) di non avere riportato condanne penali (3);
- d) di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando nonché dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici;
- e) di avere prestato servizio militare (4);
- f) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (5)
- g) di dare il consenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della legge n. 675/1996.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente domanda, venga fatta al seguente ed unico indirizzo:

dott. via
c.a.p. comune provincia
telefono

Firma

(1) Ovvero indicare i requisiti sostitutivi della cittadinanza italiana.

(2) Ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali.

(3) Ovvero precisare le condanne penali riportate.

(4) I candidati che non hanno prestato servizio militare precisano la loro posizione nei requisiti di detto obbligo.

5) Indicare le cause della risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ad es.: dimissioni volontarie, scadenza del termine nel caso di rapporto a tempo determinato.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 e art. 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato/a il residente
via/corso n. ... c.a.p.
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la mia personale responsabilità.

Dichiara:

Es. che le copie allegare e che di seguito elenco sono conformi all'originale:

- 1)
- 2)

Padova,

Il dichiarante

.....
(Firma per esteso)

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale (allegare in tale ipotesi una fotocopia).

Se la domanda viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che, dovrà inoltre allegare alla domanda stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido, per la valutazione dei titoli.

01E12101**AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale - cat. D - settore tecnico**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale - cat. D - settore tecnico.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 176 del 5 dicembre 2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma o consultare il sito Internet: www.ao.pr.it

01E12104**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente ingegnere civile**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente ingegnere civile.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 176 del 5 dicembre 2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma o consultare il sito Internet: www.ao.pr.it

01E12105**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE S. SALVATORE» DI PESARO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico di radiologia medica, cat. D.**

È indetto, concorso pubblico, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario, tecnico di radiologia medica, cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 137 del 29 novembre 2001.

01E12071**AZIENDA OSPEDALIERA
«ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA»
DI REGGIO EMILIA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di radiodiagnostica**

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi delle norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 156 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera - via Sani, 15 Reggio Emilia - tel. 0522/296814 - 296815.

01E12058**AZIENDA OSPEDALIERA SENESE****Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo professionale per il settore statistico - cat. D livello iniziale.**

È indetto presso l'Azienda ospedaliera Senese della regione Toscana concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo professionale per il settore statistico - cat. D livello iniziale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso, è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza n. 48 del 28 novembre 2001 e può essere consultato sul sito internet della regione Toscana, al seguente indirizzo: www.rete.toscana.it

Si precisa che è previsto il pagamento di una tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 7.500 (pari a euro 3,87) da versare sul c.c.p. n. 12044533, intestato ad Azienda ospedaliera Senese - strada delle Scotte n. 14 - 53100 Siena, recante la causale dei versamento e che la relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera Senese (tel. 0577/585536 - 585546).

01E12004

CASA DI RICOVERO E OO.PP. ANNESSE DI BERGAMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di fisioterapista - cat. D - C.C.N.L. Sanità

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di fisioterapista - cat. D - C.C.N.L. Sanità.

Requisiti richiesti: diploma di terapeuta della riabilitazione.

Presentazione domande entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'Ente. Tel. 035/237170.

Bergamo, 12 dicembre 2001

Il presidente: CREVENNA

01E14739

CASA DI RIPOSO «A. CHIERICHETTI» DI GAGLIOLE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di operatore socio-sanitario con qualifica O.T.A. e A.D.E.S.T., cat. B1 comparato enti locali, tempo pieno e indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore socio-sanitario, categoria B1 comparto enti locali.

Titolo di studio richiesto: qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza e qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari.

Termine presentazione domanda: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e per il ritiro del bando, rivolgersi ufficio segreteria Ente tel. 0737/641183.

Gagliole, 20 dicembre 2001

Il segretario: SANTALUCIA

01E14730

CASA DI RIPOSO «G. B. BIANCHI» DI TOSCOLANO MADERNO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale ed iscrizione all'albo professionale.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione.

Informazioni e copia del bando di concorso, si possono richiedere all'ufficio della segreteria della Casa di riposo G. B. Bianchi, via Cavour n. 32 - Toscolano Maderno (Brescia), tel. 0365/641036, fax 0365/547469.

Il presidente: BOMBARDIERI

Il segretario: FACCHINI

01E14744

I.S.A.H. - CENTRO DI RIABILITAZIONE POLIVALENTE DI IMPERIA

Concorso per la formazione della graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di operatori terminalisti, categoria B, posizione economica B3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di operatori terminalisti, categoria B, posizione economica B3, C.C.N.L. comparto regioni autonomie locali, 1998-2001.

Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile di domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'I.S.A.H. - centro di riabilitazione polivalente piazza G. B. De Negri, 4 - Imperia, tel. e fax. 0183/29.35.22 - 0183/27.54.45.

Il direttore amministrativo: ANGELONI

01E14736

ALTRI ENTI

ENTE PARCO NAZIONALE DELL'ARCIPELAGO TOSCANO DI PORTOFERRAIO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi ad un posto - area C (ex settima qualifica funzionale) di collaboratore tecnico, servizio conservazione; a due posti - area B (ex sesta qualifica funzionale) di assistente tecnico, servizio conservazione.

Si comunica che le graduatorie dei concorsi ad un posto - area C (ex settima qualifica funzionale) di collaboratore tecnico, servizio conservazione; a due posti - area B (ex sesta qualifica funzionale) di assistente tecnico, servizio conservazione, i cui bandi sono stati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 19 del 7 marzo 2000, sono stati pubblicati all'albo dell'Ente parco, presso la sede provvisoria di via Guerrazzi, 1 - Portoferraio (Livorno).

Il capo ufficio tecnico f.f.: BANFI

01E14723

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI I.R.I.S. DI BIELLA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo - cat. D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo - cat. D1 - area handicap e adulti/anziani.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in filosofia, sociologia, scienze della formazione o scienze politiche.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 7 febbraio 2002, ore 9,30;

seconda prova scritta: 7 febbraio 2002, ore 14;

prova orale: 8 febbraio 2002, ore 13.

Le prove suddette avranno luogo presso la sede del consorzio I.R.I.S. sita in Biella, via Repubblica n. 56.

Termine per la presentazione delle domande: il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando di concorso, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 52 del 27 dicembre 2001, rivolgersi agli uffici del consorzio tel. 015/8352411.

Il direttore del consorzio: SALA

01E14745

OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI BRERA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986 n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, recante modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il C.C.N.L. del comparto università in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la legge del 27 dicembre 1997, n. 449,

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il C.C.N.L. 1998-2001 del comparto università siglato in data 9 agosto 2000, pubblicato sul supplemento ordinario n. 156 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 222 del 22 settembre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto direttoriale n. 10 del 16 marzo 2001, con il quale è stato emanato il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Osservatorio astronomico di Brera, affisso all'albo ufficiale dell'Osservatorio in data 19 marzo 2001;

Vista la delibera n. 112/1998 del consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico di Brera assunta nella riunione del 26 novembre 1998, con la quale è stata determinata la programmazione del fabbisogno del personale;

Vista la delibera del consiglio direttivo dell'Osservatorio astronomico di Brera del 25 ottobre 2001, con cui viene approvato di emettere il bando di concorso da un posto di categoria C (posizione eco-

nomica C1) dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione-dati presso l'Osservatorio astronomico di Brera con il relativo programma d'esame;

Considerata la disponibilità del posto messo a concorso, come turn-over di un posto che si è reso vacante di categoria D, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione-dati, a seguito di cessazione dal servizio per volontarie dimissioni, di cui alla nota direttoriale prot. n. 857/00 del 13 settembre 2000, a decorrere dal 1° aprile 2001;

Considerata previa verifica dei carichi di lavoro, la necessità per improrogabili esigenze di servizio di procedere a bandire il concorso sopracitato ad un posto di categoria C, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione-dati;

Considerato che, trattandosi di un singolo posto, non trova applicazione la riserva di cui all'art. 5 del d.P.R. n. 487/1994; così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Verificato che alla data odierna esiste nel bilancio dell'Osservatorio la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Osservatorio astronomico di Brera, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato da assegnare alla sede di Merate.

La persona che risulterà vincitrice del concorso svolgerà, in particolare, la seguente attività: sarà addetta alla programmazione dei cicli di lavoro ed alla predisposizione di macchinari a controllo numerico per le esigenze dei laboratori dell'Osservatorio astronomico di Brera.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea, (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - del 15 marzo 1994, n. 61;

b) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studi all'estero è richiesto un titolo di studi riconosciuto equipollente ai suddetti diplomi in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592 o del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115;

c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);

f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda - Titoli e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, in conformità allo schema allegato al presente bando (allegato A), che è parte integrante del bando, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera «Ufficio concorsi» - Via Brera n. 28 - 20121 Milano, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo alla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito o non pervenute affatto, ancorché spedite entro la scadenza perentoria di cui al comma 1 del presente articolo. Non si terrà conto delle domande non firmate, e che non contengano le indicazioni precisate nell'allegato A circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

La domanda di partecipazione, a pena di nullità della stessa, dovrà essere obbligatoriamente sottoscritta dal candidato e, se fatta pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, vi dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del candidato medesimo in corso di validità.

In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro ed assolutamente leggibile.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati, in carta libera, in originale o in copia autenticata (o stampata) i titoli, di cui all'art. 6 del presente bando.

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso (completo del codice di avviamento postale e del telefono) deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

f) titolo di studio: il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera b), del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

g) la sua posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato alcun servizio presso pubbliche amministrazioni;

i) che non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico approvato con

decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza nella nomina, con l'eventuale indicazione delle pubbliche amministrazioni presso le quali può essere richiesta tale documentazione (vedasi art. 8 del presente bando).

m) l'elenco dei titoli allegati alla domanda, di cui all'art. 6 del presente bando.

Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata al direttore dell'Osservatorio - ufficio concorsi, cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione al concorso.

L'amministrazione non assume responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuale mancato o tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata e/o telegramma.

I candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato della struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge n. 675/1996 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio concorsi del personale tecnico ed amministrativo di questo Osservatorio astronomico, per le finalità di gestione del presente concorso. Saranno trattati presso una banca dati dagli uffici amministrativi di questo Osservatorio astronomico successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la possibile esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Osservatorio astronomico di Brera per quanto di competenza.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore dell'Osservatorio, in osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 9 del regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Osservatorio astronomico di Brera, emanato con decreto direttoriale n. 10 del 16 marzo 2001 e affisso all'albo ufficiale dell'Osservatorio astronomico di Brera in data 19 marzo 2001.

Art. 6.

Titoli

La valutazione dei titoli precederà lo svolgimento delle prove scritte alle quali saranno ammessi esclusivamente i candidati che avranno conseguito, a seguito di tale valutazione, almeno la votazione minima, corrispondente a 4 punti.

Per l'individuazione dei candidati da ammettere alle prove selettive di cui al successivo art. 7, verrà formata un'apposita graduatoria di preselezione - previa individuazione dei criteri di valutazione - sulla base dei seguenti titoli (attestati nei *curricula* presentati), che dovranno essere posseduti dai candidati alla data del presente bando di concorso ed allegati - in un elenco dettagliato, sottoscritto dai candidati stessi - alle domande di ammissione al concorso.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio superiore ad 1/4 del punteggio finale.

I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titoli di studio: titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto dal bando come requisito d'accesso; possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, ulteriori titoli quali diploma di specializzazione, ecc. fino ad un massimo di punti 5;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione: rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati (potranno essere stabiliti dei limiti minimi di durata dei corsi) fino ad un massimo di punti 5;

c) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali svolti, fino ad un massimo di punti 5.

La suddetta graduatoria di ammissione alle prove selettive sarà resa pubblica mediante affissione all'albo ufficiale di questo Osservatorio astronomico prima dello svolgimento della prova scritta.

I candidati dovranno allegare alla domanda i titoli che intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi, secondo quanto disposto al precedente art. 3.

I titoli dovranno pervenire entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, i titoli che perverranno dopo detto termine non saranno presi in considerazione, non saranno valutati i titoli non presentati all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati possono produrre i titoli di cui richiedono la valutazione in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 che ne attesti l'autenticità all'originale.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Osservatorio astronomico o siano tutt'ora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova a contenuto tecnico-pratico, ed in una prova orale vertenti sui seguenti argomenti:

prima prova scritta: progettazione mediante il sistema AutoCAD o equivalente e realizzazione con questi strumenti di un progetto di un dispositivo di limitata complessità;

seconda prova a contenuto tecnico-pratico: realizzazione su una macchina operatrice a controllo numerico, CNC, tornio o fresa, di un dispositivo di limitata complessità, mediante stesura di un programma applicativo a partire da un set di istruzioni elementari della macchina operatrice;

prova orale: approfondimento di alcuni argomenti della prova scritta e della prova tecnico-pratica e nozioni di cultura generale.

Il diario d'esame della prove scritte sarà comunicato mediante raccomandata con avviso di ricevimento o mediante telegramma, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, con l'indicazione della votazione riportata dal candidato nella valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

L'assenza, quale ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle due prove scritte.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte e nei titoli.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera - ufficio concorsi - Via Brera n. 28 - 20121 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui l'hanno sostenuta, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione (già indicati nella domanda), dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui sia già in possesso dell'Osservatorio o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni, su indicazione del candidato.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito ed a parità di titoli sono appresso elencate:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato,
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

u) gli invalidi ed i mutilati civili;

y) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8 del presente bando.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti riportati nella prova scritta e nella prova tecnico-pratica e dal voto riportato nella prova orale. Alla somma dei voti delle prove d'esame si aggiunge il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto direttoriale, è immediatamente efficace, e viene pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio astronomico di Brera, presso entrambe le sedi - Via Brera n. 28 - Milano e via E. Bianchi n. 46 - Merate (Lecco).

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnature; la graduatoria rimane efficace per un periodo di ventiquattro mesi dalla pubblicazione e ad essa può essere fatto ricorso per costituire ulteriori rapporti di lavoro dei quali sia sorta successivamente la necessità.

Art. 10.

Assunzione in servizio e documentazione di rito

Il direttore, approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 9, provvede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore e alla contestuale immissione in servizio.

L'assunzione in servizio sarà comunque subordinata all'effettiva disponibilità finanziaria di questo Osservatorio per le spese del personale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore è tenuto a rilasciare, tramite il modello apposito, dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso e dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato, di non esercitare il commercio, l'industria né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite ai fini di lucro.

Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Osservatorio astronomico di Brera di Milano, servizio di medicina ed igiene del lavoro. Dalla certificazione medica dovrà risultare che il dipendente è idoneo a svolgere le mansioni di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

L'accertamento suddetto è inteso a constatare l'assenza di controindicazioni all'attività cui il lavoratore è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità alla mansione specifica.

Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre l'impresso in servizio mutilato o invalido di guerra o assimilati a visita medica al fine di accertare che la natura e il grado di invalidità non possano riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Il vincitore del concorso che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà immesso, ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto il 9 agosto 2000, nella categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica CI, con il trattamento economico corrispondente alla normativa vigente.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli sarà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Per quanto non previsto si fa riferimento al contratto collettivo vigente del comparto universitario.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo dell'Osservatorio astronomico di Brera, emanato con decreto direttoriale n. 10 del 16 marzo 2001 ed affisso all'albo ufficiale dell'Osservatorio in data 19 marzo 2001.

Milano, 14 dicembre 2001

Il direttore: CHINCARINI

ALLEGATO A

Fac-simile domanda
da redigere in carta semplice

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Brera - Via Brera n. 28 - 20121 MILANO

Il sottoscritto (nome e cognome) (a)
nato a (prov. di) il
residente in (luogo e provincia) c.a.p.
via chiede di essere ammesso
a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto
della categoria C dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione
dati, presso l'Osservatorio astronomico di Brera - Milano, bandito
con decreto direttoriale e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della

Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 1 del 4 gennaio 2002 e indica il seguente indirizzo per eventuali comunicazioni ed informazioni relative al presente concorso:

via
città (prov.) c.a.p.
telefono.....

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di:

1) essere in possesso della cittadinanza italiana; ovvero di altro Stato membro dell'Unione europea;

2) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (oppure) indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione (b);

3) non aver riportato condanne penali (oppure) aver riportato le seguenti condanne penali; da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale (c);

4) aver conseguito il diploma di presso nell'anno scolastico

5) trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari

6) non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni, ovvero di non aver prestato alcun servizio presso pubbliche amministrazioni (d);

8) allega i seguenti titoli valutabili ai fini dell'ammissione al concorso

9) ha i seguenti titoli validi ai fini della preferenza a parità di merito

indicare la pubblica amministrazione presso la quale può essere richiesta la documentazione

10) per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea: cittadinanza

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

di godere dei diritti civili e politici anche in

Sezione riservata ai portatori di handicap per l'indicazione degli ausili necessari e dei tempi aggiuntivi eventualmente necessari, in sede di esame, in relazione allo specifico handicap.

11) essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma

(a) Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito, e nome.

(b) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

(c) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(d) Indicare le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

...I... sottoscritt...
(cognome e nome)

nato a prov., il
e residente in
via consapevole
delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Dichiara:

Di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:

.....
.....
.....

Che le fotocopie dei titoli (atti/documenti) allegati alla domanda, (composti da n. fogli) qui di seguito elencati sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Che la copia del titolo di studio/servizio
rilasciato da il
è conforme all'originale.

.....
(data)

Il dichiarante (1)

Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero, inviata già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

01E12204

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente nel settore contabilità e amministrazione tramite selezione esterna con riserva al personale interno.

Si rende noto il diario delle prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente nel settore contabilità e amministrazione tramite selezione esterna con riserva al personale interno.

La prima prova scritta del concorso ad un posto di dirigente, avrà luogo mercoledì 30 gennaio 2002, alle ore 9, presso la sede del Palazzo Affari di Bologna, p.zza Costituzione, 8 - Sala Sagittario.

La seconda prova scritta del concorso ad un posto di dirigente avrà luogo giovedì 31 gennaio 2002, alle ore 9, presso la sede del Palazzo Affari di Bologna, p.zza Costituzione, 8 - Sala Sagittario.

I concorrenti dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nell'ora e nella sede stabilita saranno dichiarati decaduti dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il segretario generale: LITARDI

01E14712

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SONDRIO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto in prova di categoria D - posizione economica D1 - profilo coordinatore di processo e di progetto.

La camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Sondrio bandisce un concorso pubblico, per esami, ad un posto in prova di categoria D - posizione economica D1 - profilo coordinatore di processo e di progetto.

Requisiti di ammissione: diploma di laurea in ingegneria, matematica, fisica e chimica.

La domanda di ammissione deve essere presentata a mano o spedita a mezzo raccomandata A/R entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando con il fac-simile di domanda è disponibile presso la Camera di commercio di Sondrio - via Piazza n. 23 - 23100 Sondrio (tel. 0342/527234).

Sondrio, 20 dicembre 2001

Il segretario generale: STAGNI

01E14708

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di esecutore tecnico - categoria C1, indetto dalla Casa di riposo «Carlo Pezzani» di Voghera. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 87 del 2 novembre 2001).

Nell'avviso 01E13780 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, nel sommario, alla pag. XI, seconda colonna, ed alla pag. 127, seconda colonna, nel titolo, dove è scritto: «Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di *esecutore tecnico* - categoria C1», leggasi: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di *infermiere professionale* - categoria C1».

01E14768

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» recante: «Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MED/07, presso la facoltà di medicina e chirurgia». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 91 del 16 novembre 2001).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 99, seconda colonna, al terzo capoverso, dove è scritto: «prof. Sinibaldi Laura, associato per il settore scientifico-disciplinare *MED/06*, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;», leggasi: «prof. Sinibaldi Laura, associato per il settore scientifico-disciplinare *MED/07*, presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;».

01E12520

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 2 0 1 0 4 *